



Renault MASTER

Libretto d'istruzioni



passione per le prestazioni



ELF partner di
**WORLD
SERIES**
by RENAULT



RENAULT consiglia ELF

Partner nell'alta tecnologia automobilistica, Elf e Renault uniscono le proprie competenze sia in pista sia in città. Questa collaborazione di lunga data mette a disposizione una gamma di lubrificanti perfettamente adatti a ciascuna vettura Renault. La protezione duratura e le prestazioni ottimali del motore sono assicurate. In occasione del cambio olio o del rabbocco, consultare il rappresentante Renault o il manuale di manutenzione del veicolo per scegliere il lubrificante ELF omologato più adatto al motore.



www.lubricants.elf.com



Un marchio **TOTAL**

Benvenuti a bordo del vostro veicolo

Il **presente libretto d'istruzioni e di manutenzione** raggruppa le informazioni che vi permetteranno di:

- conoscere il vostro veicolo e, grazie a ciò, beneficiare pienamente e nelle migliori condizioni di utilizzo di tutte le funzionalità ed i perfezionamenti tecnici di cui è dotato.
- mantenere il funzionamento a livello ottimale attraverso una semplice e rigorosa osservanza dei consigli di manutenzione.
- far fronte, senza eccessive perdite di tempo, alle operazioni che non richiedono l'intervento di un tecnico specializzato.

I pochi minuti che dedicherete alla lettura di questo libretto saranno largamente compensati dagli insegnamenti che ne trarrete e dalle innovazioni tecniche che scoprirete. Nel caso in cui la lettura di questo libretto vi lasciasse nel dubbio riguardo a qualsiasi argomento, i tecnici della nostra Rete si premureranno di fornirvi qualsiasi informazione complementare da voi richiesta.

Per aiutarvi nella lettura del presente libretto troverete il seguente simbolo:



Per indicare una nozione di rischio, di pericolo o una norma di sicurezza.

La descrizione dei modelli, indicati in questo libretto, è stata stabilita a partire dalle caratteristiche tecniche note alla data di redazione del presente documento. **Il libretto raggruppa tutto l'insieme degli equipaggiamenti** (di serie o in opzione) **disponibili per questi modelli, la loro presenza sul veicolo dipende dalla versione, dalle opzioni scelte e dal paese di commercializzazione.**

Inoltre, in questo libretto possono essere descritti equipaggiamenti che verranno resi disponibili entro un anno a partire dalla data di pubblicazione.

Infine, in tutto il libretto, quando si fa riferimento alla Rete del marchio, si intende la Rete RENAULT.

Buon viaggio al volante del vostro veicolo.

Tradotto dal francese. La riproduzione o la traduzione, anche parziale, sono proibite senza previa autorizzazione scritta del costruttore del veicolo.

S O M M A R I O

Capitoli

Fate conoscenza con il vostro veicolo

1

La guida

2

Il vostro comfort

3

Manutenzione

4

Consigli pratici

5

Caratteristiche tecniche

6

Indice alfabetico

7

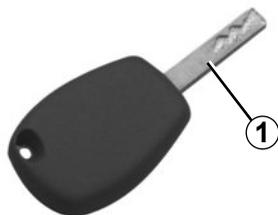


Capitolo 1: Fate conoscenza con il vostro veicolo

Chiave, telecomando	1.2
Emettitore-ricevitore accesso facilitato	1.7
Bloccaggio, sbloccaggio delle parti apribili	1.9
Porte	1.12
Appoggiatesta	1.18
Nei posti anteriori.	1.19
Cinture di sicurezza	1.22
Dispositivi complementari alla cintura anteriore	1.26
Dispositivi di protezione laterale	1.29
Sicurezza dei bambini: informazioni generali	1.31
scelta del fissaggio del seggiolino per bambini	1.34
installazione del seggiolino per bambini, generalità	1.36
Seggiolini per bambini: fissaggio tramite cintura o sistema Isofix	1.38
disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore	1.68
Retrovisori	1.71
Posto di guida versione guida a sinistra	1.72
Posto di guida versione guida a destra	1.74
Spie	1.76
Computer di bordo.	1.82
Volante/servosterzo	1.91
Ora	1.92
Temperatura esterna,	1.92
Tergivetro, lavavetro	1.93
Illuminazioni e segnalazioni esterne	1.95
Regolazione elettrica dell'altezza dei fari	1.99
Avvisatori acustici e luminosi.	1.100
Serbatoio di carburante	1.101
Serbatoio additivo	1.103

CHIAVE/TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: informazioni generali (1/3)

30341



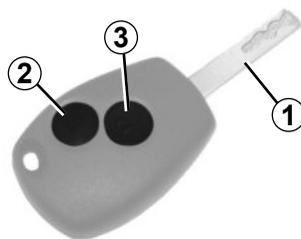
A

Chiave A

- 1 Chiave di contatto/accensione, delle porte e del tappo del serbatoio.

La chiave non deve essere utilizzata per nessuna altra funzione ad eccezione delle funzioni descritte nel libretto d'istruzioni (aprire una bottiglia...).

29996



B

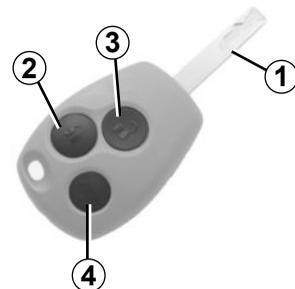
Telecomando a radiofrequenza B

- 1 Chiave di contatto/accensione, delle porte e del tappo del serbatoio.
- 2 Bloccaggio di tutte le parti apribili.
- 3 Sbloccaggio di tutte le parti apribili.

Consigli

Non avvicinate il telecomando ad una fonte di calore, freddo o umidità.

30391



C

Telecomando a radiofrequenza C

- 1 Chiave di contatto/accensione, delle porte e del tappo del serbatoio.
- 2 Bloccaggio di tutte le parti apribili.
- 3 Sbloccaggio delle porte anteriori e, a seconda della versione del veicolo, di tutte le parti apribili. Consultate il paragrafo «Chiave, telecomandi a radiofrequenza: utilizzo» nel capitolo 1.
- 4 Bloccaggio/sbloccaggio del bagagliaio. A seconda della versione del veicolo, bloccaggio/sbloccaggio delle porte laterali scorrevoli.

CHIAVE/TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: informazioni generali (2/3)

Campo d'azione del telecomando a radiofrequenza

Varia a seconda dell'ambiente: attenzione quindi alle manipolazioni del telecomando che possono provocare il bloccaggio o lo sbloccaggio intempestivo delle porte a causa di pressioni involontarie dei pulsanti.

Nota: per alcuni veicoli, se nessuna porta viene aperta nei 2 minuti (circa) che seguono lo sbloccaggio mediante il telecomando, le porte si bloccano di nuovo automaticamente.

Interferenze

A seconda dell'ambiente circostante (impianti esterni o uso di dispositivi funzionanti sulla stessa frequenza del telecomando) il funzionamento del telecomando può risultare disturbato.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone ad esempio avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti, come ad esempio gli alzacvetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.



Emettitore-ricevitore accesso facilitato *D*

Permette di bloccare/sbloccare le parti apribili del veicolo senza alcuna azione sul telecomando. Consultate il paragrafo «Emettitore-ricevitore accesso facilitato: utilizzo» nel capitolo 1.

Sostituzione, necessità di un telecomando o di un emettitore-ricevitore supplementare

Rivolgetevi esclusivamente alla Rete del marchio.

- In caso di sostituzione di un telecomando, sarà necessario recarsi con il veicolo presso la Rete del marchio. È necessario disporre del veicolo e del telecomando per inizializzare il sistema.
- A seconda della versione del veicolo, avete la possibilità di utilizzare fino a quattro telecomandi o due emettitori-ricevitori.

Guasto del telecomando

Assicuratevi di avere sempre una pila in buono stato, del tipo richiesto ed inserita correttamente. La durata della vita di una pila è di circa due anni.

Per conoscere la procedura di sostituzione della batteria, consultate il paragrafo «Chiave, telecomando a radiofrequenza: batterie» nel capitolo 5.

CHIAVE, TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: utilizzo (1/2)

Il telecomando **B** assicura il bloccaggio o lo sbloccaggio delle porte.

È alimentato per mezzo di una batteria che deve essere sostituita (consultate il paragrafo «Chiave, telecomando a radiofrequenza: batterie» nel capitolo 5).

Bloccaggio delle porte

Una pressione del pulsante **1** permette di bloccare le parti apribili.

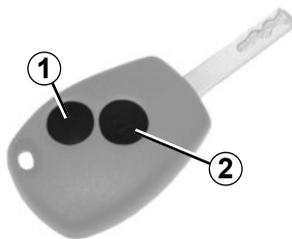
Gli indicatori di direzione laterali e le luci di segnalazione pericolo lampeggiano **due volte** per indicare che le porte sono state **chiuse**.

Sbloccaggio delle porte

Una pressione del pulsante **2** permette di sbloccare le parti apribili.

L'**apertura** è indicata da un **lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo e degli indicatori di direzione.

29996



B

Nota: a seconda della versione del veicolo, quando una parte apribile (porta o bagagliaio) è chiusa male o è rimasta aperta, si verifica un bloccaggio/sbloccaggio rapido delle parti apribili, senza lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo.

Per bloccare/sbloccare le porte dall'interno, consultate il paragrafo «Bloccaggio, sbloccaggio centralizzato delle porte» nel capitolo 1.



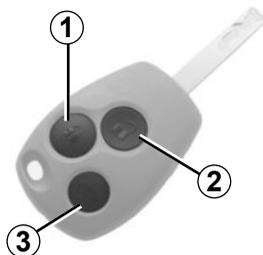
Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone ad esempio avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti, come ad esempio gli alzacvetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.



C

Il telecomando **C** assicura il bloccaggio o lo sbloccaggio delle porte e del bagagliaio.

È alimentato per mezzo di una batteria che deve essere sostituita (consultate il paragrafo «Chiave, telecomando a radiofrequenza: batterie» nel capitolo 5).

La chiave non deve essere utilizzata per nessuna altra funzione ad eccezione delle funzioni descritte nel libretto d'istruzioni (aprire una bottiglia...).

Sbloccaggio delle porte

Una breve pressione del pulsante **2** consente di sbloccare le porte anteriori o, a seconda del veicolo, tutte le porte.

A seconda del veicolo, due brevi pressioni consecutive del pulsante **2** consentono di sbloccare tutte le porte.

Una pressione breve del pulsante **3** permette di sbloccare/bloccare il bagagliaio e, a seconda del veicolo, le porte laterali scorrevoli.

L'apertura è indicata da **un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo e degli indicatori di direzione.

Bloccaggio delle porte

Premendo brevemente il pulsante **1** è possibile bloccare tutte le parti apribili.

Una pressione del pulsante **1** permette di bloccare/sbloccare il bagagliaio e, a seconda del veicolo, le porte laterali scorrevoli.

La chiusura è confermata da **due lampeggiamenti** delle luci di segnalazione pericolo e degli indicatori di direzione.

Chiusura ad effetto globale delle porte

Se il veicolo ne è dotato, questa permette di bloccare le parti apribili e d'impedire l'apertura delle porte dalle maniglie interne (in caso di rottura del vetro con tentativo d'apertura delle porte dall'interno).

Per attivare la chiusura ad effetto globale

Esercitate due pressioni successive sul pulsante **1**.

Il bloccaggio è indicato da **cinque lampeggiamenti** delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce laterali.



Non utilizzate mai la chiusura ad effetto globale delle porte se qualcuno resta all'interno del veicolo.

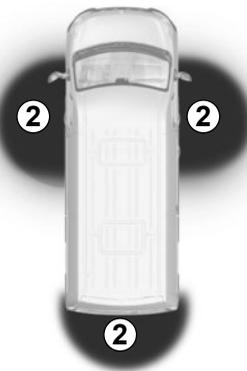
EMETTITORE-RICEVITORE ACCESSO FACILITATO: utilizzo (1/2)

31565



Per i veicoli equipaggiati con l'emettitore-ricevitore **1**, quest'ultimo, quando è presente in una delle zone di accesso **2**, permette, oltre alle funzionalità del telecomando, di effettuare il bloccaggio/sbloccaggio senza necessità di agire sul telecomando.

Nota: l'emettitore-ricevitore accesso facilitato funziona solo sulle porte anteriori e sullo sportello del bagagliaio.



30420

È alimentato per mezzo di una batteria che deve essere sostituita (consultate il paragrafo «Emettitore-ricevitore accesso facilitato: batterie» nel capitolo 5).



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

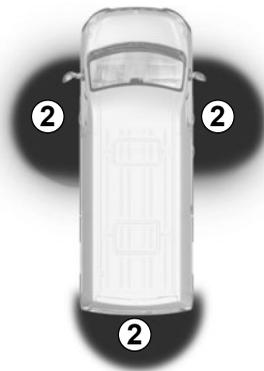
Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone ad esempio avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti, come ad esempio gli alzacvetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

EMETTITORE-RICEVITORE ACCESSO FACILITATO: utilizzo (2/2)



30420

Interferenze

A seconda dell'ambiente circostante (impianti esterni o uso di dispositivi funzionanti sulla stessa frequenza del telecomando) il funzionamento del telecomando può risultare disturbato.



Sbloccaggio del veicolo

Con emettitore-ricevitore in una delle zone di accesso **2**, premete il pulsante **3** o **4**, tutte le porte si sbloccano.

Lo sbloccaggio delle porte viene visualizzato attraverso **un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo.



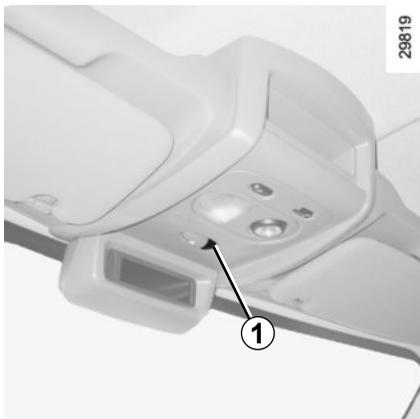
Bloccaggio del veicolo

Con emettitore-ricevitore in una delle zone di accesso **2**, premete il pulsante **3** o **4**, tutte le porte si bloccano.

Il bloccaggio delle porte viene visualizzato attraverso **un lampeggiamento lungo** di 4 secondi delle luci di segnalazione pericolo.

Nota: quando una parte apribile (porta o bagagliaio) è chiusa male o è rimasta aperta, si verifica un bloccaggio/sbloccaggio rapido delle parti apribili senza lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo.

BLOCCAGGIO, SBLOCCAGGIO CENTRALIZZATO DELLE PORTE



Comando di bloccaggio/ sbloccaggio dall'interno

Permette la chiusura simultanea delle serrature di tutte le porte.

Bloccate o sbloccate le porte premendo il tasto **1**.

Qualora una parte apribile (porta o bagagliaio) fosse aperta o chiusa male, le parti apribili si bloccherebbero/sbloccerebbero rapidamente.

Bloccaggio delle parti apribili senza il telecomando

A motore spento, le porte posteriori chiuse e una porta anteriore aperta, esercitate per più di cinque secondi una pressione sul tasto **1**.

Assicuratevi di avere la chiave in tasca prima di scendere dal veicolo.

Alla chiusura della porta si bloccheranno anche tutte le altre parti apribili.

Lo sbloccaggio dall'esterno del veicolo sarà possibile solo con la chiave o con il telecomando, per la porta anteriore del conducente.

Spia delle parti apribili

Con contatto inserito, la spia integrata nel tasto **1** segnala lo stato di bloccaggio delle parti apribili:

- spia accesa, le parti apribili sono bloccate;
- spia spenta, le parti apribili sono sbloccate.

Con contatto disinserito, quando chiudete le porte, la spia rimane accesa poi si spegne.

Bloccaggio delle porte con bagagliaio aperto

Per bloccare il veicolo lasciando aperta una parte apribile (trasporto di oggetti con il bagagliaio aperto...), o quando il veicolo si trova in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche, o in caso di guasto della chiave: a motore spento, premete per più di cinque secondi il pulsante **1**.



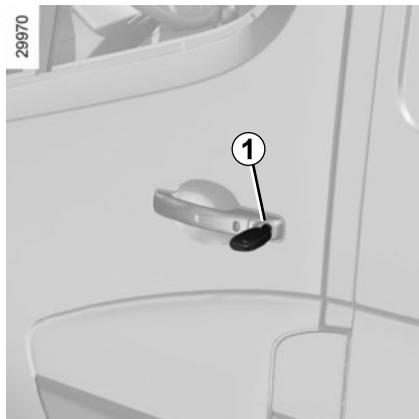
Non lasciate mai il vostro veicolo con la chiave, il telecomando o l'emittitore-ricevitore al suo interno.



Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

BLOCCAGGIO, SBLOCCAGGIO MANUALE DELLE PORTE



Comando manuale

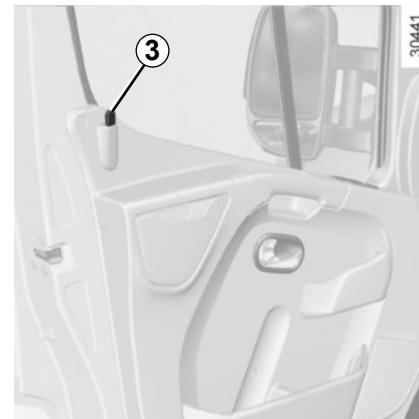
Utilizzo della chiave

Bloccate o sbloccate le porte dotate di una serratura introducendo la chiave a fondo nella serratura **1**, poi ruotate la chiave.

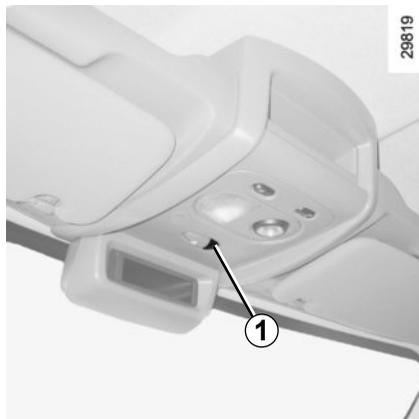


Bloccaggio manuale della serratura di ogni porta

Con la porta aperta, fate ruotare la vite **2** (usando l'estremità della chiave), oppure premete il pulsante **3** e chiudete la porta. Ora è chiusa dall'esterno. L'apertura delle porte anteriori potrà effettuarsi solo dall'interno o con la chiave.



BLOCCAGGIO AUTOMATICO DELLE PARTI APRIBILI DURANTE LA GUIDA



Potete decidere se attivare la funzione.

Per attivarla

Con contatto inserito, premete il pulsante **1** per circa 5 secondi, fino a percepire un segnale acustico.

La spia integrata nel pulsante si accende quando le parti apribili sono bloccate.

Per disattivarla

Con contatto inserito, premete il pulsante **1** per circa 5 secondi, fino a percepire un segnale acustico. La spia integrata nel pulsante si spegne.

Principio di funzionamento

All'avviamento, il sistema chiude automaticamente le porte non appena si raggiunge una velocità di circa 7 km/h.

Anomalia di funzionamento

Se constatate un'anomalia di funzionamento (la chiusura automatica non interviene) verificate in primo luogo la corretta chiusura di tutte le parti apribili. Se sono chiuse correttamente ed il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Inoltre, assicuratevi che la chiusura non sia stata disattivata per sbaglio.

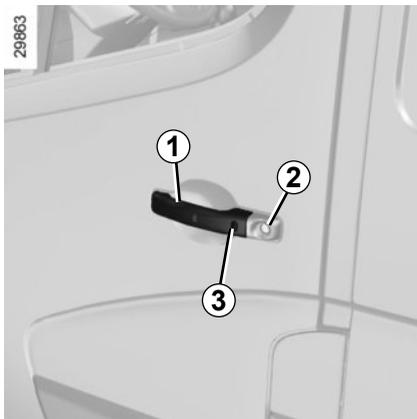
Nel caso sia disattivata, riattivatela dopo aver disinserito e reinserito il contatto.



Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

PORTE ANTERIORI (1/2)



Apertura dall'esterno

Sbloccate con la chiave una delle porte dotate della serratura **2**.

Veicoli con telecomando

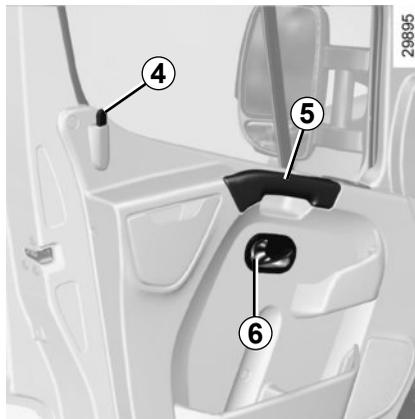
Tirate la maniglia **1**.

Veicoli con emettitore-ricevitore

Premete il pulsante **3** e tirate la maniglia **1**.

Chiusura dall'esterno

Spingete la porta. Chiudete a chiave la serratura **2** oppure usate il telecomando o l'emettitore-ricevitore accesso facilitato premendo il pulsante **3**.



Apertura dall'interno

Tirate la maniglia **6** e spingete la porta.

Chiusura dall'interno

Tirate la porta usando esclusivamente la maniglia **5**.



Per motivi di sicurezza fate sempre le operazioni di apertura/chiusura quando il veicolo è fermo.

PORTE ANTERIORI (2/2)

Bloccaggio manuale

Con la porta chiusa, bloccate la porta premendo il pulsante **4**.

NOTA

Il bloccaggio delle serrature delle porte anteriori non può avvenire quando la porta non è chiusa.

Allarme acustico di dimenticanza luci accese

All'apertura di una porta, un allarme acustico risuona per segnalare che le luci sono rimaste accese mentre il contatto motore è disinserito.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

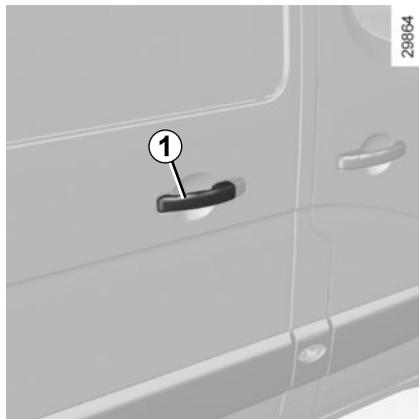
Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questo potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

PORTA LATERALE SCORREVOLE (1/2)

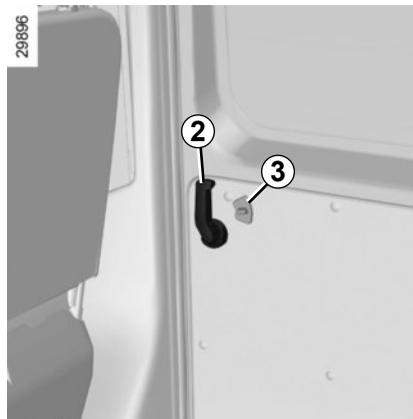


Apertura dall'esterno

Sbloccate la serratura con la chiave, oppure, per i veicoli che ne sono dotati, utilizzate il telecomando.

Tirate la maniglia **1** verso di voi e fate scorrere la porta all'indietro.

Nota: l'emettitore-ricevitore non agisce sulla porta laterale scorrevole (assenza del pulsante sulla maniglia).



Apertura dall'interno

Tirate la leva **2** all'indietro e aprite la porta scorrevole fino al punto di bloccaggio.

Chiusura dall'esterno

Tirate la maniglia **1** e fate scorrere la porta in avanti fino alla chiusura completa. Chiudete a chiave la serratura o utilizzate il telecomando.

Chiusura dall'interno

Tirate la leva **2** in avanti e chiudete la porta fino all'inserimento.

Bloccaggio manuale dall'interno

Abbassate il pulsante **3**.



Per motivi di sicurezza fate sempre le operazioni di apertura/chiusura quando il veicolo è fermo.

PORTA LATERALE SCORREVOLE (2/2)

30467



Chiusura bambini

Con la porta aperta, fate ruotare la leva **4** e chiudete la porta.

Ora è chiusa dall'interno.

Ora la porta potrà essere aperta solo dall'esterno del veicolo.

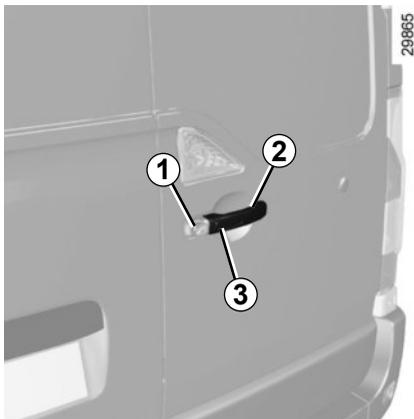


Raccomandazioni riguardanti la porta laterale scorrevole.

L'apertura o la chiusura della porta deve essere effettuata, come per tutte le parti apribili del veicolo, tenendo conto delle precauzioni d'uso riguardanti questa operazione:

- Verificate che nessuna persona, nessuna parte del corpo, animale o oggetto rischi di venire a contatto con la porta al momento della manovra.
- Utilizzate unicamente ed esclusivamente le maniglie interne ed esterne per manovrare la porta.
- Manovrate la porta con cautela, sia in apertura che in chiusura.
- Attenzione, quando il veicolo è parcheggiato in pendenza, aprite o chiudete completamente la porta con cautela, fino alla sua posizione di bloccaggio.
- Assicuratevi sempre che la porta scorrevole sia completamente chiusa ogni volta che il veicolo è in movimento.

PORTE POSTERIORI (1/2)



Apertura dall'esterno

Sbloccate la serratura **1** usando la chiave oppure, per i veicoli che ne sono dotati, usate il telecomando o l'emettitore-ricevitore accesso facilitato premendo il pulsante **3**. Tirate la maniglia **2** verso di voi e aprite la porta.



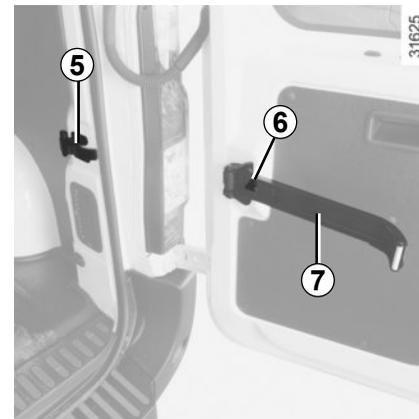
In caso di un forte colpo di vento, non lasciare le porte posteriori battenti aperte. Rischio di lesioni.



Abbassate la leva **4** per aprire la porta.



Quando ci si ferma sul ciglio della strada, se lo sportello del bagagliaio è totalmente aperto, le luci posteriori potrebbero non essere visibili. Dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di pres segnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.



Apertura delle porte a 180°

Aprire la porta senza arrivare fino al finecorsa.

Disimpegnate il tirante **7** dalla sua sede **5**.

Bloccate il tirante sul gancio **6**.

Aprire la porta fino al finecorsa.



Per ragioni di sicurezza, assicuratevi che tutte le porte siano ben chiuse prima di partire.

PORTE POSTERIORI (2/2)



Apertura delle porte a 270°

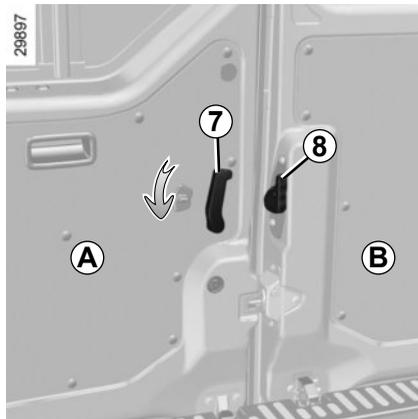
Disimpegnate il tirante dalla sua sede come per l'apertura a 180°. Aprite completamente la porta fino al contatto dei magneti **6**.

Chiusura dall'esterno

Riportate per prima cosa la porta laterale sinistra in posizione quasi chiusa e terminate facendola scattare.

Fate poi lo stesso con la porta laterale destra.

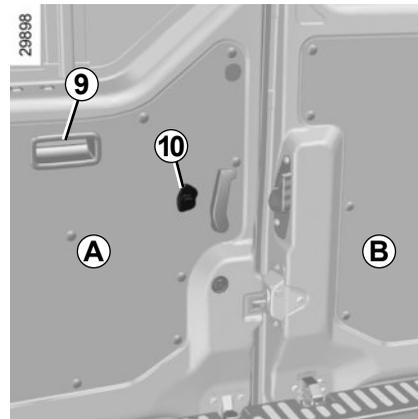
Bloccate.



Apertura dall'interno

Abbassate sulla leva **7** e spingete la porta **A**.

Tirate la leva **8** e aprite la porta **B**.



Chiusura dall'interno

Riportate innanzitutto la porta **B** in posizione quasi chiusa e terminate chiudendola con forza.

Fate poi lo stesso con la porta **A** usando la maniglia **9**.

Bloccaggio, sbloccaggio

Agite sul pulsante **10**.



Per ragioni di sicurezza, assicuratevi che tutte le porte siano ben chiuse prima di partire.

APPOGGIATESTA



Per alzare l'appoggiatesta

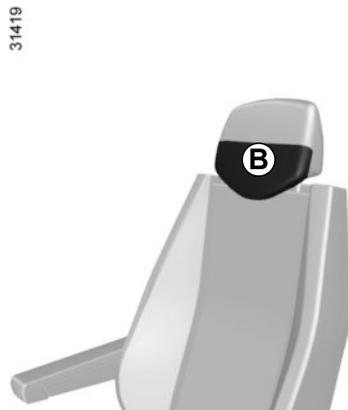
Fatelo semplicemente scorrere.

Per abbassare l'appoggiatesta

Premete la linguetta **1** e abbassatelo simultaneamente.

Per togliere l'appoggiatesta

Sollevate l'appoggiatesta, quindi premete le linguette **1** e **2** per disimpegnarlo.

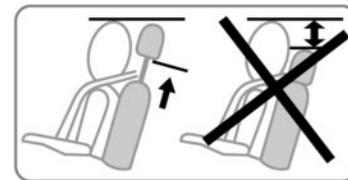


Per rimettere l'appoggiatesta

Introducete le aste nelle guide, con le tacche rivolte in avanti e abbassate l'appoggiatesta fino all'altezza desiderata, premendo la linguetta **1**.

Per regolare l'inclinazione dell'appoggiatesta

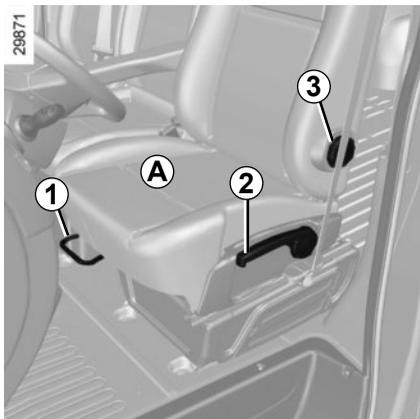
(A seconda della versione del veicolo)
Allontanate o avvicinate la parte **B** fino ad ottenere il comfort desiderato.



L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, abbiate cura che sia installato e correttamente posizionato: la sommità dell'appoggiatesta deve trovarsi il più vicino possibile alla sommità della testa e la distanza tra la testa e la parte **A** deve essere minima.

26342

SEDILI ANTERIORI (1/3)



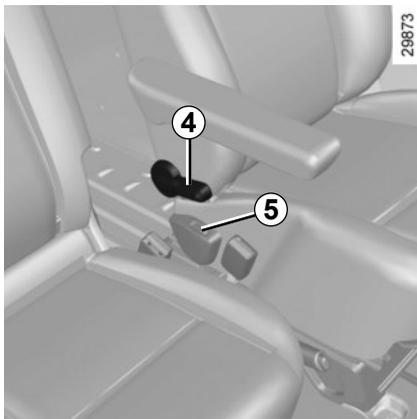
Regolazioni del sedile A

Per avanzare o indietro

Solleivate la maniglia **1** per sbloccare. Nella posizione desiderata, rilasciatela e verificate che il sedile sia correttamente bloccato.

Per regolare l'altezza della seduta

Abbassate o tirate la leva **2** tante volte quante necessario per abbassare o alzare la seduta.



Regolazione dei lombari

(a seconda del veicolo)

Ruotate la rotella **3** per accentuare o attenuare il sostegno.

Per inclinare lo schienale

Agite sulla leva **4**.

Sedile termico

(a seconda del veicolo)

Con contatto inserito, azionate il pulsante **5**, la spia integrata si accende.

Il sistema, dotato di termostato, regola il riscaldamento, disattivandolo se necessario.

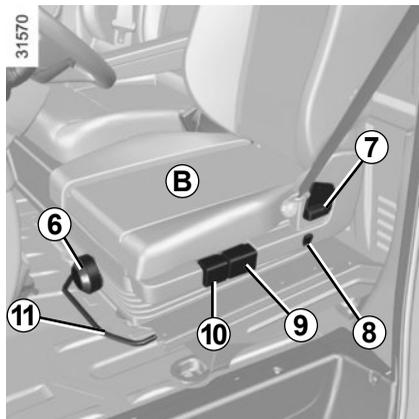


Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Per non limitare l'azione delle cinture di sicurezza, vi consigliamo di non inclinare eccessivamente indietro gli schienali dei sedili.

Sul pianale (del posto guida) non deve trovarsi alcun oggetto: in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

SEDILI ANTERIORI (2/3)



Regolazioni del sedile molleggiato **B**

Per avanzare o indietreggiare

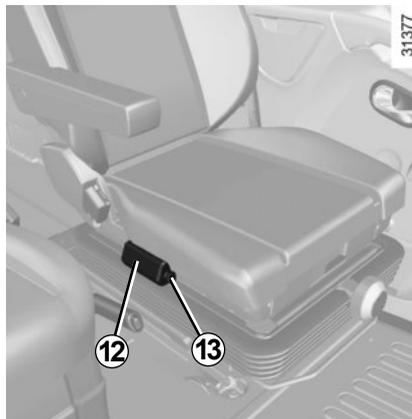
Sollevate la maniglia **11** per sbloccare. Nella posizione desiderata, rilasciatela e verificate che il sedile sia correttamente bloccato.

Per inclinare lo schienale

Abbassate o tirate il comando **7**.

Per regolare l'altezza della seduta

Manovrate il comando **9** per regolare la parte posteriore della seduta o il comando **10** per regolare la parte anteriore della seduta.



Regolazione dei lombari

Azionate la peretta **12** per accentuare il fissaggio.

Premete il tasto **13** per attenuare il fissaggio.

Per regolare l'ammortizzamento del sedile

Ruotate la levetta **6** verso destra per rafforzare la sospensione o verso sinistra per alleggerirla.

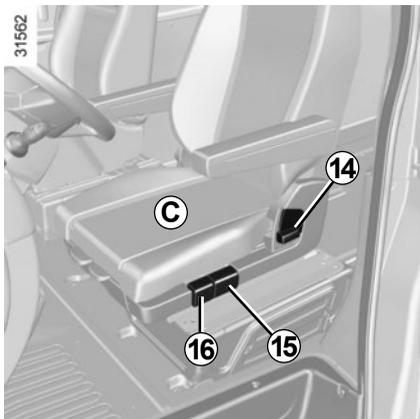
Sedile termico

(a seconda della versione del veicolo)

Con contatto inserito, azionate il pulsante **8**, la spia integrata si accende.

Il sistema, dotato di termostato, regola il riscaldamento, disattivandolo se necessario.

SEDILI ANTERIORI (3/3)



Regolazioni del sedile girevole C

Per avanzare o indietreggiare il sedile

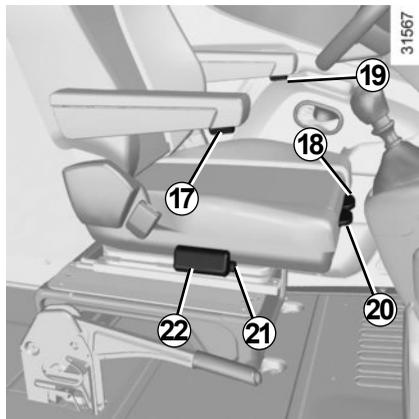
Azionate la maniglia **15** per sbloccare. Nella posizione desiderata, rilasciatela e verificate che il sedile sia correttamente bloccato.

Per far avanzare o indietreggiare la seduta.

Sollevate il comando **18** per far avanzare/indietreggiare la seduta del sedile.

Per inclinare lo schienale

Abbassate o tirate il comando **14**.



Per regolare l'inclinazione della seduta

Azionate il comando **16** per regolare l'inclinazione della seduta.

Per regolare l'altezza dei braccioli

Ruotate le rotelle **17** o **19**.

Regolazione dei lombari

Azionate la peretta **22** per accentuare il fissaggio.

Premete il tasto **21** per attenuare il fissaggio.

Per ruotare i sedili

- Staccate la staffa della cintura dal relativo modulo;
- sollevate i braccioli;
- indietreggiate al massimo il sedile;
- inclinate la seduta al massimo verso il basso;
- regolate lo schienale in posizione verticale;
- aprite la porta;
- sollevate il comando **20** e fate ruotare il sedile per sbloccarlo dalla posizione «verso il senso di marcia» quindi rilasciate il comando **20**.

Ritorno alla posizione di guida

- Fate ruotare il sedile fino a tornare in posizione «in senso di marcia»;
- assicuratevi che il sedile sia bloccato correttamente;
- regolate il sedile nella posizione di guida.



La posizione del sedile in «senso contrario alla marcia» deve essere utilizzata esclusivamente a veicolo fermo e motore non acceso.

CINTURE DI SICUREZZA (1/3)

Per evidenti ragioni di sicurezza, allacciate la vostra cintura per qualsiasi spostamento. Inoltre, dovete conformarvi alle leggi del paese in cui vi trovate.



Cinture di sicurezza non regolate correttamente o attorcigliate possono provocare lesioni in caso di incidente.

Utilizzate una cintura di sicurezza per una sola persona, un bambino o un adulto.

Anche le donne incinte devono allacciare la cintura. In tal caso, verificate che la cintura del bacino non eserciti una pressione rilevante sul basso ventre, senza tuttavia creare un gioco eccessivo.

Prima di accendere il motore, regolate innanzitutto la posizione di guida, poi, per tutti i passeggeri, regolate le cinture di sicurezza per ottenere la migliore protezione possibile.

Regolazione della posizione di guida

- **Sedetevi bene contro lo schienale del sedile** (dopo aver tolto indumenti quali cappotto, giubbotto...). È un fattore essenziale per il posizionamento corretto della schiena;
- **Regolate la posizione del sedile in funzione della pedaliera.** La posizione del vostro sedile deve essere tale da consentirvi di premere a fondo il pedale della frizione. Lo schienale deve essere inclinato in modo che le braccia rimangano leggermente piegate;
- **regolate la posizione dell'appoggiatesta.** Per la massima sicurezza, la distanza tra la testa e l'appoggiatesta deve essere minima;
- **regolate l'altezza della seduta.** Questa regolazione permette di ottimizzare la visibilità;
- **regolate la posizione del volante.**

13622



Regolazione delle cinture di sicurezza

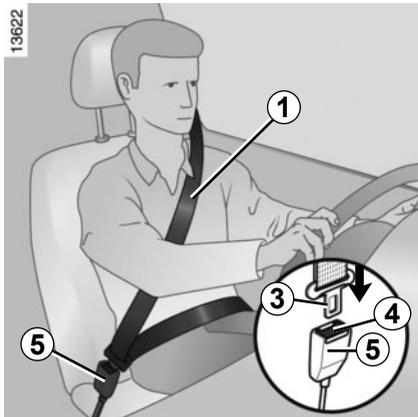
Appoggiatevi bene allo schienale.

La cintura del torace **1** deve essere il più vicino possibile alla base del collo senza tuttavia toccarlo.

La cintura del bacino **2** deve essere appoggiata alle cosce e contro il bacino.

La cintura deve aderire il più possibile al corpo. Es.: evitate di indossare vestiti troppo pesanti, di interporre oggetti tra il corpo e la cintura...

CINTURE DI SICUREZZA (2/3)



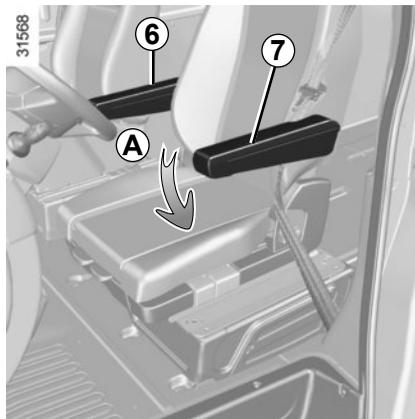
Bloccaggio

Svolgete la cinghia **lentamente e senza strappi** ed inserite la fibbia **3** nel modulo **5** (verificate il bloccaggio tirando la fibbia **3**).

In caso di bloccaggio della cintura, tornate indietro e svolgetela di nuovo.

Se la vostra cintura è completamente bloccata, tirate lentamente, ma con forza, la cintura ed estraetene circa 3 cm. Lasciate che si riavvolga normalmente poi svolgetela di nuovo.

Se il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Sedile dotato di bracciolo(i)

Passate la cintura sotto il bracciolo **6**, controllate l'innesto della staffa **3** nel modulo **5**.

Abbassate il bracciolo **7** lato porta (movimento **A**).

Svolgete la cintura **lentamente e senza strappi**.

Passate la cintura del bacino sotto il bracciolo **7** e la cintura a bandoliera sopra il bracciolo **7**.

Controllate l'innesto della staffa nel modulo (verificate il bloccaggio tirando la staffa).



Spia di allarme cinture di sicurezza anteriori non allacciate

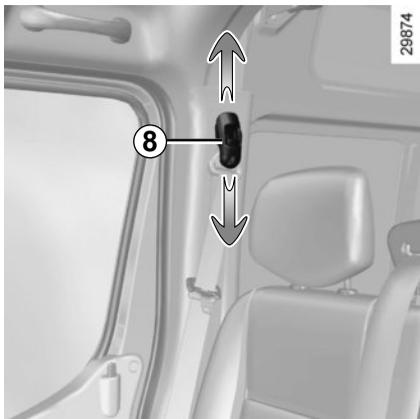
All'avviamento e fino a quando la cintura del conducente non è allacciata si accende fissa poi, quando il veicolo raggiunge i 16 km/h circa, lampeggia ed emette un segnale acustico per circa 90 secondi.

A seconda del veicolo, lampeggia se la cintura del passeggero anteriore non è allacciata.

Sbloccaggio

Premete il pulsante **4**, la cintura viene riavvolta. Accompagnatela.

CINTURE DI SICUREZZA (3/3)



Regolazione in altezza delle cinture di sicurezza anteriori

Utilizzate il pulsante **8** per regolare l'altezza della cintura in modo che la cintura del torace **1** passi come indicato in precedenza;

Premete il pulsante **8** e alzate o abbassate la cintura.

Dopo avere effettuato la regolazione, assicuratevi del corretto bloccaggio.



- Non apportare alcuna modifica agli elementi del sistema di ritenuta montati originariamente: cinture, sedili e relativi attacchi. In casi particolari (ad es.: montaggio di un seggiolino per bambini) rivolgetevi a un rappresentante del marchio.
- Non utilizzate nulla che possa creare gioco nelle cinghie (ad es.: mollette per panni, fermagli...), in quanto una cintura di sicurezza non tesa può causare lesioni in caso di incidente.
- Non fate mai passare la cintura a bandoliera sotto il braccio o dietro la schiena.
- Non utilizzate la stessa cintura per più di una persona, e non allacciate mai con la vostra cintura un neonato o un bambino che tenete in braccio.
- La cintura non deve essere attorcigliata.
- Dopo un incidente, fate verificare e, se necessario, sostituire le cinture. Inoltre, fate sostituire le cinture se dovessero presentare qualsiasi segno di usura o deterioramento.
- Verificate che la fibbia della cintura sia inserita nell'apposito fissaggio.
- Fate attenzione a non inserire nella zona del dispositivo di bloccaggio della cintura oggetti che potrebbero comprometterne il corretto funzionamento.
- Assicuratevi di aver ben posizionato il dispositivo di bloccaggio (non deve essere coperto, schiacciato, appiattito... da persone o oggetti).

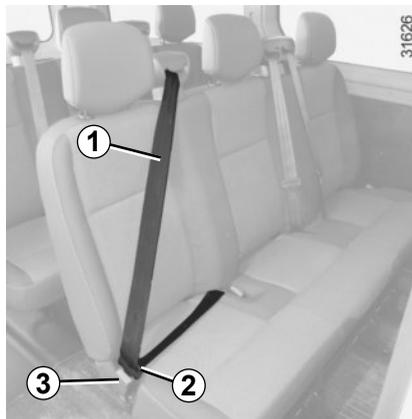
CINTURE DI SICUREZZA POSTERIORI



Cinture posteriori con avvolgitore 1

Bloccaggio

Svolgete la cintura **lentamente e senza strappi** ed inserite la fibbia 2 nel modulo 3 (verificate il bloccaggio tirando la fibbia 2).



Sbloccaggio

Premete il pulsante del modulo 3, la cintura viene richiamata dall'avvolgitore. Accompagnatela.



Verificare la corretta posizione e il corretto funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo ogni intervento sui sedili posteriori.

Cinture del bacino a regolazione manuale 5

La cinghia deve essere appoggiata alle cosce e contro il bacino.

La cintura deve aderire il più possibile al corpo. Es.: evitate di indossare vestiti troppo pesanti, di interporre oggetti tra il corpo e la cintura...

Per tenderla, tirate il tratto libero 6 della cintura.

Per allentarla, spostate la fibbia di regolazione 4 perpendicolarmente alla cintura, e tenetela fermamente mentre tirate la cinghia del bacino 5.



Cinture di sicurezza non regolate correttamente o attorcigliate possono provocare lesioni in caso di incidente.

Utilizzate una cintura di sicurezza per una sola persona, un bambino o un adulto.

Anche le donne incinte devono allacciare la cintura. In tal caso, verificate che la cintura del bacino non eserciti una pressione rilevante sul basso ventre, senza tuttavia creare un gioco eccessivo.

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (1/3)

A seconda della versione del veicolo, possono essere costituiti da:

- **pretensionatori della cintura di sicurezza;**
- **limitatori di sforzo del torace;**
- **airbag frontalmente conducente e passeggero.**

Questi sistemi sono studiati per funzionare separatamente o contemporaneamente nel caso di uno scontro frontale.

A seconda della violenza dell'urto il sistema aziona:

- bloccaggio della cintura di sicurezza;
- pretensionatore della cintura di sicurezza per far aderire l'occupante al suo sedile, e limitatore di sforzo;
- l'airbag frontale.

L'airbag passeggero protegge il o i passeggero(i) anteriore(i) (a seconda del tipo di sedile anteriore: sedile singolo o sedile unico).

30454



Pretensionatori

Con contatto inserito, in caso di urto frontale violento e a seconda dell'entità dell'urto, il sistema può far scattare un pistone che tende immediatamente la cintura.

I pretensionatori servono a far aderire la cintura al corpo dell'occupante del sedile, aumentando l'efficacia della cintura stessa.

Limitatore di sforzo

A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul corpo.



- Dopo ogni incidente, fate controllare l'insieme dei sistemi di sicurezza.
- Qualsiasi intervento sul sistema completo (pretensionatori, airbag, moduli elettronici, cabling) o il riutilizzo su un altro veicolo, anche se identico, è rigorosamente vietato.
- Al fine di evitare azionamenti accidentali che possano causare dei danni, solo il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire su pretensionatori e airbag.
- Il controllo delle caratteristiche elettriche dell'attuatore deve essere effettuato esclusivamente da personale con una preparazione specifica, che utilizzi attrezzi adatti.
- Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi alla Rete del marchio per l'eliminazione del generatore di gas dei pretensionatori e degli airbag.

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (2/3)

Airbag conducente e passeggero

È montato nei posti anteriori lato conducente e, a seconda del veicolo, lato passeggero.

A seconda del veicolo, il marchio «airbag» sul volante e sul cruscotto (zona dell'Airbag **A**) ricordano la presenza di questo dispositivo.

Ogni sistema airbag è composto da:

- un cuscino gonfiabile e relativo generatore di gas installati nel volante per il conducente e nel cruscotto per il passeggero;
- un modulo elettronico del dispositivo di controllo del sistema che comanda il dispositivo elettrico d'innescio del generatore di gas;
- una spia di controllo unica ;
- dei sensori remoti.

Funzionamento

Il sistema è operativo solo dopo aver inserito il contatto.

In caso di urto violento di tipo **frontale**, l'airbag o gli airbag si gonfiano rapidamente, permettendo in tal modo di assorbire la violenza dell'urto della testa e del torace del conducente sul volante e del passeggero sul cruscotto. Poi si sgonfiano immediatamente dopo l'urto, al fine di non ostacolare l'uscita dall'abitacolo.



Il sistema airbag utilizza un principio pirotecnico, ciò significa che al suo azionamento, produce calore, emette fumo (che non significa principio d'incendio) e genera un rumore di detonazione. L'azionamento dell'airbag, che deve essere immediato, può provocare lesioni cutanee o può avere altri inconvenienti.

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (3/3)

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.



Avvertenze riguardanti l'airbag conducente

- Non modificate né il volante né il relativo cuscino.
- Il cuscino del volante non deve essere ricoperto in nessun modo.
- Non fissate alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono...) sul cuscino.
- È vietato smontare il volante (tranne se viene fatto dal personale qualificato della Rete del marchio).
- Non guidate troppo vicini al volante: adottate una posizione di guida con le braccia leggermente piegate (vedere paragrafo «Regolazione del posto conducente» del capitolo 1). Tale posizione assicurerà una distanza sufficiente al dispiegamento e la piena efficacia dell'airbag.

Avvertenze riguardanti l'airbag passeggero

- Non incollate né fissate alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono...) sul cruscotto nella zona dell'airbag.
- Non frapponete oggetti (animali, ombrello, bastone, scatole...) tra il cruscotto e il passeggero.
- Non appoggiate i piedi sul cruscotto o sul sedile, queste posizioni possono provocare gravi lesioni. In generale, tenete lontana dal cruscotto ogni parte del corpo (ginocchia, mani, testa...).
- Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate i dispositivi complementari alla cintura del passeggero anteriore per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.

È VIETATO MONTARE UN SEGGIOLINO PER BAMBINI SUL SEDILE PASSEGGERO ANTERIORE FINCHÉ I DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA PASSEGGERO ANTERIORE NON SONO STATI DISATTIVATI.

(consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1)

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE LATERALE

Airbag laterali

Si tratta di airbag che possono equipaggiare i sedili anteriori e che si gonfiano sul lato dei sedili (lato portiera) al fine di proteggere gli occupanti in caso di urto laterale violento.



Le fenditure sugli schienali anteriori (lato porta) corrispondono alla zona di gonfiaggio dell'airbag: è vietato introdurvi oggetti.



Avvertenze riguardanti l'airbag laterale

- **Installazione delle foderine:** i sedili equipaggiati di airbag richiedono foderine specificamente realizzate per il vostro veicolo. Consultate la Rete del marchio per sapere se quel tipo di foderine è disponibile. L'uso di ogni altra foderina (o di foderine specifiche per un altro veicolo) potrà impedire il corretto funzionamento di questi airbag e mettere a repentaglio la vostra sicurezza.
- Non mettere alcun accessorio o oggetto né un animale tra lo schienale, la portiera ed i rivestimenti interni. Non coprire lo schienale del sedile con oggetti come vestiti o accessori. Ciò potrebbe impedire il corretto funzionamento dell'airbag o provocare lesioni al momento del dispiegamento.
- Qualsiasi smontaggio o modifica del sedile e dei rivestimenti interni è proibito, tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio.

DISPOSITIVI DI RITEGNO COMPLEMENTARI

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.



L'airbag è concepito per completare l'azione della cintura di sicurezza. L'airbag e la cintura di sicurezza, insieme, costituiscono elementi indissociabili dello stesso sistema di protezione. È quindi assolutamente indispensabile allacciare sempre le cinture di sicurezza. Non allacciarle espone gli occupanti a lesioni aggravate in caso di incidente e può aumentare i rischi di lesioni cutanee prodotte dal dispiegamento dell'airbag.

Lo scatto dei pretensionatori e degli airbag in caso di cappottamento o urto violento posteriore non è sistematico. Gli urti sotto il veicolo, quali urti contro i marciapiedi, buche nel manto stradale, pietre... possono provocare l'azionamento di questi sistemi.

- Qualsiasi intervento, o modifica del sistema completo airbag (airbag, pretensionatori, modulo elettronico, cablaggio...) è **severamente vietato** (tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio).
- Per preservare il corretto funzionamento e per evitare un azionamento accidentale, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire sul sistema airbag.
- Per motivi di sicurezza, fate controllare il sistema airbag dopo che il veicolo ha subito un incidente, un furto o un tentativo di furto.
- Quando prestate o rivendete il veicolo, informate il nuovo acquirente di queste condizioni d'impiego consegnandogli il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione.
- Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio per l'eliminazione del generatore (dei generatori) di gas.



Anomalie di funzionamento

La spia  si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Se la spia non si accende quando viene inserito il contatto o si accende durante la guida, indica un'anomalia del sistema.

Consultate al più presto la Rete del marchio. Qualsiasi ritardo nel farlo può compromettere l'efficacia della protezione.

SICUREZZA DEI BAMBINI: generalità (1/2)

Trasporto di bambini

Il bambino, come un qualsiasi adulto, deve essere seduto correttamente e allacciato indipendentemente dal tragitto. Voi siete responsabili dei bambini che trasportate.

Il bambino non è un adulto in miniatura. Egli è esposto a rischi di lesioni specifiche in quanto i suoi muscoli e le sue ossa sono in piena crescita. La sola cintura di sicurezza non è adatta al suo trasporto. Utilizzate il seggiolino per bambini appropriato e fatene un uso corretto.



Per impedire l'apertura delle porte, utilizzate il dispositivo «Sicurezza bambini» (consultate il paragrafo «Bloccaggio, sbloccaggio delle porte» nel capitolo 1).



Un urto a 50 km/h equivale ad una caduta da 10 metri. Non allacciare la cintura di sicurezza di un bambino equivale a lasciarlo giocare sul balcone al quarto piano, senza ringhiera!
Non tenete mai un bambino in braccio. In caso di incidente, non lo tratterete anche se avete la cintura allacciata.
Se il veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, sostituite il seggiolino per bambini e fate verificare le cinture.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questo potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacristalli o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

SICUREZZA DEI BAMBINI: generalità (2/2)

Utilizzo di un seggiolino per bambini

Il livello di protezione offerto dal seggiolino per bambini dipende dalla sua capacità a trattenere il bambino e dalla sua installazione. L'installazione non corretta compromette la protezione del bambino in caso di frenata brusca o di urto.

Prima di acquistare un seggiolino per bambini, verificate che sia conforme alla normativa del paese in cui vi trovate e che si monti sul vostro veicolo. Consultate un Rappresentante del marchio in modo da conoscere i seggiolini raccomandati per il vostro veicolo.

Prima di montare un seggiolino per bambini, leggete il libretto e rispettate le istruzioni. In caso di difficoltà durante l'installazione, contattate il fabbricante dell'equipaggiamento. Conservate il libretto con il seggiolino.

Mostrate l'esempio allacciando la vostra cintura ed insegnate al vostro bambino:

- ad allacciare correttamente la cintura.
- a salire e scendere dal lato opposto al traffico.

Non utilizzate seggiolini per bambini d'occasione o sprovvisti del libretto di istruzioni.

Abbiate cura che nessun oggetto, nel seggiolino o in prossimità, impedisca la sua installazione.



Non lasciate mai un bambino da solo nel veicolo.

Assicuratevi che il vostro bambino sia sempre allacciato e che la sua cintura sia regolata correttamente. Evitate vestiti troppo pesanti che creano gioco con le cinture.

Non permettete mai al vostro bambino di mettere la testa o un braccio fuori dal finestrino.

Verificate che il bambino conservi una postura corretta durante tutto il viaggio, specialmente quando dorme.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del seggiolino per bambini

31235



Seggiolini per bambini rivolti in senso contrario alla marcia

La testa del bambino è, in proporzione, più pesante di quella dell'adulto e il collo è molto fragile. Trasportate il bambino il più a lungo possibile in questa posizione (fino ad almeno 2 anni). Essa sostiene la testa e il collo.

Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale e sostituitelo quando la testa del bambino lo supera.

38824



Seggiolini per bambini rivolti verso il senso di marcia

La testa e l'addome dei bambini sono le principali zone del corpo da proteggere. Un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia e saldamente fissato al veicolo riduce i rischi di urto della testa. Spostate il bambino su un seggiolino rivolto verso il senso di marcia con cintura appena le dimensioni lo permettono.

Per una migliore protezione laterale, scegliete un seggiolino avvolgente.

31234



Rialzi

A partire da 15 kg o 4 anni, il bambino può viaggiare su un rialzo che permette di adattare la cintura di sicurezza alla sua morfologia. La seduta del rialzo deve essere dotata di guide che posizionano la cintura sulle cosce del bambino e non sul ventre. Lo schienale regolabile in altezza e dotato di una guida della cintura è raccomandato per posizionare la cintura al centro della spalla. Essa non deve mai trovarsi sul collo o sul braccio.

Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (1/2)

Esistono due sistemi di fissaggio dei seggiolini per bambini: la cintura di sicurezza o il sistema ISOFIX.

Fissaggio mediante cintura

La cintura di sicurezza deve essere regolata per assicurarne la funzione in caso di frenata brusca o di urto.

Rispettate il percorso della cintura indicato dal fabbricante del seggiolino per bambini.

Verificate sempre che la cintura di sicurezza sia allacciata tirandola poi tendendola al massimo premendo il seggiolino per bambini.

Verificate che il seggiolino sia bloccato correttamente esercitando un movimento a sinistra/destra e avanti/indietro: il seggiolino deve rimanere saldamente fissato.

Verificate che il seggiolino per bambini non sia installato di traverso e che non appoggi contro un vetro.



Non utilizzate seggiolini per bambini che rischiano di sbloccare la cintura che lo trattiene: la base del seggiolino non deve appoggiare sulla staffa e/o sulla fibbia della cintura di sicurezza.



La cintura di sicurezza non deve mai essere lenta o attorcigliata. Non fatela mai passare sotto il braccio o dietro la schiena. Verificate che la cintura non sia danneggiata da spigoli vivi. Se la cintura di sicurezza non funziona normalmente, essa non può proteggere il bambino. Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio. Non utilizzate questo posto finché non si ripara la cintura.



Non vanno apportate modifiche a nessuno degli elementi del sistema di sicurezza originale: cinture, ISOFIX, sedili e relativi fissaggi.

Fissaggio con il sistema ISOFIX

I seggiolini per bambini ISOFIX autorizzati sono omologati in conformità con il regolamento ECE-R44 in uno dei tre casi seguenti:

- universale ISOFIX a 3 attacchi rivolto nel senso di marcia
- semi-universale ISOFIX a 2 attacchi
- specifico

Per questi ultimi due, verificate che il vostro seggiolino per bambini possa essere installato consultando la lista dei veicoli compatibili.

Allacciate il seggiolino per bambini con i fermi ISOFIX se presenti. Il sistema ISOFIX assicura un montaggio semplice, rapido e sicuro.

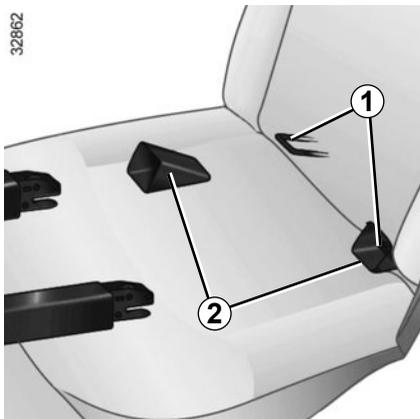
Il sistema ISOFIX è composto da 2 anelli e, in alcuni casi, da un terzo anello.



Prima di utilizzare un seggiolino per bambini ISOFIX che avete acquistato per un altro veicolo, assicuratevi che la sua installazione sia autorizzata. Consultate la lista dei veicoli che possono montare il seggiolino del fabbricante dell'equipaggiamento.

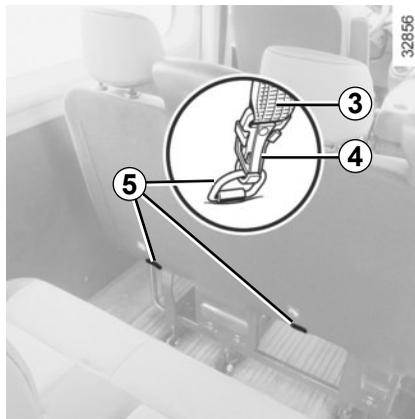
SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (2/2)

32862



I due anelli **1** si trovano tra lo schienale e la seduta del sedile e sono indicati da un'etichetta.

Per facilitare il montaggio ed il bloccaggio del vostro seggiolino per bambini sugli anelli **1**, utilizzate le guide d'accesso **2** del seggiolino per bambini.



Il terzo anello è utilizzato per allacciare la cintura superiore di alcuni seggiolini per bambini.

- Mettete l'appoggiatesta in posizione alta o toglietelo;
- fate passare la cintura **3** (fornita con il seggiolino) tra le due aste dell'appoggiatesta posteriore;
- fissate il gancio **4 tassativamente** all'anello **5** situato sul retro dello schienale;
- tendete la cintura.



Gli ancoraggi ISOFIX sono stati messi a punto esclusivamente per i seggiolini per bambini con sistema ISOFIX. Non fissate mai altri seggiolini per bambini, né cinture o altri oggetti a questi ancoraggi.

Verificare che niente ostacoli a livello dei punti di ancoraggio.

Se il veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, fate verificare gli ancoraggi ISOFIX e sostituite il seggiolino per bambini.

SICUREZZA DEI BAMBINI: installazione del seggiolino per bambini: informazioni generali (1/2)

Il montaggio di seggiolini per bambini non è autorizzato su alcuni sedili. Gli schemi riportati nelle pagine seguenti vi indicano dove fissare un seggiolino per bambini.

I tipi di seggiolini per bambini menzionati possono non essere disponibili. Prima di utilizzare un altro seggiolino, verificate dal fabbricante la possibilità di montaggio.



Montate il seggiolino per bambini preferibilmente su un sedile posteriore.

Assicuratevi che l'installazione del seggiolino per bambini nel veicolo non rischi di sbloccarlo dall'alloggiamento.

Se dovete togliere l'appoggiatesta, assicuratevi che sia posizionato correttamente in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

Fissate sempre il seggiolino per bambini al veicolo anche se non utilizzato in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

Nei posti anteriori

Il trasporto di bambini nel posto passeggero anteriore è specifico per ciascun paese. Consultate le normative vigenti e seguite le indicazioni degli schemi delle pagine seguenti.

Prima di installare un seggiolino per bambini su questo posto (se autorizzato):

- abbassate al massimo la cintura di sicurezza;
- per i veicoli che ne sono equipaggiati, indietreggiate il sedile al massimo;
- per i veicoli che ne sono equipaggiati, inclinate leggermente lo schienale rispetto alla posizione verticale (25° circa);
- per i veicoli che ne sono dotati, risollevate al massimo la seduta del sedile.

Non modificate più queste regolazioni dopo il montaggio del seggiolino per bambini.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI:

prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini, generalità (2/2)

Nei posti posteriori

La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo ed occupa almeno due posti. Posizionate la testa del bambino dal lato opposto alla porta.

Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, quindi fatelo arretrare al massimo, evitando il contatto con il seggiolino per bambini.

Per la sicurezza del bambino rivolto verso il senso di marcia, non indietreggiate il sedile disposto davanti al bambino oltre il centro della guida, non inclinate eccessivamente lo schienale (25° al massimo) e sollevate il più possibile il sedile.

Verificate che il seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia sia appoggiato allo schienale del sedile del veicolo e che l'appoggiatesta del veicolo non dia fastidio.

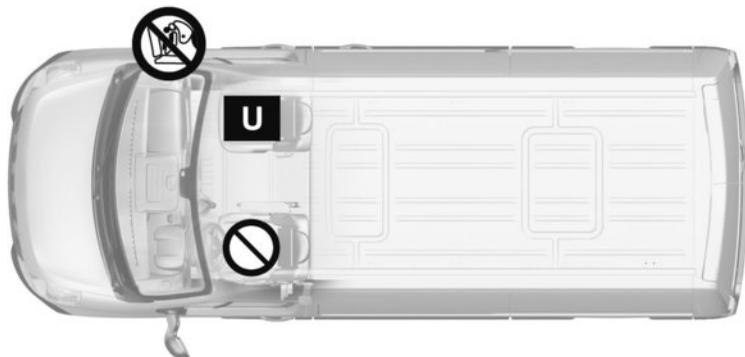


Non installare mai un seggiolino per bambini con piede di supporto sul sedile posteriore centrale.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio tramite la cintura di sicurezza (1/18)

Versione furgone a due posti



Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.



Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini.

Seggiolino per bambini fissato con l'ausilio della cintura

U Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato «Universale».



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio tramite la cintura di sicurezza (2/18)

La tabella sotto riportata riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Versione furgone a due posti		CON AIRBAG PASSEGGERO	SENZA AIRBAG PASSEGGERO
Gruppo seggiolino per bambini	Peso del bambino	Posto passeggero anteriore	Posto passeggero anteriore
Seggiolino a guscio rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 o 0 +	< di 13 kg	U (1)	U
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	U (1)	U
Seggiolino rivolto verso in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	U (1)	U
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 kg a 25 kg e da 22 a 36 kg	U (1)	U

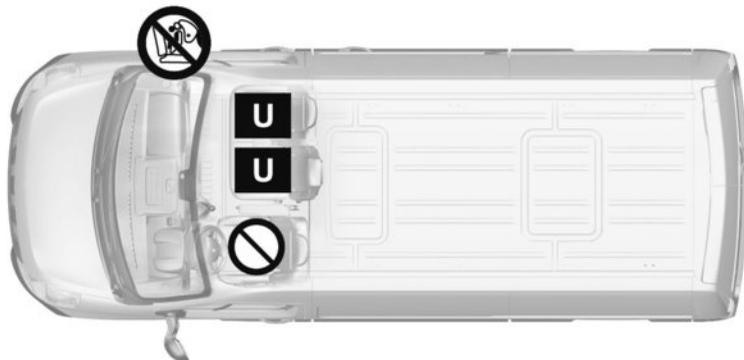
U = Posto che consente il fissaggio attraverso la cintura di un seggiolino omologato «Universale»; verificatene la possibilità di montaggio.



(1) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio tramite la cintura di sicurezza (3/18)

Versione furgone a tre posti



Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.



Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini.

Seggiolino per bambini fissato con l'ausilio della cintura

U Posto che consente il fissaggio attraverso la cintura di un seggiolino omologato «Universale»; verificatene la possibilità di montaggio.



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio tramite la cintura di sicurezza (4/18)

La tabella sotto riportata riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Versione furgone a tre posti		CON AIRBAG PASSEGGERO		SENZA AIRBAG PASSEGGERO	
Gruppo seggiolino per bambini	Peso del bambino	Posto anteriore passeggero centrale	Posto anteriore passeggero laterale	Posto anteriore passeggero centrale	Posto anteriore passeggero laterale
Seggiolino a guscio rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 o 0 +	< di 13 kg	U (1)	U (1)	U	U
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	U (1)	U (1)	U	U
Seggiolino rivolto verso in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	U (1)	U (1)	U	U
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 kg a 25 kg e da 22 a 36 kg	U (1)	U (1)	U	U

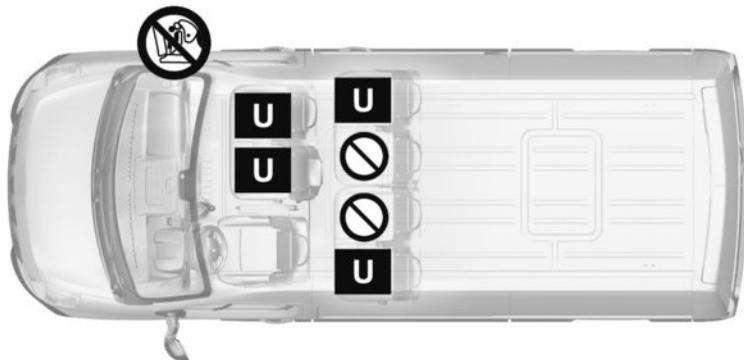
U = Posto che consente il fissaggio attraverso la cintura di un seggiolino omologato «Universale»; verificarne la possibilità di montaggio.



(1) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini nel posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» nel capitolo 1).

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio tramite la cintura di sicurezza (5/18)

Versione doppia cabina



Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.



Posto che impedisce il montaggio di un seggiolino per bambini.

Seggiolino per bambini fissato con l'ausilio della cintura

U Posto che consente il fissaggio attraverso la cintura di un seggiolino omologato «Universale»; verificatene la possibilità di montaggio.



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini nel posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» nel capitolo 1).

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio tramite la cintura di sicurezza (6/18)

La tabella sotto riportata riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Versione doppia cabina		CON AIRBAG PASSEGGERO		SENZA AIRBAG PASSEGGERO		Posti posteriori laterali	Posti posteriori centrali
Gruppo seggiolino per bambini	Peso del bambino	Posto anteriore passeggero centrale	Posto anteriore passeggero laterale	Posto anteriore passeggero centrale	Posto anteriore passeggero laterale		
Seggiolino a guscio rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 o 0 +	< di 13 kg	U (1)	U (1)	U	U	U	X
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	U (1)	U (1)	U	U	U	X
Seggiolino rivolto verso in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	U (1)	U (1)	U	U	U	X
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 kg a 25 kg e da 22 a 36 kg	U (1)	U (1)	U	U	U	X

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini.

U = Posto che consente il fissaggio attraverso la cintura di un seggiolino omologato «Universale»; verificatene la possibilità di montaggio.



(1) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini nel posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» nel capitolo 1).

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio tramite la cintura di sicurezza (7/18)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni della grafica della pagina successiva in modo da rispettare le normative in vigore.

Versione combi 5 posti		Posti anteriori		Posti posteriori		
Gruppo seggiolino per bambini	Peso del bambino	CON AIRBAG PASSEGGERO (3)	SENZA AIRBAG PASSEGGERO	laterali 2a fila		centrale 2a fila
				Dietro il conducente	Dietro il passeggero anteriore	
Culla trasversale Gruppo 0	<10 kg	X	X	X	X	X
Seggiolino a guscio rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 o 0 +	< di 13 kg	U	U	U (1)	X	X
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	U	U	U (1)	X	X
Seggiolino rivolto verso in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	U	U (2)	U (2)	UF (2)	UF (2)
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 kg a 25 kg e da 22 a 36 kg	U (2)	U (2)	U (2)	UF (2)	UF (2)

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio tramite la cintura di sicurezza (8/18)

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini.

U = Posto che consente il fissaggio mediante cintura di un seggiolino omologato come «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

UF = Posto che consente il fissaggio mediante la cintura soltanto di un seggiolino rivolto in senso di marcia omologato «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

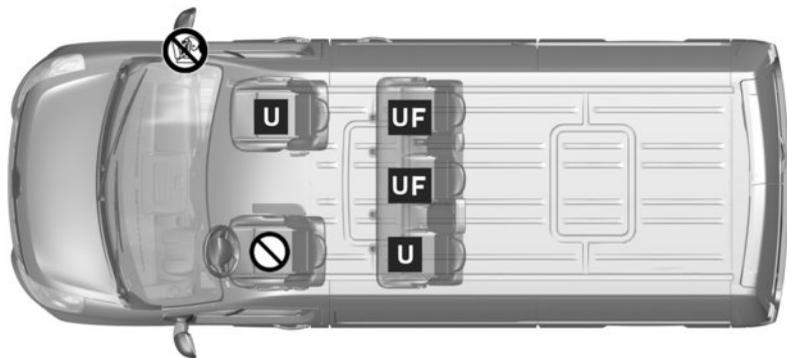
- (1) Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, quindi fatelo arretrare al massimo, evitando il contatto con il seggiolino per bambini.
- (2) Seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia, posizionate lo schienale del seggiolino per bambini a contatto con lo schienale del veicolo. Regolate l'altezza dell'appoggiatesta o se necessario toglietelo; inoltre, non fate arretrare il sedile davanti al bambino oltre il centro di regolazione delle sue guide e non inclinate lo schienale oltre 25°.



(3) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio tramite la cintura di sicurezza (9/18)

Versione combi 5 posti



Seggiolino per bambini fissato con l'ausilio della cintura

- U** Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato «Universale»;
- ⊘** Posto in cui è vietato il montaggio di un seggiolino per bambini.
- UF** Posto che consente il fissaggio mediante la cintura **soltanto** di un **seggiolino rivolto verso il senso di marcia** omologato «Universale».



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI FERITE: prima di installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Disattivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).



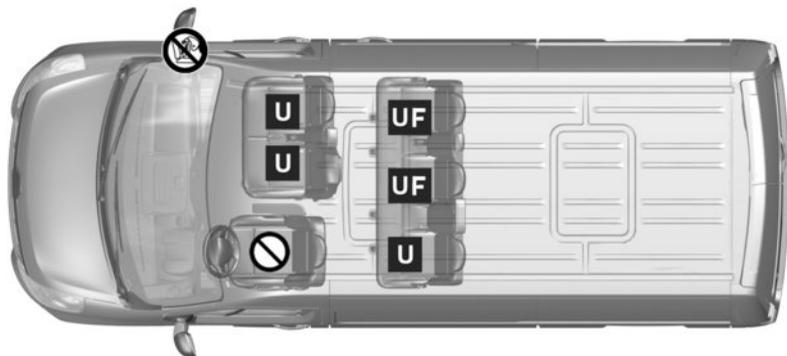
Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio tramite la cintura di sicurezza (10/18)

Versione combi 6 posti



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI FERITE: prima di installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Disattivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).



Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

Seggiolino per bambini fissato con l'ausilio della cintura

U Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato «Universale»;

⊘ Posto in cui è vietato il montaggio di un seggiolino per bambini.

UF Posto che consente il fissaggio mediante la cintura **soltanto** di un **seggiolino rivolto verso il senso di marcia** omologato «Universale».

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio tramite la cintura di sicurezza (11/18)

La tabella sotto riportata riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Versione combi 6 posti		Posti anteriori				Posti posteriori		
Gruppo seggiolino per bambini	Peso del bambino	CON AIRBAG PASSEGGERO (3)		SENZA AIRBAG PASSEGGERO		laterali 2a fila		centrale 2a fila
		centrale	laterale	centrale	laterale	Dietro il conducente	Dietro il passeggero anteriore	
Culla trasversale Gruppo 0	<10 kg	X	X	X	X	X	X	X
Seggiolino a guscio rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 o 0 +	< di 13 kg	U	U	U	U	U (1)	X	X
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	U	U	U	U	U (1)	X	X
Seggiolino rivolto verso in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	U (2)	U (2)	U (2)	U (2)	U (2)	UF (2)	UF (2)
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 kg a 25 kg e da 22 a 36 kg	U (2)	U (2)	U (2)	U (2)	U (2)	UF (2)	UF (2)

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio tramite la cintura di sicurezza (12/18)

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini.

U = Posto che consente il fissaggio mediante cintura di un seggiolino omologato come «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

UF = Posto che consente il fissaggio mediante la cintura soltanto di un seggiolino rivolto in senso di marcia omologato «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

- (1) Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, quindi fatelo arretrare al massimo, evitando il contatto con il seggiolino per bambini.
- (2) Seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia, posizionate lo schienale del seggiolino per bambini a contatto con lo schienale del veicolo. Regolate l'altezza dell'appoggiatesta o se necessario toglietelo; inoltre, non fate arretrare il sedile davanti al bambino oltre il centro di regolazione delle sue guide e non inclinate lo schienale oltre 25°.



(3) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio tramite la cintura di sicurezza (13/18)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni della grafica della pagina successiva in modo da rispettare le normative in vigore.

Versione combi 8 posti		Posti anteriori		Posti posteriori			
Gruppo seggiolino per bambini	Peso del bambino	CON AIRBAG PASSEGGERO (1)	SENZA AIRBAG PASSEGGERO	lateralmente 2a fila		centrale 2a fila	3a fila
		centrale	centrale	Dietro il conducente	Dietro il passeggero anteriore		
Culla trasversale Gruppo 0	<10 kg	X	X	X	X	X	X
Seggiolino a guscio rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 o 0 +	< di 13 kg	U	U	U (1)	X	X	X
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	U	U	U (2)	X	X	X
Seggiolino rivolto verso in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	U (2)	U (2)	U (2)	UF (2)	UF (2)	X
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 kg a 25 kg e da 22 a 36 kg	U (2)	U (2)	U (2)	UF (2)	UF (2)	X

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio tramite la cintura di sicurezza (14/18)

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini.

U = Posto che consente il fissaggio mediante cintura di un seggiolino omologato come «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

UF = Posto che consente il fissaggio mediante la cintura soltanto di un seggiolino rivolto in senso di marcia omologato «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

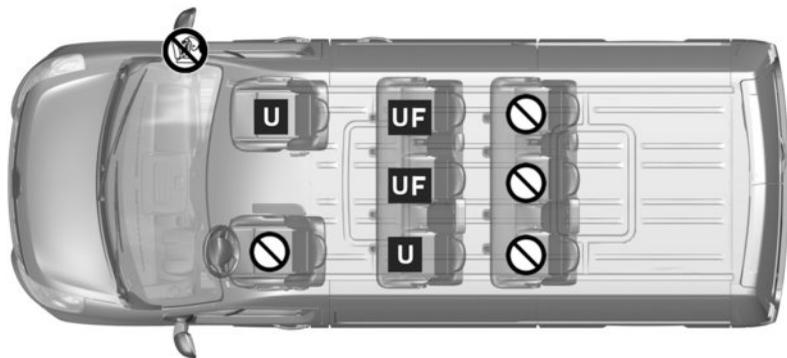
- (1) Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, quindi fatelo arretrare al massimo, evitando il contatto con il seggiolino per bambini.
- (2) Seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia, posizionate lo schienale del seggiolino per bambini a contatto con lo schienale del veicolo. Regolate l'altezza dell'appoggiatesta o se necessario toglietelo; inoltre, non fate arretrare il sedile davanti al bambino oltre il centro di regolazione delle sue guide e non inclinate lo schienale oltre 25°.



(3) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio tramite la cintura di sicurezza (15/18)

Versione combi 8 posti



Seggiolino per bambini fissato con l'ausilio della cintura

- U** Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato «Universale»;
- ⊘** Posto in cui è vietato il montaggio di un seggiolino per bambini.
- UF** Posto che consente il fissaggio mediante la cintura **soltanto** di un **seggiolino rivolto verso il senso di marcia** omologato «Universale».

⊘ Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.



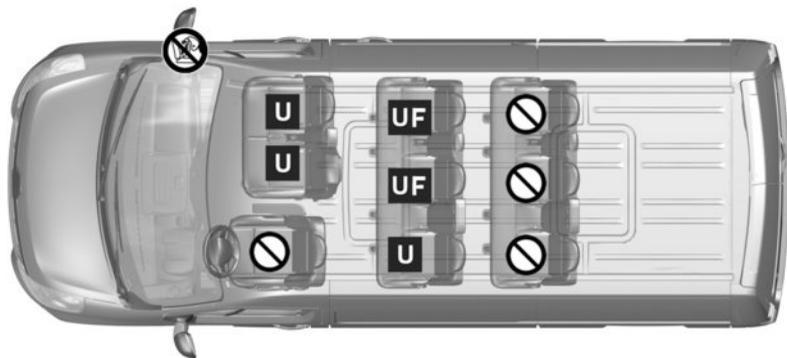
RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI FERITE: prima di installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Disattivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio tramite la cintura di sicurezza (16/18)

Versione combi 9 posti



Seggiolino per bambini fissato con l'ausilio della cintura

U Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato «Universale»;

⊘ Posto in cui è vietato il montaggio di un seggiolino per bambini.

UF Posto che consente il fissaggio mediante la cintura **soltanto** di un **seggiolino rivolto verso il senso di marcia** omologato «Universale».

⊘ Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI FERITE: prima di installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Disattivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio tramite la cintura di sicurezza (17/18)

La tabella sotto riportata riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Versione combi 9 posti		Posti anteriori				Posti posteriori			
Gruppo seggiolino per bambini	Peso del bambino	CON AIRBAG PASSEGGERO (3)		SENZA AIRBAG PASSEGGERO		laterali 2a fila		centrale 2a fila	3a fila
		centrale	laterale	centrale	laterale	Dietro il conducente	Dietro il passeggero anteriore		
Culla trasversale Gruppo 0	<10 kg	X	X	X	X	X	X	X	X
Seggiolino a guscio rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 o 0 +	< di 13 kg	U	U	U	U	U (1)	X	X	X
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	U	U	U	U	U (1)	X	X	X
Seggiolino rivolto verso in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	U (2)	U (2)	U (2)	U (2)	U (2)	UF (2)	UF (2)	X
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 kg a 25 kg e da 22 a 36 kg	U (2)	U (2)	U (2)	U (2)	U (2)	UF (2)	UF (2)	X

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio tramite la cintura di sicurezza (18/18)

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini.

U = Posto che consente il fissaggio mediante cintura di un seggiolino omologato come «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

UF = Posto che consente il fissaggio mediante la cintura soltanto di un seggiolino rivolto in senso di marcia omologato «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

- (1) Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, quindi fatelo arretrare al massimo, evitando il contatto con il seggiolino per bambini.
- (2) Seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia, posizionate lo schienale del seggiolino per bambini a contatto con lo schienale del veicolo. Regolate l'altezza dell'appoggiatesta o se necessario toglietelo; inoltre, non fate arretrare il sedile davanti al bambino oltre il centro di regolazione delle sue guide e non inclinate lo schienale oltre 25°.



(3) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema isofix (1/12)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni della grafica delle pagine seguenti in modo da rispettare le normative in vigore.

Versione combi 5 posti			Posti anteriori	Posti posteriori		
Gruppo seggiolino per bambini	Peso del bambino	Dimensioni del seggiolino per bambini Isofix		laterali 2a fila		centrale 2a fila
				Dietro il conducente	Dietro il passeggero anteriore	
Culla trasversale Gruppo 0	<10 kg	F, G	X	X	X	X
Seggiolino a guscio rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 o 0 +	< di 13 kg	E	X	IL (1)	X	X
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	C, D	X	IL (1)	X	X
Seggiolino rivolto verso in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	A, B, B1	X	IUF - IL (2)	X	IUF - IL (2)
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 kg a 25 kg e da 22 a 36 kg		X	X	X	X

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema isofix (2/12)

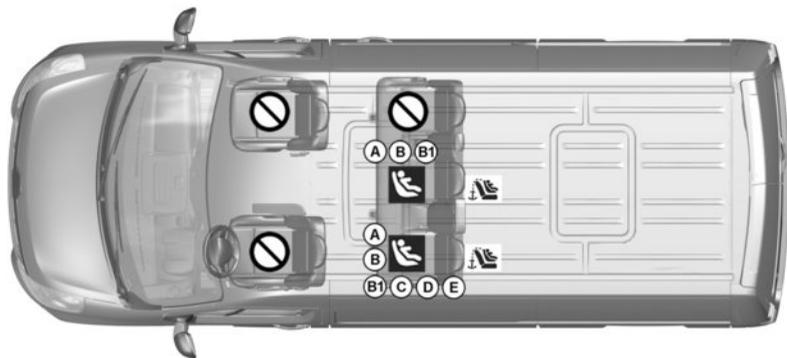
X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.

IUF/IL = Posto che consente, per i veicoli che ne sono dotati, il fissaggio grazie agli attacchi ISOFIX di un seggiolino per bambini omologato «Universale/semi-universale o specifico di un veicolo»; verificate la possibilità di montaggio.

- (1) Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, quindi fatelo arretrare al massimo, evitando il contatto con il seggiolino per bambini.
- (2) Seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia, posizionate lo schienale del seggiolino per bambini a contatto con lo schienale del veicolo. In ogni caso rimuovete l'appoggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. Questa azione deve essere effettuata prima di posizionare il seggiolino (consultate il paragrafo «Appoggiatesta posteriore» del capitolo 3). Non indietreggiate il sedile davanti al bambino oltre la metà della regolazione delle guide e non inclinate lo schienale oltre 25°.

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema isofix (3/12)

Combi 5 posti



38805

Seggiolino per bambini fissato con sistema ISOFIX

 Posto che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.

 I posti posteriori sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia ISOFIX universale. Gli ancoraggi sono disposti nel bagagliaio e sono visibili.

La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

- A, B e B1: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- C: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- D e E: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0 o 0+ (inferiore a 13 kg);
- F e G: culle del gruppo 0 (inferiore a 10 kg).

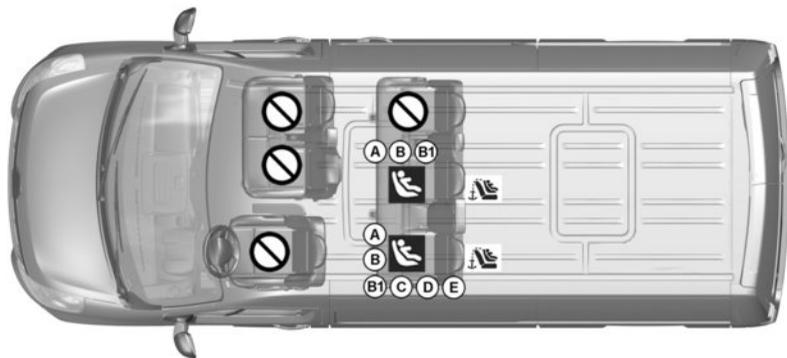
 Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini di questo tipo.



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema isofix (4/12)

Combi 6 posti



38807

Seggiolino per bambini fissato con sistema ISOFIX

 Posto che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.

 I posti posteriori sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia ISOFIX universale. Gli ancoraggi sono disposti nel bagagliaio e sono visibili.

La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

- A, B e B1: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- C: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- D e E: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0 o 0+ (inferiore a 13 kg);
- F e G: culle del gruppo 0 (inferiore a 10 kg).

 Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini di questo tipo.



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema isofix (5/12)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Versione combi 6 posti			Posti anteriori		Posti posteriori		
Gruppo seggiolino per bambini	Peso del bambino	Dimensioni del seggiolino per bambini Isofix	centrale	laterale	laterali 2a fila		centrale 2a fila
					Dietro il conducente	Dietro il passeggero anteriore	
Culla trasversale Gruppo 0	<10 kg	F, G	X	X	X	X	X
Seggiolino a guscio rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 o 0 +	< di 13 kg	E	X	X	IL (1)	X	X
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	C, D	X	X	IL (1)	X	X
Seggiolino rivolto verso in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	A, B, B1	X	X	IUF - IL (2)	X	IUF - IL (2)
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 kg a 25 kg e da 22 a 36 kg		X	X	X	X	X

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema isofix (6/12)

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.

IUF/IL = Posto che consente, per i veicoli che ne sono dotati, il fissaggio grazie agli attacchi ISOFIX di un seggiolino per bambini omologato «Universale/semi-universale o specifico di un veicolo»; verificate la possibilità di montaggio.

- (1)** Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, quindi fatelo arretrare al massimo, evitando il contatto con il seggiolino per bambini.
- (2)** Seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia, posizionate lo schienale del seggiolino per bambini a contatto con lo schienale del veicolo. In ogni caso rimuovete l'appoggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. Questa azione deve essere effettuata prima di posizionare il seggiolino (consultate il paragrafo «Appoggiatesta posteriore» del capitolo 3). Non indietreggiate il sedile davanti al bambino oltre la metà della regolazione delle guide e non inclinate lo schienale oltre 25°.

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema isofix (7/12)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni della grafica delle pagine seguenti in modo da rispettare le normative in vigore.

Versione combi 8 posti			Posti anteriori	Posti posteriori			
Gruppo seggiolino per bambini	Peso del bambino	Dimensioni del seggiolino per bambini Isofix	centrale	laterali 2a fila		centrale 2a fila	3a fila
				Dietro il conducente	Dietro il passeggero anteriore		
Culla trasversale Gruppo 0	<10 kg	F, G	X	X	X	X	X
Seggiolino a guscio rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 o 0 +	< di 13 kg	E	X	IL (1)	X	X	X
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	C, D	X	IL (1)	X	X	X
Seggiolino rivolto verso in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	A, B, B1	X	IUF - IL (2)	X	IUF - IL (2)	X
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 kg a 25 kg e da 22 a 36 kg		X	X	X	X	X

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema isofix (8/12)

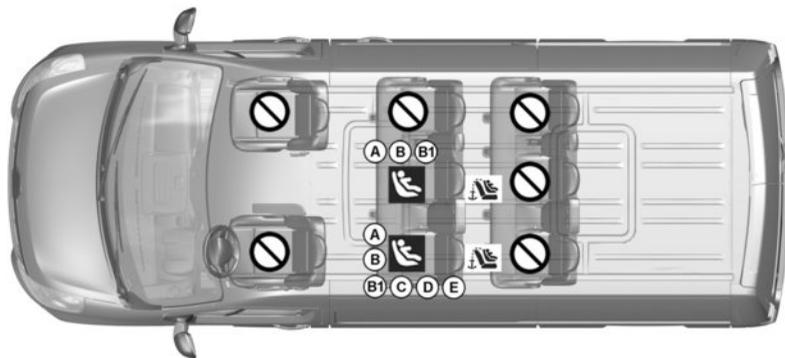
X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.

IUF/IL = Posto che consente, per i veicoli che ne sono dotati, il fissaggio grazie agli attacchi ISOFIX di un seggiolino per bambini omologato «Universale/semi-universale o specifico di un veicolo»; verificate la possibilità di montaggio.

- (1)** Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, quindi fatelo arretrare al massimo, evitando il contatto con il seggiolino per bambini.
- (2)** Seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia, posizionate lo schienale del seggiolino per bambini a contatto con lo schienale del veicolo. In ogni caso rimuovete l'appoggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. Questa azione deve essere effettuata prima di posizionare il seggiolino (consultate il paragrafo «Appoggiatesta posteriore» del capitolo 3). Non indietreggiate il sedile davanti al bambino oltre la metà della regolazione delle guide e non inclinate lo schienale oltre 25°.

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema isofix (9/12)

Combi 8 posti



 Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini di questo tipo.



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

Seggiolino per bambini fissato con sistema ISOFIX



Posto che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.



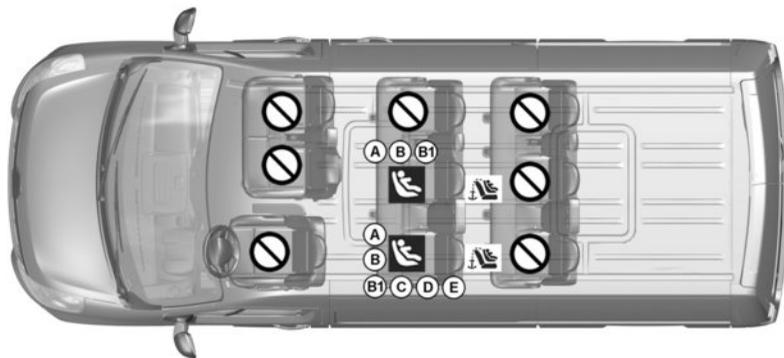
I posti posteriori sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia ISOFIX universale. Gli ancoraggi sono disposti nel bagagliaio e sono visibili.

La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

- A, B e B1: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- C: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- D e E: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0 o 0+ (inferiore a 13 kg);
- F e G: culle del gruppo 0 (inferiore a 10 kg).

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema isofix (10/12)

Combi 9 posti



 Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini di questo tipo.



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

Seggiolino per bambini fissato con sistema ISOFIX



Posto che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.



I posti posteriori sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia ISOFIX universale. Gli ancoraggi sono disposti nel bagagliaio e sono visibili.

La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

- A, B e B1: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- C: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- D e E: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0 o 0+ (inferiore a 13 kg);
- F e G: culle del gruppo 0 (inferiore a 10 kg).

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema isofix (11/12)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Versione combi 9 posti			Posti anteriori		Posti posteriori			
Gruppo seggiolino per bambini	Peso del bambino	Dimensioni del seggiolino per bambini Isofix	centrale	laterale	laterali 2a fila		centrale 2a fila	3a fila
					Dietro il conducente	Dietro il passeggero anteriore		
Culla trasversale Gruppo 0	<10 kg	F, G	X	X	X	X	X	X
Seggiolino a guscio rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 o 0 +	< di 13 kg	E	X	X	IL (1)	X	X	X
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	C, D	X	X	IL (1)	X	X	X
Seggiolino rivolto verso in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	A, B, B1	X	X	IUF - IL (2)	X	IUF - IL (2)	X
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 kg a 25 kg e da 22 a 36 kg		X	X	X	X	X	X

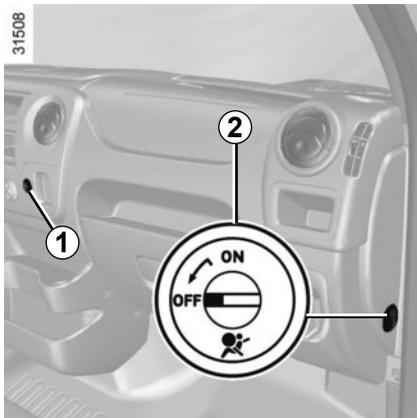
SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema isofix (12/12)

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.

IUF/IL = Posto che consente, per i veicoli che ne sono dotati, il fissaggio grazie agli attacchi ISOFIX di un seggiolino per bambini omologato «Universale/semi-universale o specifico di un veicolo»; verificate la possibilità di montaggio.

- (1) Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, quindi fatelo arretrare al massimo, evitando il contatto con il seggiolino per bambini.
- (2) Seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia, posizionate lo schienale del seggiolino per bambini a contatto con lo schienale del veicolo. In ogni caso rimuovete l'appoggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. Questa azione deve essere effettuata prima di posizionare il seggiolino (consultate il paragrafo «Appoggiatesta posteriore» del capitolo 3). Non indietreggiate il sedile davanti al bambino oltre la metà della regolazione delle guide e non inclinate lo schienale oltre 25°.

SICUREZZA BAMBINI: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore (1/3)



Disattivazione dell'airbag passeggero anteriore (a seconda della versione del veicolo)

Per poter installare un seggiolino per bambini sul sedile del passeggero anteriore dovete **tassativamente** disattivare l'airbag passeggero.

Per disattivare l'airbag: con il veicolo fermo e il contatto disinserito, premete e ruotate il fermo **2** in posizione **OFF**.



Con il contatto inserito, verificate **obbligatoriamente** che la spia **1**  sia effettivamente accesa sul cruscotto e, a seconda della versione del veicolo, che compaia il messaggio «airbag passeggero OFF».

Questa spia rimane accesa in modo permanente per confermarvi la possibilità di montare un seggiolino per bambini.



La disattivazione dell'airbag passeggero anteriore è richiesta anche in caso di installazione di un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia nel posto del passeggero anteriore.

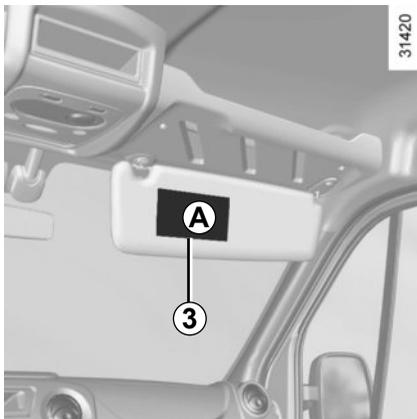


L'attivazione o la disattivazione dell'airbag passeggero deve avvenire a **veicolo fermo**.

In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie  e  si accendono.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del commutatore, disinserite il contatto e poi reinsertelo nuovamente.

SICUREZZA BAMBINI: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore (2/3)



PERICOLO

A causa dell'incompatibilità tra il dispiegamento dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON INSTALLARE MAI** un sistema di ritenuta per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su un sedile dotato di **AIRBAG FRONTALE ATTIVO**. Può causare il **DECESSO** del **BAMBINO** o **FERIRLO GRAVEMENTE**.

A

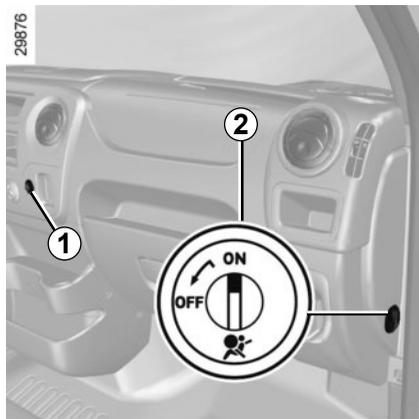


A



Le stampigliature sul cruscotto e le etichette **A** su ogni lato dell'aletta parasole del passeggero **3** (come le etichette riportate sopra) vi ricordano queste istruzioni.

SICUREZZA BAMBINI: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore (3/3)



Attivazione dell'airbag passeggero anteriore

Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate l'airbag per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.

Per riattivare l'airbag: con il veicolo fermo e il contatto disinserito, premete e ruotate il fermo 2 in posizione ON.

Con il contatto inserito, verificate **obbligatoriamente** che la spia 1  sia spenta sul cruscotto.



Anomalie di funzionamento

In caso di anomalia del sistema di attivazione/disattivazione dell'airbag passeggero anteriore, è vietato montare un seggiolino per bambini sul sedile anteriore.

Si sconsiglia anche di viaggiare con passeggeri seduti su questo sedile. Consultate al più presto la Rete del marchio.



PERICOLO

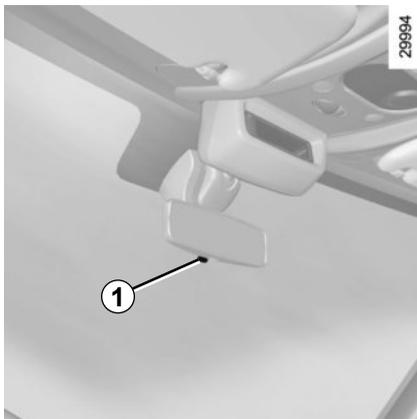
A causa dell'incompatibilità tra il dispiegamento dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON INSTALLARE MAI** un sistema di ritenuto per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su un sedile dotato di **AIRBAG FRONTALE ATTIVO**. Può causare il **DECESSO del BAMBINO** o **FERIRLO GRAVEMENTE**.



L'attivazione o la disattivazione dell'airbag passeggero deve avvenire **con il veicolo fermo**. In caso di manipolazione del veicolo durante

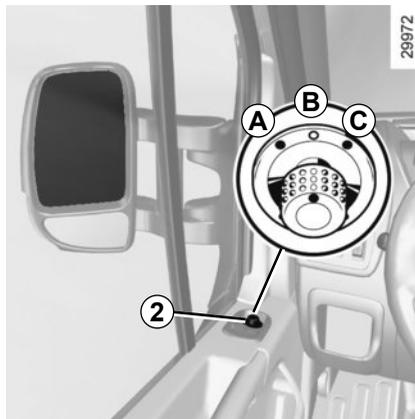
la guida, le spie  e  si accendono. Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del fermo, disinserite il contatto e poi reinsertelo nuovamente.

RETROVISORI



Retrovisore interno

Lo specchietto retrovisore interno è orientabile. Durante la guida notturna, per evitare di essere abbagliati dai fari dei veicoli che seguono: spostate la levetta **1** situata dietro il retrovisore.



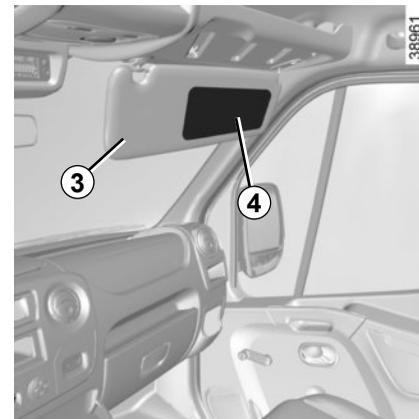
Retrovisori esterni a comandi elettrici

Con contatto inserito, posizionate il comando **2** su:

- A** per regolare il retrovisore sinistro,
- C** per regolare il retrovisore destro,
- B** per renderlo inattivo.

Retrovisori termici

A seconda del veicolo, lo sbrinatorio degli specchietti si verifica da solo o insieme a quello dei vetri posteriori.



Retrovisore aggiuntivo 4

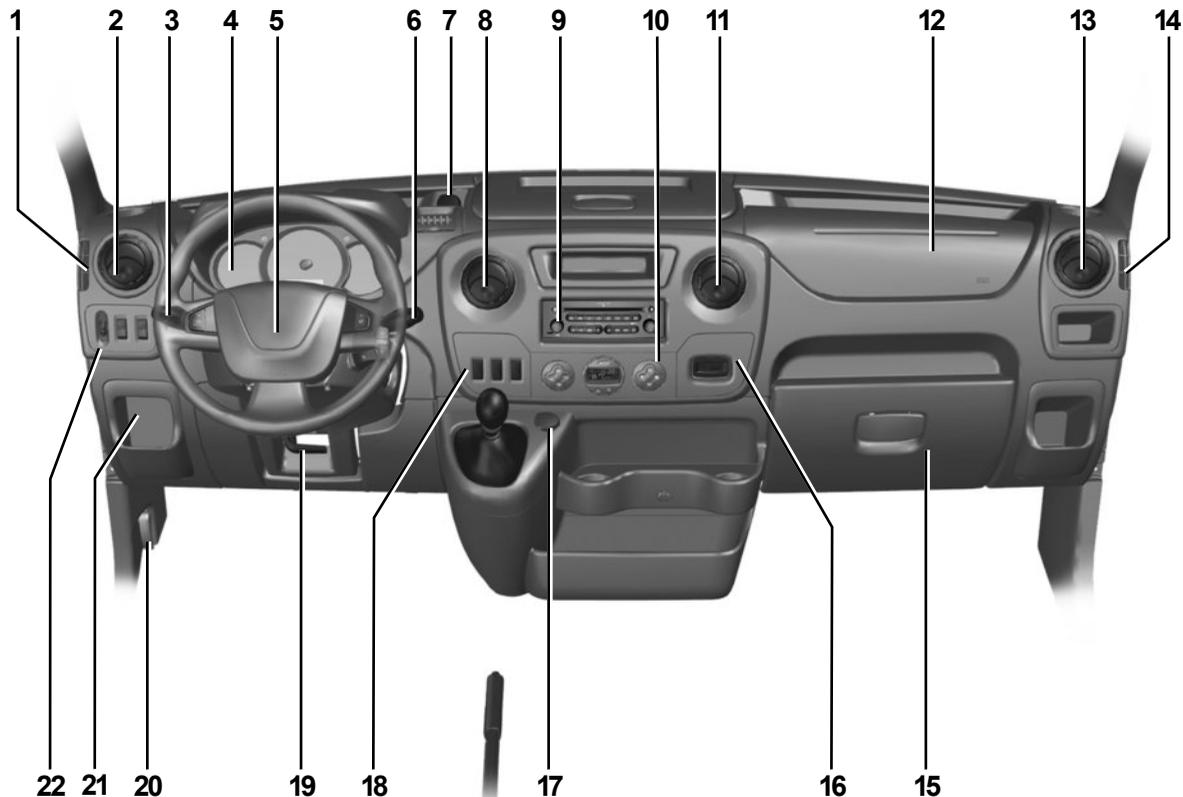
(a seconda del veicolo)

Abbassate l'aletta parasole **3** per accedere allo specchietto specifico che consente, durante le manovre, di aumentare la visibilità laterale.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (1/2)



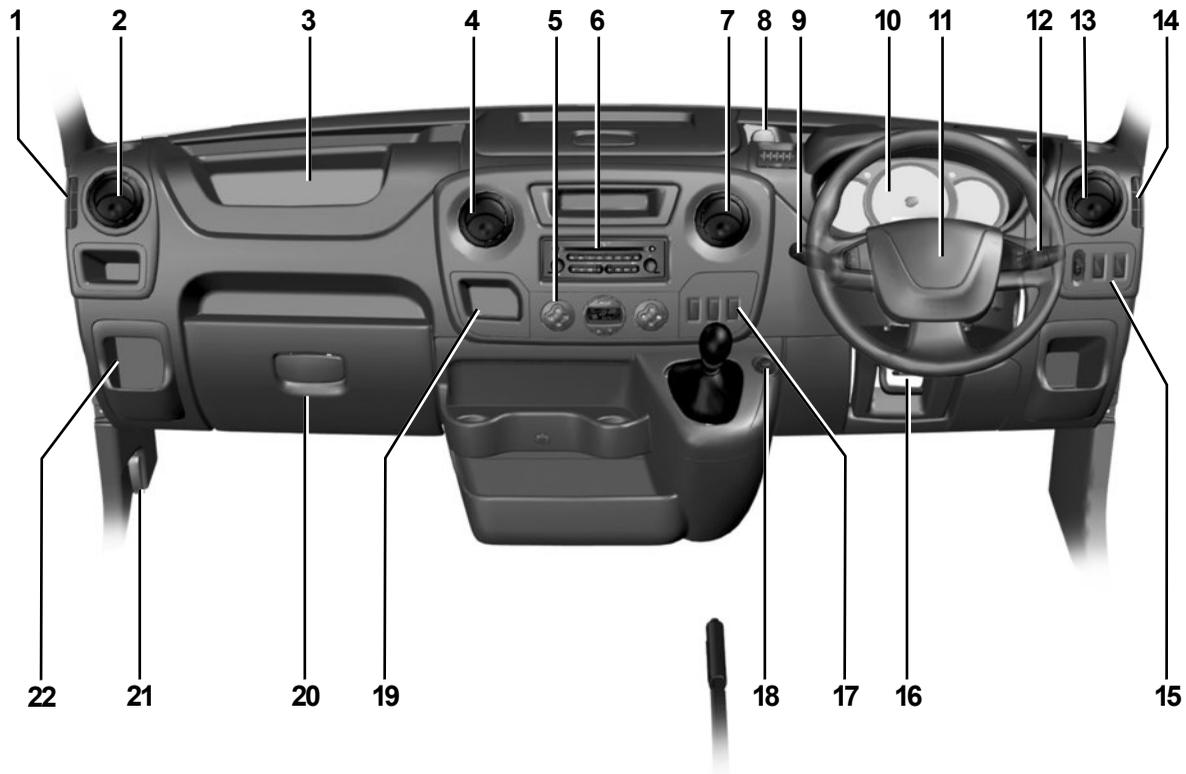
29714

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (2/2)

La presenza degli equipaggiamenti descritti di seguito **DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**

- 1** Bocchetta di disappannamento del vetro laterale.
- 2** Aeratore laterale.
- 3** Levetta per:
 - luci indicatori di direzione;
 - illuminazione esterna;
 - luci antinebbia anteriori;
 - luci antinebbia posteriori.
- 4** Quadro della strumentazione.
- 5** Sede airbag conducente.
- 6** – Levetta del tergivetro/lavavetro del parabrezza.
 - Comando della sequenza informazioni del computer di bordo.
- 7** Presa accessori.
- 8** Aeratore centrale.
- 9** Sede per:
 - autoradio;
 - vano portaoggetti.
- 10** Comandi della climatizzazione.
- 11** Aeratore centrale.
- 12** Sede airbag passeggero.
- 13** Aeratore laterale.
- 14** Bocchetta di disappannamento del vetro laterale.
- 15** Vano portaoggetti.
- 16** Sede per:
 - vano portaoggetti;
 - presa per connessione audio;
 - spia di disattivazione dell'airbag passeggero anteriore.
- 17** Accendisigari o presa accessori.
- 18** Tasti:
 - regolatore/limitatore di velocità;
 - attivazione/disattivazione della funzione Stop and Start;
 - attivazione/disattivazione della posizione neve;
 - attivazione/disattivazione della modalità ECO;
 - minimo accelerato.
- 19** Comando di regolazione in altezza del volante.
- 20** Comando di sbloccaggio del cofano motore.
- 21** Vano fusibili.
- 22** Comandi di:
 - regolazione elettrica dell'altezza dei fari;
 - attivazione/disattivazione del parcheggio assistito;
 - attivazione/disattivazione della posizione pieno carico;
 - attivazione/disattivazione del sistema di controllo della trazione.

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (1/2)



30013

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (2/2)

La presenza degli equipaggiamenti descritti di seguito **DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**

- 1** Bocchetta di disappannamento del vetro laterale.
- 2** Aeratore laterale.
- 3** Sede airbag passeggero.
- 4** Aeratore centrale.
- 5** Comandi della climatizzazione.
- 6** Sede per:
 - autoradio;
 - vano portaoggetti.
- 7** Aeratore centrale.
- 8** Presa accessori.
- 9** Levetta per:
 - luci indicatori di direzione;
 - illuminazione esterna;
 - luci antinebbia anteriori;
 - luci antinebbia posteriori.
- 10** Quadro della strumentazione.
- 11** Sede airbag conducente.
- 12** – Levetta del tergivetro/lavavetro del parabrezza;
 - Comando della sequenza informazioni del computer di bordo.
- 13** Aeratore laterale.
- 14** Bocchetta di disappannamento del vetro laterale.
- 15** Comandi di:
 - regolazione elettrica dell'altezza dei fari;
 - attivazione/disattivazione del parcheggio assistito;
 - attivazione/disattivazione della posizione pieno carico;
 - attivazione/disattivazione del sistema di controllo della trazione.
- 16** Comando di regolazione in altezza del volante.
- 17** Tasti:
 - regolatore/limitatore di velocità;
 - attivazione/disattivazione della funzione Stop and Start;
 - attivazione/disattivazione della posizione neve o di quella di pieno carico;
 - attivazione/disattivazione della modalità ECO;
 - minimo accelerato.
- 18** Accendisigari o presa accessori.
- 19** Sede per:
 - vano portaoggetti;
 - presa per connessione audio;
 - spia di disattivazione dell'airbag passeggero anteriore.
- 20** Vano portaoggetti.
- 21** Comando di sbloccaggio del cofano motore.
- 22** Vano fusibili.

Spie luminose (1/4)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Quadro della strumentazione A

La spia  indica la necessità di una sosta al più presto presso la Rete del marchio **guidando con prudenza**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.

 Spia delle luci antinebbia anteriori

 Spia delle luci antinebbia posteriori

 Spia delle luci abbaglianti

 Spia delle luci anabbaglianti

 Spia delle luci abbaglianti automatiche

Consultate il paragrafo «Illuminazioni e segnalazioni esterne» del capitolo 1.

 Spia della luce indicatrice di direzione lato sinistro

 Spia della luce indicatrice di direzione lato destro

 Spia di carica della batteria

Deve spegnersi non appena il motore si avvia. Se si accende durante la marcia, indica una scarica del circuito elettrico. Fermatevi e rivolgetevi alla Rete del marchio.

 **Spia riserva carburante**

Si spegne non appena il motore si avvia. Se si accende durante la guida, o resta accesa, fate il pieno al più presto.



La spia **STOP** vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate. Rivolgetevi alla Rete del marchio.



L'assenza di ritorni visivi o sonori indica un'anomalia del quadro della strumentazione. L'accensione di questa spia impone un arresto immediato compatibilmente con le condizioni del traffico. Verificate che il veicolo sia correttamente immobilizzato e rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spie luminose (2/4)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

STOP **Spia di arresto immediato**
Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo circa 3 secondi.

Se si accende, talvolta insieme ad altre spie, impone un arresto immediato compatibile con le condizioni del traffico. Consultate al più presto la Rete del marchio.

A seconda della versione del veicolo, l'accensione di questa spia è accompagnata da un messaggio sul quadro della strumentazione.

 **Spia di allarme della temperatura del liquido di raffreddamento**

Se rimane accesa durante la guida, accompagnata dalla spia **STOP**, segnala un surriscaldamento del motore. Fermatevi e lasciate girare il motore al minimo per circa uno o due minuti. La temperatura deve scendere. Altrimenti spegnete il motore. Lasciatelo raffreddare prima di verificare il livello del liquido di raffreddamento. Se necessario, rivolgetevi alla Rete del marchio.

 **Spia di serraggio del freno a mano e spia indicatrice di inconveniente sul circuito freni**

Con contatto inserito, si accende. Se si accende in frenata o durante la guida insieme alla spia **STOP**, segnala una diminuzione del livello nei circuiti; continuare a viaggiare in queste condizioni può essere pericoloso, rivolgetevi alla Rete del marchio.

 **Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici**

Consultate il paragrafo «Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici» del capitolo 2.

 **Spia di allarme**
Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo circa 3 secondi.

Se si accende, talvolta insieme ad altre spie, consiglia di rivolgersi alla Rete del marchio.

A seconda della versione del veicolo, l'accensione di questa spia è accompagnata da un messaggio sul quadro della strumentazione.

 **Spia di controllo del sistema antinquinamento**

Se presente, si accende all'inserimento del contatto per poi spegnersi.

- Se resta accesa insieme alla spia , rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio;
- Se lampeggia, riducete il regime del motore fino alla scomparsa del lampeggiamento. Consultate al più presto la Rete del marchio.

Consultare il paragrafo “Consigli manutenzione e antinquinamento” del capitolo 2.

 **Spia dell'Airbag**
Si accende quando viene inserito il contatto e si spegne dopo circa 3 secondi. Se si accende, segnala un guasto del sistema. In tal caso, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.

 **Spia porta aperta**
Si accende, a contatto inserito, quando una delle porte non è chiusa correttamente.

 **Non utilizzata**

Spie luminose (3/4)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Spia antibloccaggio delle ruote

Si accende quando viene inserito il contatto e si spegne dopo circa 3 secondi. Se si accende durante la guida, segnala un'anomalia del sistema ABS. La frenata è assicurata normalmente, ma senza antibloccaggio delle ruote. Consultate al più presto la Rete del marchio.

Spia del sistema di allarme di uscita dalla carreggiata

Consultate il paragrafo «Avviso di uscita dalla carreggiata» del capitolo 2.

Spia di preriscaldamento

Con contatto inserito, si accende. Indica che le candele di preriscaldamento sono in funzionamento. La spia si spegne non appena è avvenuto il preriscaldamento, quindi il motore può essere avviato.

T Spia del cronotachigrafo

Se si accende, segnala un guasto del sistema. Consultate le istruzioni dell'equipaggiamento.

Spia di messa in stand-by del motore

Consultate il paragrafo «Funzione stop and start» del capitolo 2.

Spia di mancata disponibilità della messa in stand-by del motore

Consultate il paragrafo «Funzione Stop and Start» nel capitolo 2.

Spia di presenza di acqua nel filtro gasolio

Se si accende durante la guida, segnala la presenza di acqua nel gasolio. Consultate al più presto la Rete del marchio.

Spia della pressione dell'olio

Si accende quando viene inserito il contatto e si spegne dopo circa 3 secondi. Se si accende durante l'utilizzo del veicolo, fermatevi e disinserite il contatto. Controllate il livello dell'olio. Se il livello è normale, la causa è un'altra: rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia di controllo dell'aderenza

Consultate il paragrafo «Dispositivi di correzione e di assistenza alla guida» del capitolo 2.

Spia di usura delle pastiglie dei freni

A seconda della versione del veicolo, se la spia si accende, dovete far controllare entro breve le pastiglie dei freni.

SPIE LUMINOSE (4/4)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Indicatore di cambio marcia

Si accendono per consigliare il passaggio ad una marcia superiore (freccia verso l'alto) o, a seconda del veicolo, inferiore (freccia verso il basso).



Spia di controllo dinamico della stabilità (ESP).

Questa spia si accende in vari casi: consultate il paragrafo «Dispositivi di correzione e di assistenza alla guida» del capitolo 2.



Spie del regolatore e limitatore di velocità

Consultate i paragrafi «Limitatore di velocità» e «Regolatore di velocità» del capitolo 2.



Spia per livello additivo e anomalie di funzionamento del sistema di riduzione gas di scarico

Consultare le informazioni contenute nel paragrafo "Serbatoio additivo" del Capitolo 1.



Sul display B



Spia di allarme cintura di sicurezza non allacciata

All'avviamento e fino a quando la cintura del conducente non è allacciata si accende fissa poi, quando il veicolo raggiunge i 16 km/h circa, lampeggia ed emette un segnale acustico per circa 90 secondi.

A seconda del veicolo, lampeggia se la cintura del passeggero anteriore non è allacciata.



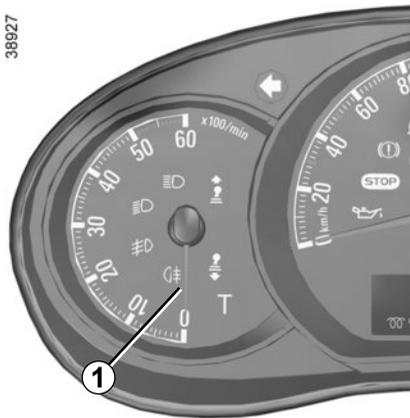
Airbag passeggero OFF

Consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione/attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1.

Display e indicatori (1/2)

La presenza ed il funzionamento dei display e degli indicatori DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

38927



Contagiri 1 (scala ×1000)

40214



Tachimetro 2 (km o miglia all'ora)

Allarme acustico di eccesso di velocità

A seconda del veicolo, un allarme acustico risuona per 10 secondi circa ogni 40 secondi, finché il veicolo supera la velocità di 120 km/h.

Computer di bordo A

Consultate il paragrafo «Computer di bordo» nel capitolo 1.

Spia livello minimo olio motore

A seconda del veicolo, all'inserimento del contatto e per 30 secondi, il display **A** avvisa quando viene raggiunto il livello minimo di olio motore. Consultate il paragrafo «Livello dell'olio motore» nel capitolo 4.

Indicatore del livello di carburante

Il numero di quadratini accesi sul display **A** indica il livello di carburante. Quando quest'ultimo è al minimo, si accende l'ultimo quadratino accompagnato da un segnale acustico. La spia

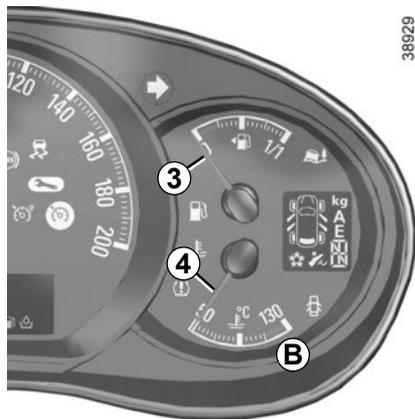


si accende sul quadro della strumentazione.

Affrettatevi a fare rifornimento.

Display e indicatori (2/2)

La presenza ed il funzionamento dei display e degli indicatori DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Indicatore del livello di carburante 3

La lancetta segnala il livello di carburante. Quando quest'ultimo è al minimo, si accende la spia di allarme carburante  accompagnata da un segnale acustico.

Affrettatevi a fare rifornimento.

Indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento 4

In normali condizioni di guida, la lancetta deve trovarsi prima della zona **B**. Può trovarsi in questa zona in caso di utilizzo «intensivo». Avvisa solo se

si accende la spia  o se compare il messaggio «Surriscaldamento motore».



Indicatore del livello additivo 5

La lancetta segnala il livello di additivo. Quando quest'ultimo è al minimo, si accende la spia  si accende accompagnata da un segnale acustico.

Consultare le informazioni contenute nel paragrafo "Serbatoio additivo" del Capitolo 1.

COMPUTER DI BORDO: informazioni generali (1/2)



Computer di bordo A

A seconda della versione del veicolo, raggruppa le seguenti funzioni:

- distanza percorsa;
- parametri di viaggio;
- messaggi informativi;
- messaggi di anomalia di funzionamento (associati alla spia );
- i messaggi di allarme (associati alla spia **STOP**);
- regolazione dell'ora.

Tutte queste funzioni sono descritte nelle pagine seguenti.



Tasti di selezione della visualizzazione 1 e 2

Fate scorrere verso l'alto (tasto **1**) o verso il basso (tasto **2**) le seguenti informazioni esercitando pressioni successive e brevi (la visualizzazione dipende dall'equipaggiamento del veicolo e dal paese).

- a) contachilometri generale e parziale della distanza percorsa,
- b) parametri di viaggio:
 - carburante consumato;
 - consumo medio;
 - consumo istantaneo;
 - autonomia prevedibile;
 - distanza percorsa;
 - velocità media;
- c) autonomia di revisione;
- d) Reinizializzazione della pressione degli pneumatici
- e) velocità impostata del limitatore di velocità e del regolatore di velocità;
- f) giornale di bordo, scorrimento dei messaggi d'informazione e delle anomalie di funzionamento.

COMPUTER DI BORDO: informazioni generali (2/2)

30363



Azzeramento del contachilometri parziale

Con il display su «contachilometri parziale», premete uno dei tasti **1** o **2** fino all'azzeramento del contachilometri.

Azzeramento dei parametri di viaggio (Azzeramento)

Con il display su uno dei parametri di viaggio, premete uno dei tasti **1** o **2** fino all'azzeramento del display stesso.

Interpretazione di alcuni valori visualizzati dopo un azzeramento

I valori di consumo medio, di autonomia e di velocità media sono sempre più stabili e significativi man mano che aumenta la distanza percorsa dall'ultimo azzeramento.

Durante i primi chilometri percorsi dopo un azzeramento, potete constatare che l'autonomia aumenta viaggiando. Questo è dovuto al fatto che tiene conto del consumo medio realizzato dall'ultimo Azzeramento. Però, il consumo medio può diminuire quando:

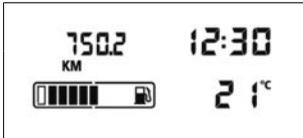
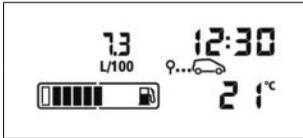
- il veicolo esce da una fase di accelerazione;
- il motore raggiunge la temperatura di funzionamento (Azzeramento: motore freddo);
- passate da una circolazione urbana a una circolazione extraurbana.

Azzeramento automatico dei parametri di viaggio

L'azzeramento è automatico al superamento della capacità di uno dei parametri.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (1/4)

La visualizzazione delle informazioni descritte di seguito DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione		Significato delle informazioni selezionate
<p>37360 KM 7080 KM</p>		<p>a) Contachilometri generale e parziale</p> <p>b) Parametri di viaggio Carburante consumato dall'ultimo Azzeramento.</p> <p>Consumo medio dall'ultimo azzeramento. Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri, tenendo conto della distanza percorsa e del carburante consumato dall'ultimo azzeramento.</p>
<p>CARBURANTE 26.0 L </p>		
<p>MEDIA 7.3 L/100 </p>		

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (2/4)

La visualizzazione delle informazioni descritte di seguito DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione		Significato delle informazioni selezionate
<p>ISTANTANEO</p> <p>8.6 L/100</p>		<p>Consumo istantaneo</p> <p>Valore visualizzato dopo aver raggiunto la velocità di 30 km/h.</p>
<p>AUTONOMIA</p> <p>----- KM</p>		<p>Autonomia prevedibile con il carburante residuo</p> <p>Questa autonomia tiene conto del consumo medio dall'ultimo azzeramento.</p> <p>Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri.</p> <p>Qualche minuto dopo l'accensione della spia di riserva (consultate il paragrafo «Quadro della strumentazione»), non viene più visualizzata l'autonomia prevedibile.</p>
<p>DISTANZA</p> <p>0.0 KM</p>		<p>Distanza percorsa dall'ultimo azzeramento.</p>
<p>MEDIO</p> <p>109.2 KM/H</p>		<p>Velocità media dall'ultimo azzeramento.</p> <p>Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri.</p>

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (3/4)

La visualizzazione delle informazioni descritte di seguito DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione		Significato delle informazioni selezionate
		<p>c) Limite di manutenzione Distanza residua da percorrere fino alla revisione successiva (visualizzazione in chilometri), poi quando l'intervallo è vicino alla scadenza, si verificano diversi casi:</p> <ul style="list-style-type: none">– autonomia inferiore a 3.000 km o due mesi: a seconda del veicolo, compare il messaggio «MANUTENZIONE»;– limite autonomia di revisione uguale a 0 km o data di revisione raggiunta: a seconda del veicolo, compare il messaggio «RICHIESTAMANUTENZIONE», quando la visualizzazione selezionata è «limite autonomia di revisione», accompagnato dal simbolo  e dalla spia . <p>Il veicolo necessita quindi di una manutenzione il più presto possibile.</p>
<p>Nota: a seconda della versione del veicolo, il limite di manutenzione si adatta allo stile di guida (guida frequente a basse velocità, guida prolungata al minimo, traino di un rimorchio, ecc.). La distanza che rimane da percorrere fino al prossimo tagliando può quindi diminuire in certi casi più velocemente della distanza realmente percorsa.</p> <p>La periodicità della revisione non dipende dal programma di manutenzione del veicolo: consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.</p> <p>Reinizializzazione: per reinizializzare il limite di manutenzione, con il display selezionato su «manutenzione», premete per circa 10 secondi, senza interruzioni, uno dei tasti d'azzeramento del display finché non compare l'indicazione fissa del limite di manutenzione.</p>		

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (4/4)

La visualizzazione delle informazioni descritte di seguito DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
<div data-bbox="182 297 485 434">PRESS. PNEUM ACQUISIZ.</div> <div data-bbox="182 473 485 610">LIMITATORE 70 KM/H</div> <div data-bbox="182 649 485 786">REGOLATORE 70 KM/H</div> <div data-bbox="182 825 485 962">NO MESSAGGI IN MEMORIA</div>	<p>d) Reinizializzazione della pressione degli pneumatici Consultate il paragrafo «Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici» del capitolo 2.</p> <p>e) Velocità impostata del regolatore-limitatore di velocità (a seconda della versione del veicolo). Consultare il paragrafo «Limitatore-regolatore di velocità» del capitolo 2.</p> <p>f) Giornale di bordo. Visualizzazione in successione:</p> <ul style="list-style-type: none">– messaggi d'informazione (accensione automatica delle luci, ecc.),– messaggi relativi ad anomalie di funzionamento (iniezione da controllare...).

COMPUTER DI BORDO: messaggi informativi

Possono aiutare all'avviamento del veicolo o fornire informazioni su una scelta o sulle condizioni di guida. Vari esempi di messaggi informativi sono indicati qui di seguito.

Esempi di messaggi	Significato dei messaggi
ANTIPATTINO DISATTIVATO	Indica che avete disattivato la funzione di controllo della trazione.
MODO ECONOMIA BATTERIA	Indica il disinserimento degli accessori del veicolo per preservare la batteria.
LIVELLO OLIO A REGIME	Appare all'inserimento del contatto quando il livello dell'olio è normale.

COMPUTER DI BORDO: messaggi di anomalie di funzionamento

Compaiono con la spia  e necessitano una sosta al più presto presso la Rete del marchio guidando con prudenza. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.

Vengono cancellati premendo il tasto di selezione della visualizzazione oppure automaticamente dopo pochi secondi, venendo memorizzati nel giornale di bordo. La spia  resta accesa. Di seguito sono indicati degli esempi di messaggi di anomalie di funzionamento.

Esempi di messaggi	Significato dei messaggi
ESC DA CONTROLLARE	Indica un'anomalia del sistema di controllo della trazione o del controllo dinamico della stabilità (consultate il paragrafo «Dispositivi di correzione e di assistenza alla guida» del capitolo 2).
FILTRO CARBUR. DA SPURGARE	Indica la presenza d'acqua nel gasolio. Consultate al più presto la Rete del marchio.
CAMBIO NON FUNZIONANTE	Indica che un'anomalia si è verificata nel cambio, rivolgetevi rapidamente alla Rete del marchio.
SISTEMA LUCI CONTROLLARE	Indica un guasto del sistema di accensione automatica delle luci, rivolgetevi alla Rete del marchio.
ANTINQUIN. CONTROLLARE	– Indica un'anomalia nel sistema antinquinamento del veicolo. – Indica un'anomalia del sistema di riduzione di emissioni quando è accompagnato dall'accensione della spia  . Consultare le informazioni contenute nel paragrafo «Serbatoio additivo» del Capitolo 1.

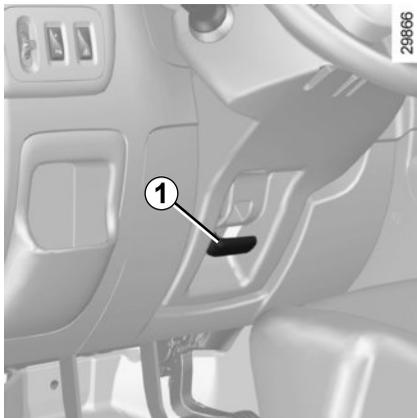
COMPUTER DI BORDO: messaggi di allarme

Compaiono con la spia **STOP** e vi impongono per la vostra sicurezza una sosta tassativa ed immediata compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Di seguito sono indicati degli esempi di messaggi di avviso. **Nota:** i messaggi compaiono sul display sia da soli, sia alternativamente (quando il display deve visualizzare vari messaggi), al tempo stesso può accendersi una spia e/o risuonare un segnale acustico.

Esempi di messaggi	Significato dei messaggi
ALIMENTAZIONE GUASTA	Questo messaggio indica un serio problema al motore.
TEMPERATURA DELL' ACQUA	Indica un surriscaldamento del motore.
TEMPERATURA CAMBIO	Indica un surriscaldamento del cambio.
FORATURA	Indica che almeno una delle ruote è forata o molto sgonfia.

VOLANTE/SERVOSTERZO



Regolazione in altezza del volante

Tirate la leva **1** e portate il volante nella posizione desiderata.

Successivamente, spingete nuovamente a fondo la leva oltre il punto di resistenza per bloccare il volante.

Assicuratevi che il volante sia correttamente bloccato.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Servosterzo

Con il motore acceso, non sterzate a fondo insistendo con il volante in questa posizione (rischio di danneggiamento della pompa del servosterzo).

Con motore spento o in caso di guasto del sistema è sempre possibile ruotare il volante. Lo sforzo fornito sarà maggiore.



Motore in stand-by, il servosterzo è disattivato.



Non spegnete mai il motore in discesa, e, in generale, mentre il veicolo è in movimento (spegnendo il motore non si dispone più del servosterzo).

ORA E TEMPERATURA ESTERNA



Con **contatto inserito**, l'ora e, a seconda del veicolo, la temperatura esterna compaiono sul computer di bordo **A**.

Regolazione dell'orologio **A**

Visualizzate la pagina «Ora» sul quadro della strumentazione premendo uno dei pulsanti della levetta **1**.

Dopo 2 secondi, le ore e i minuti lampeggiano.



Premete a lungo la parte inferiore del pulsante per entrare nella modalità di regolazione delle ore. Quando lampeggiano da soli, premete il tasto in alto per farle scorrere.

Premete a lungo la parte inferiore del pulsante per entrare nella modalità di regolazione dei minuti. Quando lampeggiano da soli, premete il tasto in alto per farle scorrere.

Confermate premendo a lungo la parte inferiore del tasto della levetta **1**.

Temperatura esterna

Quando la temperatura è compresa tra $-3\text{ }^{\circ}\text{C}$ e $+3\text{ }^{\circ}\text{C}$, i simboli $^{\circ}\text{C}$ lampeggiano (segnalando il rischio di ghiaccio).

In caso di interruzione dell'alimentazione elettrica (batteria scollegata, filo dell'alimentazione interrotto...), i valori visualizzati dall'orologio perdono il loro significato. Conviene regolarla.

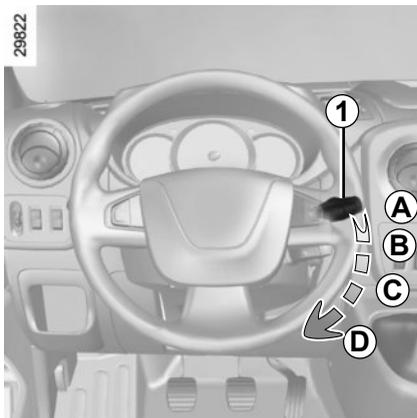
Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.



Indicatore di temperatura esterna

Dato che la formazione di ghiaccio sulla strada dipende da vari fattori climatici, quali l'esposizione, l'igrometria locale e la temperatura, non bisogna basarsi soltanto sull'indicazione della temperatura esterna per determinare la presenza di ghiaccio.

TERGIVETRO/LAVAVETRO (1/2)



Veicolo dotato di tergivetro a intermittenza

A arresto

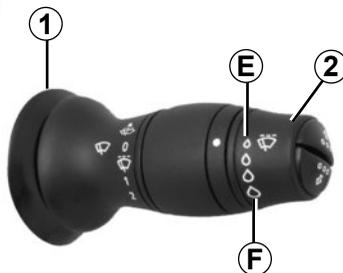
B funzionamento intermittente

Tra una passata e l'altra, le spazzole si fermano per alcuni secondi. È possibile modificare il tempo tra una passata e l'altra ruotando l'anello 2.

C funzionamento continuo e lento

D funzionamento continuo e rapido

30363



Particolarità

Durante la guida, ad ogni arresto del veicolo si riduce la velocità del tergivetro. Da un funzionamento continuo rapido, passate ad un funzionamento continuo lento. Non appena il veicolo riparte, il tergivetro torna alla velocità di funzionamento selezionata inizialmente.

Qualsiasi intervento sulla levetta **1** è prioritario ed annulla l'automatismo.

Nota: in caso di blocco meccanico, il sistema interrompe automaticamente l'alimentazione del tergivetri.

Veicolo dotato di tergivetro con sensore di pioggia

A arresto

B funzione tergivetro automatico.

In questa posizione, il sistema rileva la presenza di acqua sul parabrezza e aziona il tergivetro alla velocità di funzionamento più adatta. È possibile modificare la soglia di azionamento ed il tempo tra una passata e l'altra ruotando l'anello 2:

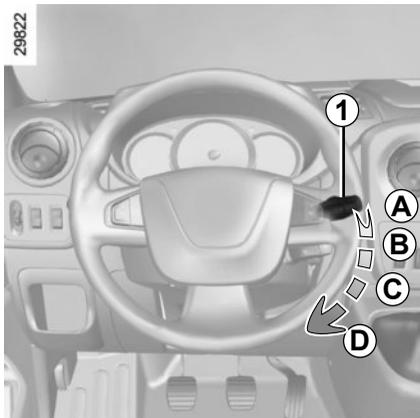
- **E:** sensibilità minima
- **F:** sensibilità massima

nota: in presenza di nebbia o in caso di nevicata, la tergiture automatica non è sistematica ed è ad opera del conducente.

C funzionamento continuo e lento

D funzionamento continuo e rapido

TERGIVETRO/LAVAVETRO (2/2)



Lavavetro

Con contatto inserito, tirate la levetta **1** poi rilasciatela.

Una breve azione attiva, a differenza del lavavetro, una passata dei tergicristalli.

Un'azione prolungata attiva, a differenza del lavavetro, tre passate consecutive, dopo alcuni secondi, una quarta.

In caso di neve o gelo, assicuratevi che le spazzole del tergicristalli non siano immobilizzate dalla brina.

Controllate le condizioni delle spazzole. È necessario sostituirle appena la loro efficacia diminuisce, ossia all'incirca ogni anno.



Quando si interviene nel vano motore, assicuratevi che la levetta dei tergicristalli sia in posizione **A** (arresto).

Rischio di lesioni.



Prima di eseguire ogni azione sul parabrezza (lavaggio del veicolo, sbrinatorio, pulizia del parabrezza...) portate la levetta **1** in posizione **A** (arresto).

Rischio di ferite e/o di danneggiamenti.

ILLUMINAZIONI E SEGNALAZIONI ESTERNE (1/5)



Luci di posizione

Ruotate l'anello **3** fino alla comparsa del simbolo davanti al riferimento **2**.

Il quadro della strumentazione si illumina.

Luci di posizione laterali

(a seconda del veicolo)

Permettono agli altri utenti della strada di vedere la sagoma del veicolo.

Si accendono all'attivazione delle luci di posizione.

26972



Luci anabbaglianti

Funzionamento manuale

Ruotate l'anello **3** fino alla comparsa del simbolo davanti al riferimento **2**. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Funzionamento automatico

(a seconda della versione del veicolo)
Ruotate l'anello **3** fino alla comparsa del simbolo AUTO in corrispondenza del riferimento **2**: con motore acceso, le luci anabbaglianti si accendono o si spengono automaticamente in funzione della luminosità esterna, senza dover agire sulla levetta **1**.



Quando ci si ferma sul ciglio della strada, se lo sportello del bagagliaio è totalmente aperto, le luci posteriori potrebbero non essere visibili. Dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.



Prima di effettuare un viaggio di notte: verificate che l'equipaggiamento elettrico sia in buone condizioni e controllate l'altezza dei fari (se non siete nelle abituali condizioni di carico). Controllate che nulla interferisca con il fascio di luce dei fari (polvere, fango, neve, oggetti trasportati).

ILLUMINAZIONI E SEGNALAZIONI ESTERNE (2/5)

Luci aggiuntive in curva

A seconda della versione del veicolo, in curva, se le luci anabbaglianti sono accese e in certe condizioni di guida (velocità, angolo di sterzo del volante, avanzamento del veicolo,...), si accendono delle luci aggiuntive per illuminare l'interno della curva.

Nota: in caso di uso prolungato, questo sistema, previsto per funzionare per un periodo limitato, s'interrompe automaticamente.

Funzione «luci esterne follow me home»

Questa funzione consente di accendere momentaneamente le luci anabbaglianti (per illuminare l'apertura di un cancello...).

Con il motore spento e le luci spente, e l'anello **3** in posizione **0**, tirate la levetta **1** verso di voi: le luci anabbaglianti si accendono per circa un minuto. Per prolungare questa durata, potete tirare la levetta fino a quattro volte (durata totale limitata a quattro minuti). Per spegnere le luci prima dello spegnimento automatico, ruotate l'anello **3** in una posizione qualsiasi poi rimettetelo nella posizione **0**.

26972



Luci abbaglianti

Con la levetta **1** in posizione luci anabbaglianti, tiratela verso di voi.

Quando vengono accese le luci abbaglianti, si accende una spia nel quadro della strumentazione.

Per tornare in posizione luci anabbaglianti, spostate nuovamente la levetta **1** verso di voi.

ILLUMINAZIONI E SEGNALAZIONI ESTERNE (3/5)

Luci abbaglianti automatiche

A seconda del veicolo, questo sistema accende e spegne automaticamente le luci abbaglianti. Esso utilizza una telecamera posta dietro il retrovisore interno per rilevare i veicoli che precedono e quelli provenienti in senso inverso.

Le luci abbaglianti si accendono automaticamente se:

- la luminosità esterna è scarsa;
- non viene rilevato nessun altro veicolo o fonte di illuminazione;
- la velocità del veicolo è superiore a 45 km/h circa.

In assenza di una delle condizioni di cui sopra, il sistema riattiva le luci anabbaglianti.



Il sistema «luci abbaglianti automatiche» non può in alcun caso sostituire la vigilanza e la responsabilità del conducente per ciò che concerne l'illuminazione del veicolo e il suo adattamento alle condizioni di luminosità, visibilità e traffico.

40450



In determinate condizioni il funzionamento del sistema può essere disturbato. In particolare:

- le condizioni climatiche estreme (pioggia, neve, nebbia, ecc.);
- parabrezza o videocamera ostruiti;
- quando un veicolo che segue o proviene in senso opposto possiede una illuminazione scarsamente visibile o schermata;
- regolazione non corretta dei fari anteriori;
- sistemi riflettenti;
- ...

Attivazione

Ruotate l'anello **3** fino alla comparsa del simbolo AUTO in corrispondenza del riferimento **2**.

Tirate la levetta **1** per accendere le luci

abbaglianti. La spia  compare sul quadro della strumentazione.

Disattivazione

- Tirate nuovamente la levetta **1**;
- oppure ruotate l'anello **3** in una posizione diversa da AUTO.

La spia  si spegne sul quadro della strumentazione.



L'utilizzo, durante le ore notturne, di un sistema di navigazione portatile nella zona del parabrezza posto sotto la telecamera comporta il rischio di disturbare il funzionamento del sistema «luci abbaglianti automatiche» (rischio di riflessi sul parabrezza).

26972



Luci antinebbia anteriori

Fate ruotare l'anello centrale **4** della levetta fino a portare il simbolo in corrispondenza del riferimento **5**.

Le luci antinebbia anteriori funzionano solo se l'illuminazione esterna è attivata. Si accenderà una spia sul quadro della strumentazione.

Luci antinebbia posteriori

Fate ruotare l'anello centrale **4** della levetta fino a portare il simbolo in corrispondenza del riferimento **5**.

Le luci antinebbia posteriori funzionano solo se l'illuminazione esterna è attivata. Si accenderà una spia sul quadro della strumentazione.

Non dimenticate di spegnere queste luci quando non è più necessario al fine di non infastidire gli altri automobilisti.

Lo spegnimento delle luci esterne comporta lo spegnimento delle luci antinebbia posteriori, o il ritorno alla posizione luci antinebbia anteriori (se il veicolo ne è dotato).

Spegnimento delle luci

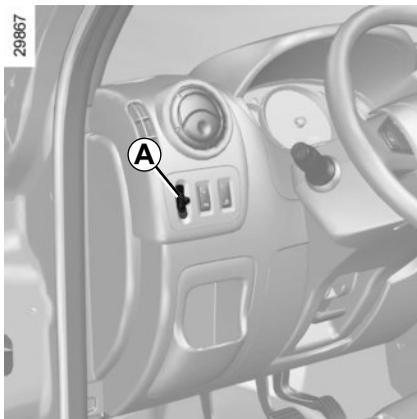
Esistono due possibilità:

- Manualmente, portate l'anello **3** in posizione **0**;
- automaticamente, le luci si spengono dopo l'arresto del motore, all'apertura della porta del conducente o alla chiusura del veicolo. In questo caso, al successivo avviamento del motore, le luci si riaccenderanno secondo la posizione dell'anello **3**.

Allarme acustico di dimenticanza luci accese

All'apertura della porta conducente, risuona un allarme acustico per segnalarvi che le luci sono rimaste accese mentre il contatto motore è disinserito (in modo da evitare che si scarichi la batteria...).

ILLUMINAZIONI E SEGNALAZIONI ESTERNE (5/5)



Regolazione elettrica dell'altezza dei fari

Il comando **A** permette di correggere l'altezza dei fari.

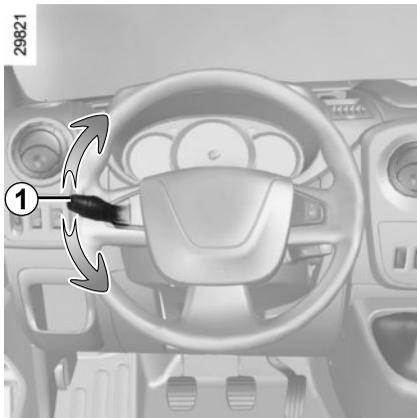
Ruotate il comando **A** per regolare i fari in funzione del carico.

Questo comando funziona solo con le luci anabbaglianti inserite.

Stato di carico	Posizione del comando
A vuoto, solo conducente	0
Conducente con passeggero/i e bagagliaio carico (1)	2
Altri casi	Secondo il giudizio del conducente

(1) Stato di carico pari alla massa massima autorizzata.

AVVISATORI ACUSTICI E LUMINOSI



Luce dell'indicatore di direzione

Spostate la levetta **1** nel piano del volante e nel senso in cui intendete girare il volante.

Nella guida in autostrada, le manovre del volante sono di solito insufficienti a riportare automaticamente la levetta nella posizione originaria.

Esiste una posizione intermedia sulla quale dovete mantenere la levetta nel corso della manovra.



Potete anche spostare brevemente la levetta **1** in posizione intermedia, in tal caso la luce indicatrice di direzione lampeggerà tre volte.

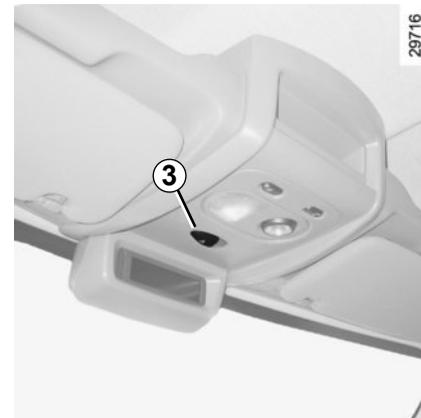
Rilasciando la levetta, essa ritorna automaticamente al punto di partenza.

Avvisatore acustico

Premete i lati **2** del cuscino del volante.

Segnale luminoso

Per ottenere una segnalazione luminosa, tirate la levetta **1** verso di voi.

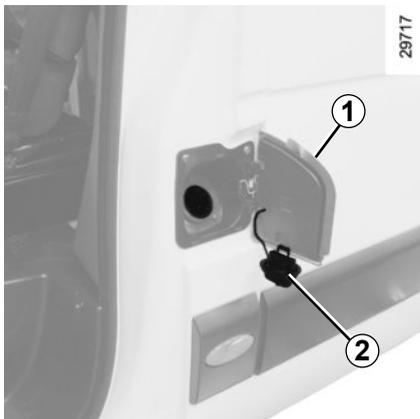


Luci di segnalazione pericolo

Premete il tasto **3**. Questo dispositivo aziona simultaneamente le quattro luci lampeggianti e le frecce laterali. Deve essere utilizzato solo in caso di pericolo per avvertire gli altri automobilisti che siete costretti a fermarvi in un luogo anomalo o in un punto proibito o in condizioni di guida o di circolazione particolari.

A seconda del veicolo, in caso di brusca frenata, le luci di segnalazione pericolo possono accendersi automaticamente. Potete spegnerle premendo il tasto **3**.

SERBATOIO CARBURANTE (1/2)



Rifornimento del serbatoio

Aprire la porta conducente per aprire lo sportellino **1**.

A seconda del veicolo, sbloccate il tappo **2** usando la chiave.

Togliete il tappo **2** e agganciatelo allo sportellino **1**.

Capacità utilizzabile del serbatoio: 105 litri o 80 litri circa (a seconda del veicolo).

Riempimento di carburante

Contatto disenserito. Se effettuate il pieno, dopo il primo arresto automatico è possibile fare al massimo ancora due scatti per mantenere vuoto il volume d'espansione all'interno del serbatoio.

Qualità del carburante

Utilizzate **tassativamente** del gasolio. Quando effettuate il rifornimento, fate attenzione a non far entrare accidentalmente acqua nel serbatoio. Il sistema di otturazione e il perimetro attorno non devono essere impolverati. Il gasolio deve essere di ottima qualità.

Dopo il rifornimento, verificate la chiusura del tappo e dello sportellino.



Non mescolare la benzina (senza piombo o E85) al gasolio, anche se in minima quantità.

Per evitare di danneggiare il motore, non aggiungete additivi al carburante.

Veicolo dotato della funzione Stop and Start

Per il rifornimento carburante, il motore deve essere spento (e non in stand-by): spegnete tassativamente il motore (consultate il paragrafo «Avviamento/spegnimento del motore» del capitolo 2).



Tappo del serbatoio: è specifico.

Se dovete sostituirlo, assicuratevi che sia dello stesso tipo di quello d'origine. Rivolgetevi alla Rete del marchio. Non avvicinate il tappo ad una fiamma o fonte di calore.

Non lavare la zona di riempimento con un pulitore ad alta pressione.

SERBATOIO CARBURANTE (2/2)



Carburante esaurito versione diesel

In seguito ad un guasto dovuto all'esaurimento completo del carburante, dovete reinnescare il circuito prima di riavviare il motore.

Riempite il serbatoio del veicolo su un terreno orizzontale con almeno 5 litri di gasolio.

Azionate più volte la pompa **3**.

Potete successivamente riavviare il motore.

Se dopo svariati tentativi, il motore non si accende, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Odore persistente di carburante

Se sentite un odore persistente di carburante procedete nel modo seguente:

- fermatevi compatibilmente con le condizioni del traffico e disinserite il contatto;
- azionate le luci di segnalazione pericolo e fate scendere tutti gli occupanti del veicolo allontanandoli dalla zona di circolazione;
- rivolgetevi alla Rete del marchio.



Qualsiasi intervento o modifica del sistema di alimentazione del carburante (circuiti elettronici, cablaggi, circuito del carburante, iniettori, protezioni...) è rigorosamente vietato a causa dei rischi che comporta (da affidare esclusivamente al personale qualificato della Rete del marchio).

SERBATOIO ADDITIVO (1/6)

Conformatevi alle leggi del paese in cui vi trovate.

È importante ricordare che il mancato rispetto delle normative in vigore da parte del proprietario del veicolo può avere conseguenze legali.

Principio di funzionamento

L'utilizzo di additivi riduce le emissioni di scarico trasformando i gas inquinanti in vapore acqueo e azoto.

Riempimento

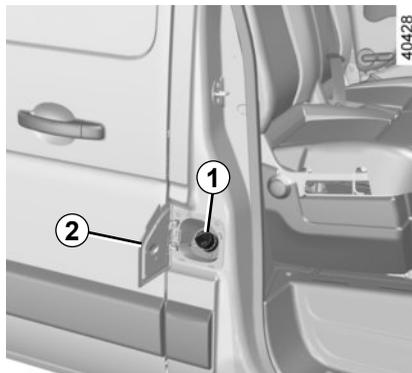
Capienza utilizzabile del serbatoio: 20 litri circa.

Aprire la porta passeggero anteriore per aprire lo sportellino **2**. Svitare il tappo **1**.



Tappo del serbatoio: è specifico.

Se dovete sostituirlo, assicuratevi che sia dello stesso tipo di quello d'origine. Chiedete consiglio alla Rete del marchio. Non lavare il contorno del tappo della benzina con un pulitore ad alta pressione.



Veicolo dotato della funzione Stop and Start

Per effettuare il rifornimento di additivo, il motore deve essere spento (e non in stand-by): spegnete sempre il motore (consultate le informazioni relative all'avviamento e allo spegnimento del motore nel capitolo 2).



Nessuno tipo di intervento è autorizzato su una qualsiasi parte del sistema. Per evitare possibili danneggiamenti, soltanto il personale qualificato della rete del marchio è autorizzata ad intervenire sul sistema.



Se viene visualizzato l'avviso "XXX KM BLOCCO AGG. ADBLUE", riempite il serbatoio dell'additivo e consultate le istruzioni di rifornimento.

Rischio di immobilizzazione del veicolo.



Riempimento

Dopo aver riempito il serbatoio dell'additivo, verificate che il tappo e lo sportellino siano chiusi, avviate il motore e **attendete TASSATIVAMENTE 10 secondi a veicolo fermo e motore acceso** prima di partire nuovamente.

Se non si effettua questa operazione, il riempimento del serbatoio viene rilevato automaticamente solo dopo diverse decine di minuti di guida.

Il messaggio "--- AGG. ADBLUE" e/o le spie continuano a comparire fino a quando il riempimento viene correttamente rilevato dal sistema.

SERBATOIO ADDITIVO (2/6)

Qualità dell'additivo

Utilizzare solo additivi **conformi allo standard ISO 22241** e in conformità all'etichetta sullo sportellino del serbatoio carburante.

consumo medio,

Circa 3,5 L/1.000 km a seconda della versione del veicolo e lo stile di guida.

Precauzioni per l'uso

Consultare **sempre** le informazioni sulla lattina dell'additivo.

Manipolare gli additivi con cura. Possono danneggiare vestiti, scarpe, elementi della carrozzeria ecc.

In caso di riflusso o se l'additivo contamina qualsiasi superficie verniciata, pulire rapidamente l'area interessata con un panno inumidito.

In condizioni di freddo estreme

Il veicolo è dotato di un sistema di riscaldamento per l'additivo che consente di guidare in condizioni di freddo estreme.

Precauzioni durante il rifornimento del serbatoio

L'additivo si congela a temperature inferiori a circa -10 °C.

In tal caso, non tentate di effettuare il rifornimento.

Si consiglia pertanto di rabboccare l'additivo o di far eseguire tale operazione da un professionista qualificato alla

prima accensione della spia  sul quadro della strumentazione.



L'additivo non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua. Se necessario, consultate un medico.

SERBATOIO ADDITIVO (3/6)



Allarme con messaggio sul display 3 del quadro della strumentazione

(A seconda del veicolo)

Manutenzione/autonomia

Quando le spie descritte si accendono, potrebbero essere accompagnate da un segnale acustico.

Spie	Messaggio	Cosa fare
 si accende ad ogni avviamento del veicolo.	«LIVELLO ADBLUE BASSO»	Riempire o chiedere a un rappresentante del marchio di riempire o rabboccare il serbatoio dell'additivo.
 si accende.	« A D B L U E RIEMPIRE»	
 si accende.	«XXX KM BLOCCO AGG. ADBLUE»	Riempire o chiedere a un rappresentante del marchio di riempire o rabboccare il serbatoio dell'additivo il più rapidamente possibile.
 si accende.	«0 KM BLOCCO AGG. ADBLUE»	Il motore non si accende. Per riavviare, è necessario rabboccare il serbatoio dell'additivo.

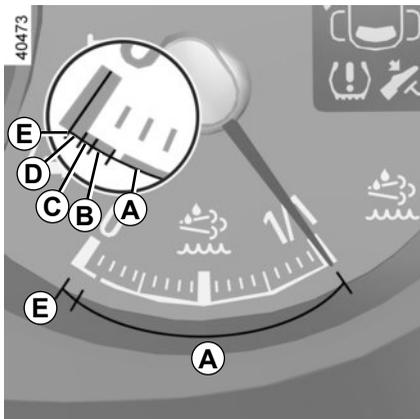
SERBATOIO ADDITIVO (4/6)

Anomalia del sistema

Quando le spie descritte si accendono, potrebbero essere accompagnate da un segnale acustico.

Spie	Messaggio	Significato
 e  si accendono.	« ANTINQUINAMENTO CONTROLLARE »	Indica un'anomalia del sistema. Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.
 e  si accendono.	«ANTINQUIN. STOP xxx KM»	Indica che entro i prossimi 1100 km diventerà impossibile riavviare il veicolo . Questi allarmi saranno ripetuti ogni 100 km. Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.
 e  si accendono.	«ANTINQUIN. STOP 0 KM»	Indica che una volta spento il motore il veicolo non si riavvierà . Rivolgetevi alla Rete del marchio.

SERBATOIO ADDITIVO (5/6)



Allarme senza alcun messaggio sul quadro della strumentazione

(A seconda del veicolo)

Manutenzione/autonomia

Indicatore del livello	Avvertenze	Cosa fare
Autonomia A	–	–
Autonomia B	 si accende.	
Autonomia C	 lampeggia per qualche secondo all'inizio dell'allarme e ogni volta che il contatto è inserito, poi resta accesa.	Riempire o chiedere a un rappresentante del marchio di riempire o rabboccare il serbatoio dell'additivo.
Autonomia D	 lampeggia per qualche secondo all'inizio dell'allarme e ogni volta che il contatto è inserito, poi resta accesa. È accompagnata da segnali acustici.	Calo di potenza del motore. Riempire o chiedere a un rappresentante del marchio di riempire o rabboccare il serbatoio dell'additivo il più rapidamente possibile.
Su E	Serbatoio vuoto.  lampeggia accompagnata da segnali acustici e dal messaggio "ANTINQUIN. CONTROLLARE".	In tal caso, al successivo arresto/avviamento del motore, la velocità del veicolo è limitata a circa 20 km/h fino a quando il serbatoio dell'additivo non viene riempito dall'utente o da un rappresentante della Rete del marchio.

SERBATOIO ADDITIVO (6/6)

Anomalia del sistema

Quando le spie descritte si accendono, potrebbero essere accompagnate da un segnale acustico.

Spie	Significato
 e  si accendono.	Indica un'anomalia del sistema. Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.
 e  lampeggiano all'avviamento del motore, poi rimangono accese.	Indica un guasto del sistema con una perdita di potenza del motore . Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.
 e  lampeggiano.	Indica un'anomalia del sistema. In tal caso, al successivo arresto/avviamento del motore, la velocità del veicolo è limitata a 20 km/h circa . Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.

Capitolo 2: La guida

(consigli d'uso per il risparmio e il rispetto dell'ambiente)

Rodaggio, commutatore di avviamento	2.2
Avviamento/Spegnimento del motore	2.3
Funzione Stop and Start	2.4
Particolarità delle versioni diesel	2.7
Consigli di guida e guida ecologica	2.8
Consigli manutenzione e antinquinamento	2.12
Ambiente	2.13
Leva del cambio	2.14
Freno a mano	2.15
Dispositivi di correzione e di assistenza alla guida	2.16
Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici	2.21
Avviso di uscita dalla carreggiata	2.24
Limitatore di velocità	2.27
Regolatore di velocità	2.30
Funzione «Limitazione velocità»	2.34
Parcheggio assistito	2.35
Telecamera di retromarcia	2.37
Presenza di forza	2.39
Minimo accelerato	2.40
Differenziale autobloccante	2.41
Cambio robotizzato	2.42

RODAGGIO, COMMUTATORE DI AVVIAMENTO

Fino a **1500 km**, non superate i 2500 g/min o 90 km/h circa sulla marcia più alta. Dopo tale chilometraggio potrete spingere di più il motore, ma la vettura renderà al meglio solo dopo aver percorso circa 6000 chilometri.

Nel periodo di rodaggio, non accelerate bruscamente a motore freddo, ed evitate di far girare il motore a regimi troppo elevati.

Periodicità dei tagliandi: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.



Commutatore di avviamento

Posizione «Stop e bloccasterzo» St

Per bloccare lo sterzo, togliete la chiave e girate il volante fino allo scatto del bloccasterzo.

Per sbloccare lo sterzo, agite senza forzare sulla chiave ed il volante.

Posizione «Accessori» A

A contatto disinserito, gli eventuali accessori (autoradio...) continuano a funzionare.

Posizione «Marcia» M

Una volta inserito il contatto, il motore è nella fase di preriscaldamento.

Posizione «Avviamento» D

Se il motore non si avvia, riportate la chiave indietro prima di azionare di nuovo il motorino di avviamento. Appena il motore si avvia, rilasciate la chiave.

Nota: possono essere necessari alcuni secondi dopo l'inserimento del contatto prima di poter effettuare l'avviamento del motore per consentire il preriscaldamento del motore.

Particolarità dei veicoli con cambio robotizzato

Premete il pedale del freno con la leva in posizione **N**.

Nota: se è visualizzata una marcia diversa dalla posizione di folle, quest'ultima lampeggia, l'avviamento sarà possibile solo se premete il pedale del freno, mantenendo la chiave in posizione di avviamento.

In posizione "Accessori" o "Marcia", un sistema può disinserire automaticamente gli accessori del vostro veicolo in funzione dello stato di carica della batteria, per evitare che si scarichi totalmente.

AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE



Avviamento del motore

Girate la chiave di contatto fino alla posizione «Marcia» **M** e mantenete questa posizione fino allo spegnimento della spia di preriscaldamento motore



Non avviate mai il veicolo in folle in pendenza. **Rischio di non attivazione del servosterzo.**

Rischio di incidente.

A seconda del veicolo, se è innestata una marcia, viene visualizzato il messaggio “Premere frizione + start” sul quadro della strumentazione. Premete il pedale della frizione.

Girate la chiave oltre la posizione «Avviamento» **D senza accelerare.**

Rilasciate la chiave non appena gira il motore.

Avviamento del veicolo

Sulle versioni a propulsione ruote gemellate su terreno orizzontale, con il veicolo a vuoto, si raccomanda di avviare il motore in seconda.



Non disinserite mai il contatto prima dell'arresto effettivo del veicolo, lo spegnimento del motore comporta l'eliminazione delle varie assistenze: A motore spento, il servofreni, il servosterzo e i dispositivi di sicurezza passiva quali airbag e pretensionatori non sono più in funzione.

Spegnimento del motore

Con il motore al minimo, riportate la chiave in posizione “Stop” **St**.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzacristalli o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

FUNZIONE STOP AND START (1/3)

Questo sistema consente di ridurre il consumo di carburante e l'emissione di gas serra.

All'avviamento del veicolo, il sistema viene attivato automaticamente.

Durante la guida, il sistema arresta il motore (messa in stand-by) quando il veicolo rimane fermo (ingorgo, arresto ad un semaforo rosso, ecc.).

Condizioni di messa in stand-by

Il veicolo è avanzato dopo l'ultimo arresto.

Per cambio robotizzato:

- il cambio è in posizione A, Mo N;
- e
- il pedale del freno è premuto (sufficientemente forte);
- e
- il pedale dell'acceleratore non è premuto;
- e
- la velocità è nulla per 1 secondo circa.

La messa in stand-by del motore viene mantenuta quando è innestata la posizione P, o quando è innestata la posizione N con il freno di stazionamento inserito e il pedale del freno rilasciato.

Per cambio manuale:

- il cambio è in posizione neutra (folle);
- e
- il pedale della frizione è rilasciato.

Se la spia  lampeggia, il pedale della frizione non è sufficientemente rilasciato.

- e
- la velocità del veicolo è inferiore a 3 km/h circa.

Il motore viene riavviato quando viene premuto il pedale della frizione e inserita una marcia.

Per tutti i veicoli:

la spia  compare fissa sul quadro della strumentazione per avvisarvi della messa in stand-by del motore.

Gli equipaggiamenti del veicolo restano in funzione per l'intero intervallo di spegnimento del motore.

In caso di spegnimento del motore, se il sistema è attivo, premendo con decisione sul pedale della frizione, il motore viene riavviato.

Se uscite dal veicolo, un segnale acustico avverte che il motore è in stand-by (non è spento).



Prima di scendere dal veicolo, è obbligatorio disinserire il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore»).



Non guidate quando il motore è in stand-by (la spia  si accende sul quadro della strumentazione).



Motore in stand-by, il servofreno è disattivato.

FUNZIONE STOP AND START (2/3)

Impedire la messa in stand-by del motore

Con il sistema attivato, in alcune situazioni come l'attraversamento di un incrocio è possibile mantenere il motore acceso per una ripresa rapida.

Cambio robotizzato:

mantenete il veicolo fermo con una leggera pressione del pedale del freno.

Cambio manuale:

tenete premuto il pedale della frizione.

Per il rifornimento carburante, il motore deve essere spento (e non in stand-by): spegnete tassativamente il motore (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore»).

Uscita dallo stand-by motore

Per cambio robotizzato:

- il pedale del freno è rilasciato, in posizione A o M o;
- il pedale del freno è rilasciato, leva posizionata su N e freno di stazionamento disinserito o;
- oppure il pedale del freno è di nuovo premuto, con la posizione P innestata oppure con la posizione N innestata e freno di stazionamento inserito o;
- la leva è posizionata su R o;
- con il pedale dell'accelerazione premuto.

Per cambio manuale:

- cambio in folle e pedale della frizione leggermente premuto o
- con marcia inserita e pedale della frizione completamente premuto.

Condizioni di mancata messa in stand-by del motore

Alcune condizioni impediscono al sistema di mettere in stand-by il motore, nello specifico:

- la retromarcia è inserita;
- il cofano motore non è bloccato;

- la temperatura esterna è troppo bassa o troppo elevata (inferiore a 0°C circa o superiore a 30°C circa);
 - la batteria non è sufficientemente carica;
 - la differenza tra la temperatura interna del veicolo e quella impostata dalla climatizzazione automatica è eccessiva;
 - la funzione “visibilità” è attivata (consultate il paragrafo “climatizzazione automatica” del capitolo 3);
 - la temperatura del liquido di raffreddamento motore non è sufficiente;
 - la rigenerazione automatica del filtro antiparticolato è in corso;
- oppure
- ...

La spia  visualizzata sul quadro della strumentazione segnala la messa in stand-by del motore.

FUNZIONE STOP AND START (3/3)

Caratteristiche relative al riavvio automatico del motore

In certi casi, il motore può ripartire senza bisogno di alcun intervento per garantirvi la sicurezza e il comfort ideali.

Questo si verifica soprattutto quando:

- la temperatura esterna è troppo bassa o troppo elevata (inferiore a 0°C circa o superiore a 30°C circa);
- la funzione “visibilità” è attivata (consultate il paragrafo “climatizzazione automatica” del capitolo 3);
- la batteria non è sufficientemente carica;
- la velocità del veicolo è superiore a 7 km/h (in discesa, ecc.);
- pressioni ripetute sul pedale del freno o impianto freni necessario;
- ...

Particolarità: a seconda del tipo di veicolo, per alcune di queste condizioni il riavvio automatico del motore è inibito se una porta è aperta.



Disattivazione, attivazione della funzione

Premete il tasto **1** per disattivare la funzione. La spia integrata **2** al tasto si accende.

Una nuova pressione riattiva il sistema. La spia integrata **2** nel pulsante **1** si spegne.

Il sistema si riattiva automaticamente ad ogni avviamento volontario del veicolo (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore»).

Anomalie di funzionamento

Se la spia **2** si accende senza premere il tasto **1**, il sistema è disattivato.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Prima di scendere dal veicolo, è obbligatorio disinserire il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore»).

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI DIESEL

Regime motore diesel

I motori diesel sono dotati di un sistema di iniezione a regolazione elettronica **che non permette al motore di superare un certo regime**, indipendentemente dalla marcia inserita.

Se le spie  e  si accendono, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.

Durante la guida, a seconda del tipo di carburante utilizzato, in casi eccezionali il veicolo può emettere fumi bianchi.

Ciò è dovuto alla rigenerazione automatica del filtro antiparticolato e non ha alcuna conseguenza sul comportamento del veicolo.

Mancanza totale di carburante

Dopo il rifornimento effettuato in seguito **all'esaurimento completo del carburante**, sempre che la batteria sia sufficientemente carica, potete riavviare il motore normalmente.

Tuttavia, se dopo alcuni secondi e diversi tentativi il motore non si avvia, consultate il capitolo 1, paragrafo «Serbatoio carburante».

Precauzioni invernali

Per evitare ogni inconveniente in caso di gelo:

- assicuratevi che la batteria sia sempre carica;
- assicuratevi di non lasciare mai una quantità troppo esigua di gasolio nel serbatoio, in modo da evitare la formazione di condensa di vapore acqueo che si accumula sul fondo del serbatoio.



Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con il sistema di scarico caldo.

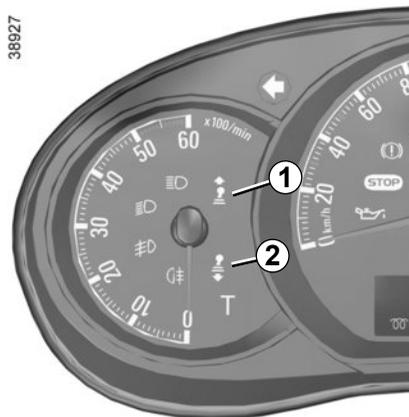
CONSIGLI DI GUIDA, GUIDA ECOLOGICA (1/4)

Il consumo di carburante è omologato in conformità a un metodo standard e regolamentare. Identico per tutti i costruttori, consente di confrontare i veicoli tra di loro. Il consumo in base all'uso reale dipende dalle condizioni di utilizzo del veicolo, dagli equipaggiamenti e dallo stile di guida. Per ottimizzare i consumi, consultate i consigli di seguito.

A seconda del veicolo, avete a disposizione diverse funzioni che vi consentono di ridurre il consumo di carburante:

- il contagiri;
- indicatore di cambio marcia;
- la sintesi percorso e i consigli ecologici tramite il display multimediale;
- la modalità ECO attivata tramite il pulsante ECO.

Il sistema di navigazione, se il veicolo ne è dotato, completa le informazioni.



38927

Spia di cambio marcia 1 e 2

(A seconda del veicolo)

Per ottimizzare i consumi, una spia sul quadro della strumentazione consente di sapere qual è il momento più appropriato per inserire la marcia superiore o inferiore nei veicoli dotati di questa spia:

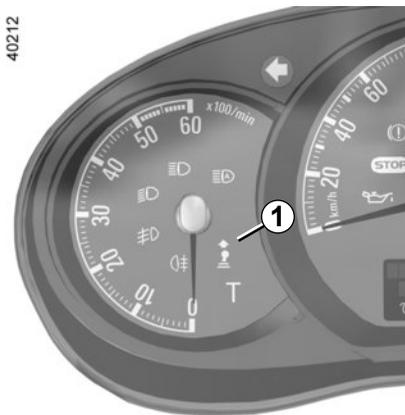


inserite la marcia superiore;

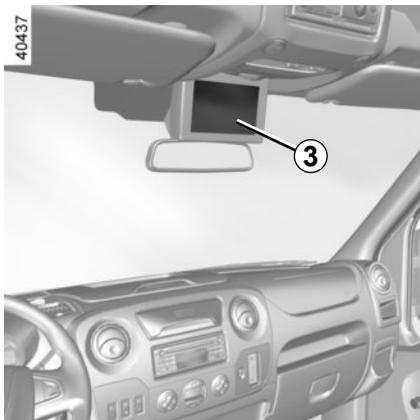


inserite la marcia inferiore.

40212



CONSIGLI DI GUIDA, GUIDA ECOLOGICA (2/4)



Sintesi percorso

Allo spegnimento del motore, il messaggio «Sintesi percorso» sul display **3** vi fornisce le informazioni relative al vostro ultimo percorso.

Indica:

- il consumo medio;
- il numero di chilometri percorsi;
- il numero di chilometri guadagnati.



Viene visualizzata una nota generale da 0 a 100 che vi consente di valutare la vostra prestazione di guida ecologica. Più elevato è il punteggio, più il consumo di carburante è ridotto.

Di seguito vengono presentati dei consigli ecologici per migliorare la vostra prestazione.

La memorizzazione dei vostri percorsi preferiti vi consentirà di confrontare le prestazioni.

Per ulteriori informazioni, consultate il libretto d'istruzioni del sistema multimediale.

Modalità ECO

La modalità ECO è una funzione che ottimizza il consumo di carburante. Essa agisce su alcuni utilizzatori del veicolo (riscaldamento, climatizzazione, servosterzo, ecc.) e su alcune operazioni di guida (accelerazione, cambi marcia, regolatore di velocità, decelerazione, ecc.).

Attivazione della funzione

Agite sul contattore **4**.

La spia integrata al tasto **4** si accende.

Durante la guida è possibile uscire temporaneamente dalla modalità ECO per ripristinare tutte le prestazioni del motore.

Per farlo, premete con decisione e sino in fondo il pedale dell'acceleratore.

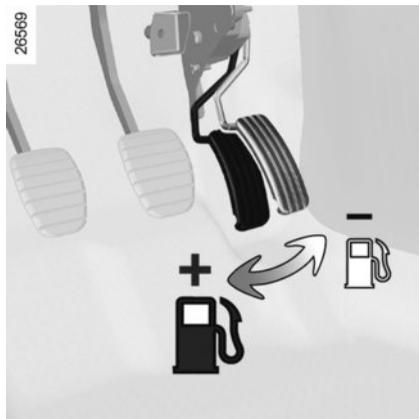
La modalità ECO si riattiva non appena si rilascia il pedale dell'acceleratore.

Disattivazione della funzione

Agite sul contattore **4**.

La spia integrata nel tasto **4** si spegne.

CONSIGLI DI GUIDA, GUIDA ECOLOGICA (3/4)



Consigli di guida e guida ecologica

Comportamento

- Piuttosto che far scaldare il motore a veicolo fermo, guidate con moderazione fino a quando il motore non raggiunge la sua normale temperatura di funzionamento.
- La velocità costa cara.
- La guida «sportiva» costa cara: optate per uno stile di guida «dolce».
- Non spingete il motore ad alti regimi nelle marce intermedie. Utilizzate quindi sempre la marcia più elevata.

- Evitate di accelerare bruscamente.
- Frenate il meno possibile, valutando in tempo l'ostacolo o la curva; sarà sufficiente alzare il piede dall'acceleratore.
- In salita, piuttosto che tentare di mantenere la stessa velocità, evitate di accelerare più che nella guida normale: mantenete la stessa posizione del piede sull'acceleratore.
- Doppio colpo di frizione e colpo di acceleratore prima dello spegnimento del motore sono ormai inutili sui veicoli moderni.
- Intemperie, strade allagate:



Non guidate su una strada allagata se l'altezza dell'acqua supera la parte inferiore dei cerchi.

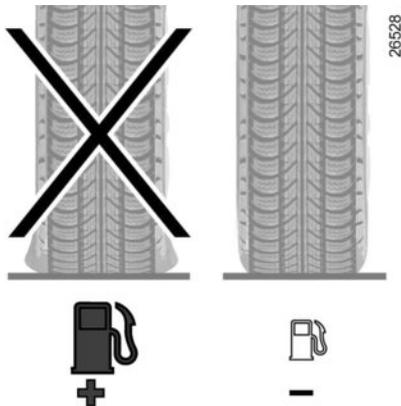


Ostacolo alla guida

Sul lato conducente, utilizzate esclusivamente sovrappeti adatti al veicolo, in grado di agganciarsi agli elementi preinstallati, e verificatene periodicamente il fissaggio. Non sovrapponetene più tappetini.

Rischio di incastro dei pedali.

CONSIGLI DI GUIDA, GUIDA ECOLOGICA (4/4)



Pneumatici

- Una pressione insufficiente può far aumentare il consumo di carburante.
- L'uso di pneumatici non consigliati può aumentare il consumo di carburante.



Consigli d'uso

- Favorite la modalità ECO.
- L'elettricità vuol dire «consumo di benzina». Spegnete quindi gli accessori elettrici quando non li utilizzate più. **Tuttavia** (la sicurezza innanzitutto), tenete accesi i fari appena la visibilità lo esige (per vedere e per essere visti).
- Utilizzate per quanto possibile gli aeratori. Guidare a 100 km/h con vetri aperti aumenta il consumo di carburante del 4%.
- Evitate il pieno di carburante al massimo, per non farlo fuoriuscire.

- Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata, è normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto in città) durante il suo utilizzo. Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente:

Se il veicolo è rimasto fermo in condizioni di temperatura elevata o sotto il sole, aerate per alcuni minuti l'abitacolo per far uscire l'aria calda prima di partire.

- Non lasciate montato il portapacchi sul tetto se non lo utilizzate.
- Per trainare una roulotte, utilizzate un deflettore omologato e non dimenticatevi di regolarlo.

CONSIGLI MANUTENZIONE E ANTINQUINAMENTO

Il vostro veicolo rispetta i criteri di riciclaggio e di valorizzazione dei veicoli rottamati, che entreranno in vigore nel 2015.

Alcuni pezzi del vostro veicolo sono quindi concepiti in vista del loro ulteriore riciclaggio.

Questi pezzi sono facilmente smontabili per essere recuperati e riutilizzati nelle filiere di riciclaggio.

Inoltre il vostro veicolo, grazie alla sua concezione avanzata, alle sue registrazioni originali e al modesto consumo di carburante, è conforme alle normative antinquinamento in vigore. Si impegna attivamente a ridurre le emissioni di gas inquinanti e a risparmiare energia. Ma il livello di emissioni di gas inquinanti e il consumo del vostro veicolo dipendono anche da voi. Abbiate cura di utilizzarlo ed effettuare la manutenzione in modo corretto.

Manutenzione

Tenete conto che il mancato rispetto delle norme antinquinamento può esporre il proprietario del veicolo a sanzioni amministrative. Inoltre, la sostituzione di parti del motore, del sistema di alimentazione e di scarico, con ricambi diversi da quelli originali consigliati dalla casa costruttrice annulla la conformità della vettura alle normative antinquinamento.

Fate effettuare le regolazioni ed i controlli del vostro veicolo, conformemente alle istruzioni contenute nel programma di manutenzione, presso la Rete del marchio: qui sono disponibili tutti i mezzi materiali che permettono di garantire le registrazioni d'origine del vostro veicolo.

Registrazioni motore

- **Filtro dell'aria, filtro del gasolio:** una cartuccia sporca diminuisce il rendimento. Occorre sostituirla.
- **Minimo:** non necessita di alcuna regolazione.

Controllo dei gas di scarico

Il sistema del controllo dei gas di scarico permette di individuare le anomalie di funzionamento del dispositivo antinquinante del veicolo.

Tali anomalie possono causare un eccesso di emissioni inquinanti e provocare danni meccanici.



Questa spia sul quadro della strumentazione indica eventuali anomalie di funzionamento del sistema:

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne all'avviamento del motore.

- Se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio;
- Se lampeggia, riducete il regime del motore fino alla scomparsa del lampeggiamento. Consultate al più presto la Rete del marchio.



Consultare le informazioni contenute nel paragrafo "Serbatoio additivo" del Capitolo 1.

AMBIENTE

Il vostro veicolo è stato progettato con la volontà di rispettare **l'ambiente** per tutto il suo ciclo di vita: dalla fabbricazione, all'utilizzo fino alla fine della sua durata di esercizio.

Questo impegno viene rappresentato attraverso la firma eco² del costruttore.

Fabbricazione

La fabbricazione del vostro veicolo è stata effettuata presso uno stabilimento industriale che applica procedure avanzate volte alla riduzione degli impatti ambientali nei confronti degli abitanti e della natura delle zone circostanti (riduzione dei consumi di acqua e di energia, dei disturbi visivi e acustici, delle emissioni atmosferiche e acquose, smaltimento e valorizzazione dei rifiuti).

Emissioni

Nella fase di utilizzo, il vostro veicolo è stato progettato in modo da emettere una quantità inferiore di emissioni di gas a effetto serra (CO₂), e dunque in modo da consumare meno (es.: 140 g/km equivalgono a 5,3 l/100 km per un veicolo Diesel).

Inoltre, i veicoli sono dotati di sistemi antinquinamento quali: marmitta catalitica, sonda Lambda e filtro al carbone attivo (quest'ultimo impedisce l'emissione nell'aria dei vapori della benzina provenienti dal serbatoio)...

Per alcuni veicoli diesel, questo sistema è completato da un filtro antiparticolato che permette di ridurre le emissioni di particolato di fuliggine.

Contribuite anche voi al rispetto dell'ambiente

– I pezzi usati e sostituiti in occasione degli interventi di manutenzione periodica (batteria, filtro dell'olio, filtro dell'aria, pile...) e i bidoni d'olio (sia vuoti o pieni di olio usato) devono essere consegnati ai consorzi di raccolta specializzati.

- Il veicolo da rottamare va consegnato ai centri tecnici omologati che lo riciclano.
- In ogni caso, è necessario rispettare le vigenti disposizioni legali.

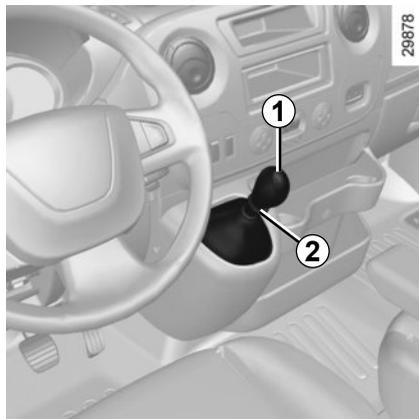
Ricircolo

Il vostro veicolo è riciclabile all'85% e valorizzabile al 95%.

Per raggiungere tali obiettivi, numerosi pezzi del veicolo sono stati progettati in modo da consentirne il riciclaggio. Le strutture e i materiali sono stati particolarmente studiati per facilitare lo smontaggio di questi componenti e il loro trattamento nelle filiere specifiche.

Allo scopo di preservare le risorse delle materie prime, questo veicolo integra numerosi pezzi in materie plastiche riciclate o in materiali rinnovabili (materiali vegetali o animali come cotone o lana).

LEVA DEL CAMBIO



Leva del cambio

Innesto della retromarcia

Con il veicolo fermo, mettete il cambio in posizione neutra (folle), quindi innestate la retromarcia.

Seguite la griglia disegnata sul pomello **1**, sollevate l'anello **2** contro il pomello della leva per inserire la retromarcia.

Le luci di retromarcia si illuminano quando è innestata la retromarcia (chiave in posizione di contatto).

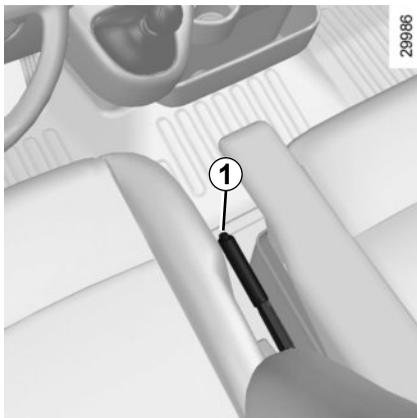
Veicoli con cambio robotizzato: consultate il paragrafo «Cambio robotizzato» nel capitolo 2.



In caso di urto sull'infrastruttura del veicolo (ad esempio: contatto con un paracarro, un marciapiede o altri tipi di arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (ad esempio: deformazione di un asse...).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

FRENO A MANO



Freno a mano

Per serrarlo

Tirate verso l'alto, verificate che il veicolo sia ben immobilizzato.

Per allentarlo

Tirate la leva leggermente verso l'alto, premete il pulsante **1** e accompagnate la leva in basso.



Durante la guida, verificate che il freno a mano sia completamente allentato (spia rossa spenta): rischio di surriscaldamento ed anche di danneggiamento.

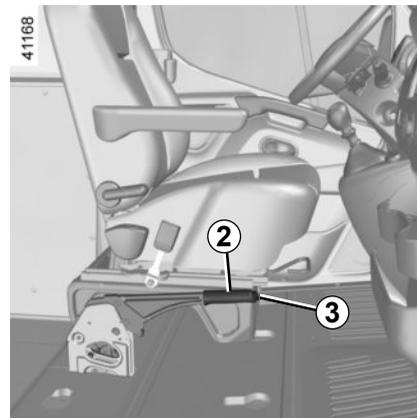


A veicolo fermo, in funzione della pendenza della strada e/o del carico del veicolo, può essere necessario aumentare di almeno altri due scatti il serraggio ed innestare una marcia (1^a o retromarcia).



In caso di urto sull'infrastruttura del veicolo (ad esempio: contatto con un paracarro, un marciapiede o altri tipi di arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (ad esempio: deformazione di un asse...).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.



Freno a mano a scomparsa

(a seconda della versione del veicolo)

Per allentarlo

Premendo il pulsante **3**, tirate la leva **2** verso l'alto e portatela in posizione orizzontale.

Serrare

Tirate la leva **2** verso l'alto, quindi rilasciatela per farla tornare in posizione orizzontale.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (1/5)

A seconda della versione del veicolo, possono essere costituiti:

- dell'antibloccaggio delle ruote (ABS);
- dal controllo dinamico della guida (ESC) con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione;
- dall'assistenza alla guida con un rimorchio;
- dall'assistenza alla frenata d'emergenza;
- del controllo dell'aderenza;
- dalla partenza assistita in salita.

Sistema di antibloccaggio delle ruote (ABS)

In caso di frenata brusca, l'ABS permette di evitare il bloccaggio delle ruote, e quindi di gestire la distanza d'arresto e di mantenere il controllo del veicolo.

In queste condizioni, è possibile compiere manovre tenendo premuto a fondo il pedale del freno. Inoltre, questo sistema permette di ottimizzare le distanze d'arresto soprattutto su fondo stradale sdruciolevole (fondo bagnato, ...).

Ogni attivazione del dispositivo si manifesta con un tremolio del pedale del freno. L'ABS non permette in alcun caso di migliorare le prestazioni «fisiche» legate all'aderenza tra pneumatico e fondo stradale. Le regole di prudenza devono essere **tassativamente** rispettate (distanza di sicurezza tra i veicoli, ecc.).

In caso di emergenza, si consiglia di applicare sul pedale una **pressione forte e continua**. Non è necessario agire con pressioni ripetute (pompaggio). L'ABS modulerà lo sforzo applicato nell'impianto freni.

Anomalie di funzionamento:

-  e  accese sul quadro della strumentazione accompagnate dai messaggi «ABS DA CONTROLLARE», «impianto freni da controllare» e «ESC DA CONTROLLARE»: l'ABS, l'ESC e il servofreno di emergenza sono disattivati. **La frenata è sempre assicurata;**
-  ,  ,  e  accese sul quadro della strumentazione, accompagnate dal messaggio «IMPIANTO FRENIGUASTO»: **ciò indica un guasto dell'impianto freni.**

In entrambi i casi consultate la Rete del marchio.



I freni continuano a funzionare. Tuttavia, è **pericoloso frenare bruscamente** e per questo motivo è necessario fermarsi immediatamente, compatibilmente con le condizioni del traffico. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (2/5)

Controllo dinamico della guida (ESC) con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione

Controllo dinamico della stabilità ESC

Questo sistema contribuisce a mantenere il controllo del veicolo nelle situazioni di guida «critiche» (evitare un ostacolo, perdita di aderenza in curva...).

Principio di funzionamento

Un sensore nel volante riconosce la traiettoria di guida impostata dal conducente.

Altri sensori sparsi nel veicolo misurano la traiettoria reale.

Il sistema confronta la volontà del conducente alla traiettoria effettiva del veicolo correggendo quest'ultima, se necessario, frenando alcune ruote e/o riducendo la potenza del motore, in caso di attivazione del sistema la spia



lampeggia sul quadro della strumentazione.

Controllo del sottosterzo

Questo sistema ottimizza l'azione dell'ESC in caso di marcato sottosterzo (perdita di aderenza dell'avantreno).

Sistema di controllo della trazione

Questo sistema limita lo slittamento delle ruote motrici e contribuisce al controllo del veicolo nelle partenze, in accelerazione o in decelerazione.

Principio di funzionamento

Grazie alla presenza di sensori nelle ruote, il sistema misura e confronta ad ogni istante la velocità di rotazione delle ruote motrici rilevando immediatamente la perdita di aderenza. Se una ruota comincia a slittare, il sistema fa intervenire i freni fino al ristabilimento della motricità compatibile con il livello di aderenza della ruota.

Il sistema agisce anche sul regime del motore adattandolo alle condizioni di aderenza delle ruote, indipendentemente dall'intervento del conducente sul pedale dell'acceleratore.

Anomalia di funzionamento

Quando l'impianto rileva un'anomalia di funzionamento, sul quadro della strumentazione compare il messaggio «ESC DA CONTROLLARE» accompagnato dall'accensione delle spie



e . In questo caso, l'ESC e il sistema di controllo della trazione sono disattivati.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Queste funzioni costituiscono un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.

Le funzioni non intervengono al posto del conducente. **Non consentono di ignorare i limiti di guida del veicolo incitandovi ad andare più veloci.** Di conseguenza, in nessun caso sostituiscono la vigilanza o la responsabilità del conducente durante le manovre del veicolo (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi durante la guida).

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (3/5)

Assistenza alla guida con un rimorchio

Questo sistema aiuta a mantenere il controllo del veicolo in caso di un impiego con rimorchio. Rileva le oscillazioni provocate dalla trazione di un rimorchio in condizioni particolari di guida.

Condizioni di funzionamento

- il traino deve essere effettuato da un tecnico della Rete del marchio;
- il cablaggio deve essere omologato dalla Rete del marchio;
- il traino deve essere collegato al veicolo.

Principio di funzionamento

La funzione stabilizza il veicolo tramite:

- una frenata asimmetrica delle ruote anteriori per ridurre le oscillazioni provocate dal rimorchio;
- una frenata delle quattro ruote e una limitazione della coppia motore per ridurre la velocità del veicolo fino all'arresto delle oscillazioni.

La spia  lampeggia sul quadro della strumentazione per informarvi della situazione.

Assistenza alla frenata d'emergenza

Si tratta di un sistema complementare all'ABS che permette di ridurre gli spazi di frenata del veicolo.

Principio di funzionamento

Il sistema permette di rilevare una situazione di frenata d'emergenza. In tal caso, il servofreno sviluppa subito la potenza massima di frenata facendo intervenire così il sistema ABS.

L'intervento dell'ABS perdura finché non si rilascia il pedale del freno.

Accensione delle luci di segnalazione pericolo

A seconda del veicolo, queste luci possono accendersi quando si rallenta bruscamente.

Anomalia di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, sul quadro della strumentazione compare il messaggio «ABS DA CONTROLLARE» accompagnato dall'accensione della spia



Rivolgetevi alla Rete del marchio.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (4/5)

Controllo dell'aderenza

Quando il veicolo ne è provvisto, il controllo dell'aderenza garantisce un più agevole controllo del veicolo in condizioni di presa ridotta (terreno friabile).



Queste funzioni costituiscono un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.

Le funzioni non intervengono al posto del conducente. **Non consentono di ignorare i limiti di guida del veicolo incitandovi ad andare più veloci.** Di conseguenza, in nessun caso sostituiscono la vigilanza o la responsabilità del conducente durante le manovre del veicolo (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi durante la guida).



Modalità «Strada»

All'avviamento del veicolo, si accende il messaggio sul quadro della strumentazione «MODO STRADA». La spia



sul quadro della strumentazione è spenta

Questa posizione garantisce un utilizzo ottimale in condizioni di strada normali (fondo stradale asciutto, bagnato, leggermente innevato, ecc.).

La modalità «Strada» utilizza le funzioni del sistema di controllo della trazione.

Modalità «Terreno friabile»

Premete il tasto **1**: la spia  si accende sul quadro della strumentazione accompagnata dal messaggio «MODO STRADA STERRATA».

Questa posizione garantisce un utilizzo ottimale su terreno friabile (sabbia, fango, foglie morte, ecc.). In questa posizione il controllo del regime motore è lasciato al conducente. Il sistema passa automaticamente in modalità «Strada»

oltre i 50 km/h circa e la spia  sul quadro della strumentazione si spegne.



Pneumatici

Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sul veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

È necessario che siano identici a quelli che costituiscono l'equipaggiamento d'origine, ossia devono corrispondere a quelli raccomandati dalla Rete del marchio.

Assistenza alla partenza in salita

A seconda della pendenza, il sistema assiste il conducente quando si affronta una salita. Impedisce al veicolo di indietreggiare, in base alla pendenza, intervenendo sul serraggio automatico dei freni, quando il conducente alza il piede dal pedale del freno per azionare l'acceleratore.

Funzionamento del sistema

Funziona esclusivamente quando la leva del cambio non si trova in folle e quando il veicolo è completamente fermo (pressione del pedale del freno).

Il sistema tiene fermo il veicolo per circa **2 secondi**. In seguito, i freni si allentano progressivamente (il veicolo procede in funzione della pendenza).



Il sistema di assistenza alla partenza in salita non può totalmente impedire al veicolo di indietreggiare in tutti i casi (forti pendenze...).

Il conducente può comunque azionare il pedale del freno e impedire quindi al veicolo di indietreggiare o di avanzare.

L'assistenza alla partenza in salita non deve essere usata per un arresto prolungato: usate il pedale del freno.

Questa funzione non è concepita per immobilizzare il veicolo in maniera permanente.

Se necessario, usate il pedale del freno per fermare il veicolo.

Il conducente deve prestare particolare attenzione ai fondi sdruciolevoli o poco aderenti e/o in salita.

Pericolo di gravi lesioni.

AVVISATORE DI PERDITA DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (1/3)



38929

Se presente nel veicolo, questo sistema avverte il conducente dell'eventuale perdita di pressione di uno o più pneumatici.

Principio di funzionamento

Ogni ruota (tranne quella di scorta) comporta un sensore inserito nella valvola di gonfiaggio che misura a intervalli regolari, durante la guida, la pressione del pneumatico.

La spia  1 rimane accesa in modo fisso per avvertire il conducente in caso di pressione insufficiente (ruota sgonfia, ruota forata, ecc.).

Reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici

Questa operazione deve essere effettuata:

- quando la pressione di riferimento degli pneumatici deve essere modificata per essere adattata alle condizioni di impiego (a vuoto, sotto carico, guida in autostrada ...);
- dopo una rotazione della ruota (questa pratica è tuttavia sconsigliata);
- dopo la sostituzione di una ruota.

Questa operazione deve essere sempre effettuata dopo un controllo a freddo della pressione di gonfiaggio dei 4 pneumatici.

La pressione di gonfiaggio deve corrispondere all'impiego corrente del veicolo (a vuoto, sotto carico, guida in autostrada ...).

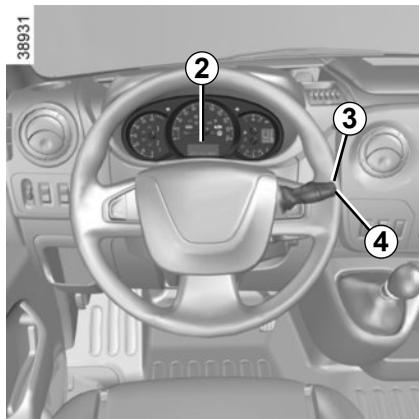


Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida.

Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente. Quindi non esime quest'ultimo dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente.

Verificate la pressione dei pneumatici, compresa la ruota di scorta, una volta al mese.

AVVISATORE DI PERDITA DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (2/3)



Procedura di reinizializzazione

Contatto inserito

- esercitate pressioni brevi su uno dei pulsanti **3** o **4** per selezionare la funzione «PRESS. PNEUM ACQUISIZ.» sul display **2**;
- tenere premuto (per circa 3 secondi) il pulsante **3** o **4** per avviare l'inizializzazione. Il messaggio «ACQUISIZ. PP ATTIVA» indica che la richiesta di ripristino del valore di riferimento della pressione degli pneumatici è in corso di elaborazione.

La reinizializzazione si effettua dopo alcuni minuti di guida.

Nota

Il valore della pressione di riferimento non può essere inferiore a quello consigliato e indicato sul lato della porta.

Display

Il display **2** sul quadro della strumentazione indica le eventuali anomalie di gonfiaggio (ruota sgonfia, ruota forata...).

“PRES. GOMME DA REGISTRARE”

La spia  rimane accesa in modo fisso accompagnata dal messaggio «PRES. GOMME DA REGISTRARE».

Essi indicano che almeno una ruota è sgonfia.

Controllate e regolate, se necessario, la pressione delle quattro ruote a freddo.

La spia  si spegne dopo alcuni minuti di guida.

La perdita improvvisa di pressione di uno pneumatico (scoppio di uno pneumatico ...) potrebbe non essere rilevata dal sistema.

“FORATURA”

La spia  si accende in maniera fissa insieme al messaggio «FORATURA» e a un segnale acustico.

Questo messaggio è accompagnato dalla spia **STOP**.

Indicano che almeno una delle due ruote è forata o molto sgonfia. Sostituirela o rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio se è forata. Rigonfiate lo pneumatico se è sgonfio.



La spia **STOP** vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico.

AVVISATORE DI PERDITA DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (3/3)

“SENSORI PNEUM. CONTROLLARE”

La spia  lampeggia per alcuni secondi prima di rimanere fissa insieme al messaggio «SENSORI PNEUM. CONTROLLARE».

Questo messaggio è accompagnato dalla spia .

Indicano che almeno una delle ruote non è dotata di sensori (per esempio la ruota di scorta). In tutti gli altri casi, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Nuova regolazione della pressione degli pneumatici

Le pressioni devono essere regolate a freddo (consultate l'etichetta situata sul lato della porta conducente).

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre considerare un aumento della pressione di **0,2-0,3 bar (3 PSI)**.

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Sostituzione di ruote/pneumatici

Il sistema richiede l'uso di equipaggiamenti specifici (ruote, pneumatici, coppe ruote, ecc.). Consultate il paragrafo «Pneumatici» del capitolo 5.

Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio per la sostituzione dei pneumatici e per conoscere gli accessori compatibili con il sistema e disponibili nella rete del marchio: l'utilizzo di qualsiasi altro accessorio potrebbe pregiudicare il corretto funzionamento del sistema.

Ruota di scorta

Se il veicolo ne è dotato, la ruota di scorta non dispone di sensori. Quando questa è montata sul veicolo,

la spia  lampeggia per alcuni secondi prima di rimanere fissa insieme alla spia , mentre sul quadro della strumentazione compare il messaggio «SENSORI PNEUM. CONTROLLARE».

Bombolette spray per la riparazione dei pneumatici e kit di gonfiaggio

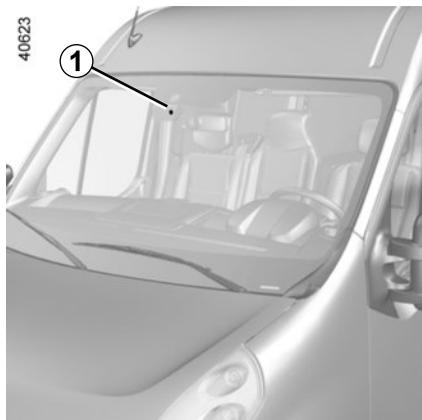
Per la specificità delle valvole, utilizzate esclusivamente equipaggiamenti omologati dalla rete del marchio. Consultate il paragrafo «Kit di gonfiaggio degli pneumatici» del capitolo 5.



Sostituzione della ruota

poiché il sistema può richiedere diversi minuti in base alla guida, per rilevare correttamente la pressione, controllate la pressione degli pneumatici dopo qualsiasi intervento.

AVVISO DI USCITA DALLA CARREGGIATA (1/3)



Grazie alle informazioni della telecamera **1**, la funzione avvisa il conducente se attraversa una linea continua o tratteggiata senza attivare gli indicatori di direzione.

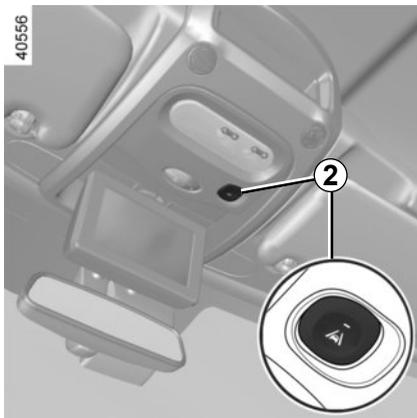
Nota: accertatevi che il parabrezza non sia oscurato (da sporcizia, fango, neve, condensa, ecc.).



Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Questa funzione non sostituisce in alcun modo la vigilanza e la responsabilità del conducente, che deve mantenere sempre il controllo del veicolo.

La funzione di avviso di uscita dalla carreggiata non corregge la traiettoria del veicolo.

AVVISO DI USCITA DALLA CARREGGIATA (2/3)



A contatto inserito, la funzione è attivata per impostazione predefinita.

Disattivazione/attivazione della funzione

Per disattivarla, premete il pulsante **2**. La spia sul pulsante **2** si accende, accompagnata dal messaggio «AVVISO USCITA STR. DISATT.» sul quadro della strumentazione.

Per attivarla, premete il pulsante **2**. La spia integrata al pulsante **2** si spegne, accompagnata da un messaggio sul quadro della strumentazione «AVVISO USCITA STR. ATTIVA».

La funzione è pronta a far scattare un allarme se:

- la spia sul pulsante **2** è spenta;
- e
- la velocità del veicolo è maggiore di circa 60 km/h;
- e
- vengono individuate linee di mezzes-
soria.

La spia  si accende sul quadro della strumentazione per informarvi.

La funzione fa scattare un allarme se:

viene superata una linea senza attivazione degli indicatori di cambio di direzione. La funzione avvisa il conducente tramite spia lampeggiante  sul quadro della strumentazione e un segnale acustico.

Condizioni di mancata attivazione degli allarmi

- Indicatori di direzione attivati o rimasti attivati meno di 4 secondi circa prima del superamento della linea;
- Superamento estremamente rapido della linea;
- Guida continua sopra una linea;
- ...

Anomalia di funzionamento

In caso di malfunzionamento, sul quadro della strumentazione viene visualizzato un messaggio «AVVISO USCITA CONTR STRADA» accompagnato dalla spia . Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Questa funzione non sostituisce in alcun modo la vigilanza e la responsabilità del conducente, che deve mantenere sempre il controllo del veicolo.

Interventi/riparazioni del sistema

- In caso di urto, l'allineamento della telecamera può alterarsi, con possibili conseguenze sul funzionamento. Disattivate la funzione e consultate la Rete del marchio.
- Ogni intervento nella zona in cui si trova la telecamera (riparazione, sostituzione, modifiche parabrezza, ecc.) deve essere effettuato da un professionista qualificato.

Solo la Rete del marchio è abilitata a intervenire sul sistema.

Interferenze sul sistema

Alcune condizioni possono interferire o danneggiare il funzionamento del sistema, come:

- un ambiente complesso (tunnel, ecc.);
- cattive condizioni climatiche (neve, grandine, ghiaccio, ecc.);
- scarsa visibilità (notte, nebbia, ecc.);
- segnaletica orizzontale usurata, mancanza di contrasto o molto distanziati tra loro (linee parzialmente cancellate ecc);
- essere abbagliati (sole abbagliante, luci di veicoli provenienti in direzione opposta, ecc.);
- la strada è stretta, tortuosa o irregolare (curve strette, ecc.);
- marcia ravvicinata a un veicolo nella stessa corsia.

Rischio di falsi allarmi o assenza di allarmi

LIMITATORE DI VELOCITÀ (1/3)

Il limitatore di velocità è una funzione che vi consente di non oltrepassare una determinata velocità di guida, da voi impostata che prende il nome di **limite di velocità**.



Comandi

- 1 Attivazione, memorizzazione e variazione crescente del limite di velocità (+).
- 2 Variazione decrescente del limite di velocità (-).
- 3 Messa in stand-by della funzione (con memorizzazione del limite di velocità) (O).
- 4 Attivazione con richiamo del limite di velocità memorizzato (R).
- 5 Interruttore generale On/Off.



Attivazione

Premete il tasto **5** lato . La spia **6** di colore arancione si accende e il messaggio «LIMITATORE» compare sul quadro della strumentazione accompagnata da trattini per indicare che la funzione limitatore di velocità è attiva e in attesa di registrare un limite di velocità. Per registrare la velocità corrente, premete il tasto **1** (+): la velocità minima registrata sarà di 30 km/h.

LIMITATORE DI VELOCITÀ (2/3)



Guida

Quando è stata memorizzata una velocità, fintanto che questa velocità non viene raggiunta, la guida è simile a quella di un veicolo non equipaggiato del limitatore di velocità.

Una volta raggiunto tale limite, agendo sul pedale dell'acceleratore non si potrà superare la velocità programmata, tranne nei casi d'emergenza (consultate il paragrafo «Superamento del limite di velocità»).

Variazione della velocità limitata

Potete variare la velocità limitata agendo con pressioni successive:

- l'interruttore **1** (+) per aumentare la velocità,
- l'interruttore **2** (-) per diminuire la velocità.

Superamento della velocità impostata

In qualsiasi momento è possibile superare la velocità limitata premendo **con decisione a fondo** il pedale dell'acceleratore (oltre il «punto di resistenza»).

Durante la fase di superamento, la velocità di impostazione compare sul quadro della strumentazione.

Successivamente, rilasciate se possibile il pedale dell'acceleratore: la funzione limitatore di velocità ritorna non appena si raggiunge una velocità inferiore a quella memorizzata.

Impossibilità per la funzione di mantenere il limite di velocità

In caso di forte discesa, il sistema non può mantenere il limite di velocità: la velocità memorizzata lampeggia sul quadro della strumentazione per informarvi.



La funzione limitatore di velocità non agisce in alcun caso sull'impianto freni.

LIMITATORE DI VELOCITÀ (3/3)



Messa in stand-by della funzione

La funzione limitatore di velocità viene sospesa agendo sul tasto **3** (0). In questo caso, il limite di velocità viene memorizzato e il messaggio «IN MEMORIA», insieme alla velocità memorizzata, appare nel quadro della strumentazione.

Richiamo della velocità limitata

Se una data velocità è memorizzata, la si può richiamare premendo il tasto **4** (R).

Interruzione della funzione

La funzione limitatore di velocità viene interrotta agendo sul tasto **5**. In tal caso la velocità non è più memorizzata. Lo spegnimento della spia arancione  sul quadro della strumentazione conferma il disinserimento della funzione.

Quando il limitatore si trova in stand-by, premendo il tasto **1** (+) si riattiva la funzione senza tener conto della velocità memorizzata: si tratta della velocità alla quale viaggia il veicolo interessato.

REGOLATORE DI VELOCITÀ (1/4)

Il regolatore di velocità è una funzione che vi consente di mantenere la velocità di guida entro il limite prescelto, soprannominato **velocità di regolazione**.

Tale velocità di regolazione è regolabile in modo continuo a partire da 30 km/h.



Comandi

- 1 Attivazione, memorizzazione e aumento della velocità di regolazione (+).
- 2 Diminuzione della velocità di regolazione (-).
- 3 Messa in stand-by della funzione (con memorizzazione della velocità di regolazione) (O).
- 4 Attivazione con richiamo della velocità di regolazione memorizzata (R).
- 5 Interruttore generale On/Off.



La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.



Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. La funzione non interviene al posto del conducente.

Non può quindi in nessun modo sostituire l'osservazione dei limiti di velocità, né la vigilanza (siate sempre pronti a frenare in qualsiasi circostanza), né la responsabilità del conducente.

Il regolatore di velocità non deve essere utilizzato quando il traffico è intenso, in strade sinuose o sdruciolevoli (ghiaccio, aquaplaning, ghiaia) e quando le condizioni meteorologiche sono sfavorevoli (nebbia, pioggia, raffiche di vento...).

Rischio di incidente.

REGOLATORE DI VELOCITÀ (2/4)



Attivazione

Premete il tasto **5** lato .

La spia **6** di colore verde si accende ed il messaggio «REGOLATORE» compare sul quadro della strumentazione accompagnata da trattini per indicare che la funzione regolatore è attiva ed in attesa di registrare una velocità di regolazione.



Impostazione della regolazione di velocità

A velocità costante (superiore a 30 km/h circa), premete il tasto **1** (+) o **2** (-): la funzione è attivata e la velocità corrente viene memorizzata.

La regolazione è confermata dall'accensione della spia di colore verde **7** e dalla spia **6**.

Guida

Dopo aver memorizzato la velocità di regolazione e dopo aver attivato la regolazione, potete rilasciare il piede dall'acceleratore.



Attenzione, occorre tenere i piedi vicino ai pedali per essere pronti a intervenire in caso di emergenza.

REGOLATORE DI VELOCITÀ (3/4)



Variazione della velocità di regolazione

Potete variare la velocità di regolazione premendo successivamente:

- tasto **1** (+) per aumentare la velocità;
- il tasto **2** (-) per diminuire la velocità.



La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.

Superamento della velocità di regolazione

In ogni momento è possibile superare la velocità di regolazione premendo il pedale dell'acceleratore. Nella fase in cui la velocità del veicolo è superiore a quella impostata, l'indicazione della velocità lampeggia sul quadro della strumentazione.

Poi, rilasciate il pedale dell'acceleratore: dopo alcuni secondi, il vostro veicolo riprende automaticamente la velocità di regolazione iniziale.

Impossibilità per la funzione di mantenere la velocità di regolazione

In caso di forte discesa, il sistema non può mantenere la velocità di regolazione: la velocità memorizzata lampeggia sul quadro della strumentazione per informarvi.

REGOLATORE DI VELOCITÀ (4/4)



Messa in stand-by della funzione

La funzione può essere sospesa:

- il pulsante **3** (O);
- il pedale del freno;
- sul pedale della frizione o mettendo il cambio in posizione neutra per i veicoli con cambio automatico.

Nei tre casi, la velocità di regolazione resta memorizzata e il messaggio «IN MEMORIA» appare sul quadro della strumentazione.

La messa in stand-by è confermata dallo spegnimento della spia verde .

Richiamo della velocità di regolazione

Se è memorizzata una velocità, è possibile richiamarla, dopo essersi assicurati che le condizioni di circolazione siano adatte (traffico, stato del fondo stradale, condizioni atmosferiche...).

Con velocità del veicolo superiore a 30 km/h, premete il tasto **4** (R).

Nota: se la velocità precedentemente registrata è molto più elevata della velocità corrente, il veicolo accelererà fortemente fino a questo limite.

Quando il regolatore è disattivato, premendo il tasto **1** (+) si riattiva la funzione senza tener conto della velocità memorizzata: si tratta della velocità a cui viaggia il veicolo interessato.

Interruzione della funzione

La funzione regolatore di velocità può essere disinserita agendo sul tasto **5**, in tal caso la velocità non è più memorizzata.

Lo spegnimento delle spie  e  sul quadro della strumentazione conferma l'arresto della funzione.



La messa in stand-by o la disattivazione della funzione regolatore di velocità non comporta una diminuzione rapida della velocità: dovete frenare premendo il pedale del freno.

VEICOLO CON LA FUNZIONE «LIMITAZIONE VELOCITÀ»



La velocità del veicolo può essere limitata in modo permanente ad una velocità di limitazione a seconda del veicolo o della normativa locale.

Rivolgetevi alla Rete del marchio per modificare il valore o attivare/disattivare la funzione.

In caso di limitazione regolamentare (a seconda del veicolo), questa funzione non può essere disattivata.

L'etichetta **1** incollata sul cruscotto vi ricorda la velocità di limitazione.

Caso particolare: se il vostro veicolo è equipaggiato con il Regolatore-Limitatore di velocità, una pressione decisa e a fondo sul pedale dell'acceleratore (al di là del «punto di resistenza») non permette di oltrepassare la velocità di limitazione (consultate il paragrafo «Limitatore di velocità» nel capitolo 2).

In situazioni particolari (ad esempio: forte pendenza...), la velocità di limitazione può essere leggermente superata, poiché il dispositivo non interviene sul sistema freni.



La funzione non interviene al posto del conducente. Né permette di ignorare i limiti di guida del veicolo incitandovi ad andare più veloci. Di conseguenza non vi esime in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente.

PARCHEGGIO ASSISTITO (1/2)

Principio di funzionamento

Dei sensori ad ultrasuoni, inseriti nel paraurti posteriore del veicolo «misurano» la distanza tra il veicolo e un ostacolo quando si effettua una retromarcia.

Se rilevano un ostacolo i sensori provocano l'emissione di un segnale acustico la cui frequenza aumenta con l'avvicinarsi dell'ostacolo, fino a diventare un suono continuo quando l'ostacolo si trova a 25 centimetri circa dal veicolo.

Al passaggio della retromarcia, si può udire un segnale acustico. Se il segnale è lungo (circa 3 secondi), indica un'anomalia di funzionamento.

Nota: abbiate cura di verificare che i sensori ad ultrasuoni non siano coperti (da sporczia, fango, neve...).



In caso di urto sull'infrastruttura del veicolo (ad esempio: contatto con un paracarro, un marciapiede sopraelevato o altri tipi di arredo urbano), potreste danneggiare il veicolo (ad esempio: deformazione di un asse...).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.



Questa funzione costituisce un ausilio alla guida, indicando, tramite segnali acustici, la presenza e l'approssimarsi di un ostacolo quando si effettua la retromarcia.

Tuttavia non vi esime in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente mentre effettuate una retromarcia.

Il conducente deve essere sempre pronto ad affrontare situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra, verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta, una pietra, un palo, ecc.) o di oggetti nell'angolo morto troppo piccoli per essere rilevati.



Disattivazione temporanea del sistema

Premete il tasto **1** per disattivare il sistema.

La spia integrata nell'interruttore si accende per ricordarvi che il sistema è disattivato.

Premendo un'altra volta, il sistema verrà riattivato e la spia si spegnerà.

Il sistema si riattiva automaticamente dopo aver tolto la chiave di contatto e riacceso il motore.

Disattivazione prolungata del sistema

Potete disattivare il sistema definitivamente premendo a lungo il tasto **1**.

La spia integrata nell'interruttore rimane accesa in permanenza.

Il sistema così disattivato potrà essere riattivato premendo di nuovo a lungo.

Anomalia di funzionamento

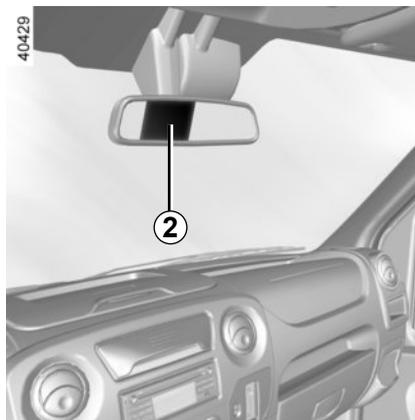
Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, un segnale acustico si attiva per 3 secondi circa per avvisarvi. Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

TELECAMERA PER LA RETROMARCIA (1/2)

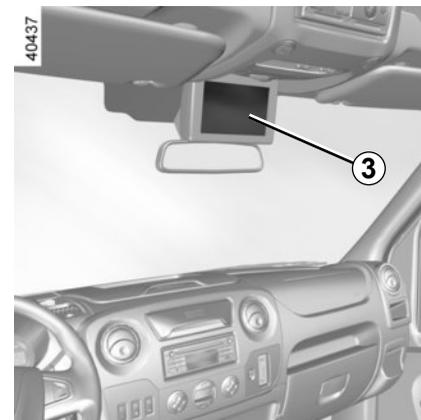


Funzionamento

All'innesto della retromarcia, la telecamera **1** situata sul portellone o, a seconda del veicolo, sulla porta posteriore battente consente di visualizzare lo spazio dietro il veicolo sul retrovisore **2** o, a seconda del veicolo, sul display multimediale **3** accompagnato da una o due sagome **4** e **5** (mobile e fissa).



Nota: abbiate cura di verificare che la telecamera di retromarcia non sia coperta (sporcizia, fango, neve, condensa, ecc.).



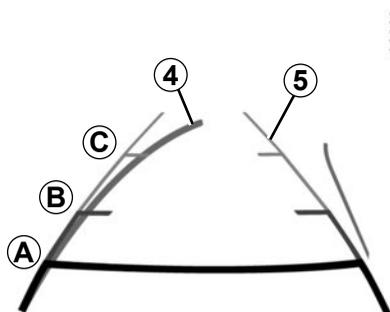
Nota: a seconda del veicolo, potete regolare alcuni parametri dal display multimediale **3**. Consultate le istruzioni dell'equipaggiamento.



Questa funzione è un aiuto supplementare. Quindi non vi esime in nessun caso dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente.

Il conducente deve essere sempre pronto ad affrontare situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra, verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta, una pietra, un palo, ecc.) o di oggetti nell'angolo morto troppo piccoli per essere rilevati.

TELECAMERA PER LA RETROMARCIA (2/2)



Sagoma mobile 4 (a seconda del veicolo)

È rappresentata in blu sul display multimediale 3. Indica la traiettoria del veicolo in funzione della posizione del volante.

Sagoma fissa 5

La sagoma fissa è composta da riferimenti colorati **A**, **B** e **C** che indicano la distanza dietro il veicolo:

- **A** (rosso) a circa 30 centimetri dal veicolo;
- **B** (giallo) a circa 70 centimetri dal veicolo;
- **C** (verde) a circa 150 centimetri dal veicolo.

Questa sagoma resta fissa e indica la traiettoria del veicolo se le ruote sono allineate.

Questo sistema è utilizzato inizialmente servendosi di una o più sagome (mobile per la traiettoria, fissa per la distanza). Quando la zona rossa viene raggiunta, aiutatevi con la rappresentazione del paraurti per fermarvi in modo preciso.

Lo schermo rappresenta un'immagine invertita.

Le sagome sono una rappresentazione proiettata su una superficie piana. Queste informazioni non devono essere prese in considerazione se sovrapposte a un oggetto verticale oppure a terra.

Gli oggetti che compaiono sul bordo dello schermo possono essere deformati.

In caso di luminosità troppo forte (neve, veicolo al sole...), la visione della telecamera può essere disturbata.

Quando le porte posteriori sono aperte o non sono chiuse correttamente, viene visualizzato il messaggio "COFANO APERTO" e, a seconda del veicolo, lo schermo della telecamera scompare.

PRESA DI MOVIMENTO



Attivazione della funzione

Con veicolo fermo, motore al minimo, cambio in folle:

- premete il pedale della frizione;
- premere il tasto **1**; La spia integrata nel tasto si accende dopo circa 2 secondi;
- rilasciate il pedale della frizione. Il regime al minimo aumenta a 1200 g/min.

Anomalia di funzionamento

Quando la spia integrata al tasto **1** non si accende e la presa di movimento non si inserisce:

- con pedale della frizione premuto, premete il tasto **1** e rilasciate il pedale della frizione quindi ricominciate la procedura;
- o rilasciate progressivamente il pedale della frizione.

Interruzione della funzione

- Premete il pedale della frizione;
- premere il tasto **1**; La spia integrata nel tasto si spegne dopo circa 2 secondi.

Quando la presa di forza è innestata, non cambiare marcia. In caso di necessità di un cambio di marcia, occorre prima scollegare la presa di forza.

MINIMO ACCELERATO



Premete il comando **1**, la funzione viene attivata dopo alcuni secondi.

Modifica del regime del minimo accelerato

Per aumentare o diminuire il regime, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Interruzione della funzione

La funzione viene interrotta quando:

- agite sul pedale della frizione e/o dell'acceleratore;
- il cambio robotizzato non è in posizione neutra;
- la velocità del veicolo è superiore a 0 km/h;
- la spia **STOP** si accende sul quadro della strumentazione;
- la spia  si accende sul quadro della strumentazione;
- la spia  si accende sul quadro della strumentazione.

DIFFERENZIALE AUTOBLOCCANTE

Il differenziale autobloccante controlla la coppia trasmessa ad ogni ruota posteriore.

In funzione delle condizioni di aderenza del manto stradale e a velocità ridotta (meno di 30 Km/h), questo dispositivo consente un passaggio automatico di coppia alla ruota che presenta la maggiore aderenza. Questo permette di sfruttare al meglio il potenziale di aderenza di ogni ruota, consentendo così al veicolo di superare zone caratterizzate da scarsa aderenza (ad es. cantieri, terreni fangosi, ecc.).

Il ripristino della normale aderenza delle ruote posteriori (ad es. con il ritorno sulla strada asfaltata) disattiva il dispositivo di differenziale autobloccante, talora con emissione di rumori che non hanno alcuna conseguenza sull'utilizzo del veicolo. Potete decidere di anticipare la disattivazione di questo dispositivo, al ripristino di una normale aderenza, mediante un breve rilascio dell'acceleratore



Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida.

Tuttavia, non permette di ignorare i limiti di guida del veicolo incitandovi ad andare più veloci.

Quindi non vi esime in nessun caso dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente.

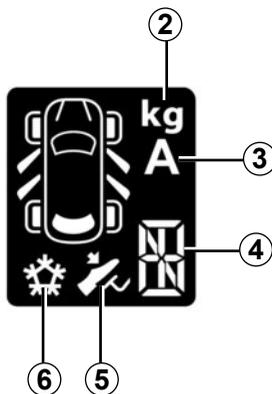
CAMBIO ROBOTIZZATO (1/6)



Leva del cambio 1

- Permette di inserire la prima marcia avanti, di selezionare la retromarcia e la posizione di folle e di cambiare le marce manualmente.
- Permette di passare dalla modalità manuale alla modalità automatica e viceversa in qualsiasi momento, con motore acceso e marcia avanti inserita, spingendo la leva verso sinistra.

Nota: dopo ogni azione sulla leva del cambio, quest'ultima ritorna automaticamente nella posizione centrale.



Display

- 2 Modalità carico
- 3 Modalità automatica
- 4 Visualizzazione delle marce
- 5 Spia di pressione del pedale del freno
- 6 Modalità neve (a seconda del veicolo)

La marcia inserita (**1**, **2...**, **6**, **N**, **R**) è indicata sul display del quadro della strumentazione. In modalità automatica, compare (**A**).

Accensione

Inserite il contatto.

Il display si accende sul quadro della strumentazione.

Se è visualizzata la posizione folle (**N**) ed è accompagnata, (a seconda del veicolo), dalla spia **5**, premete il pedale del freno e avviate il motore, ma non accelerate.

Se non si è in folle, sul display lampeggia **N** accompagnato dalla spia **5**; premete il pedale del freno e mettete la leva del cambio in posizione **N**. Avviate il motore.

Nota: se la batteria è scarica (il display resta spento all'inserimento del contatto), non cercate di avviare il motore spingendo il veicolo.

CAMBIO ROBOTIZZATO (2/6)

Avviamento

Marcia avanti (a partire dal folle)

La visualizzazione delle marce indica N e A.

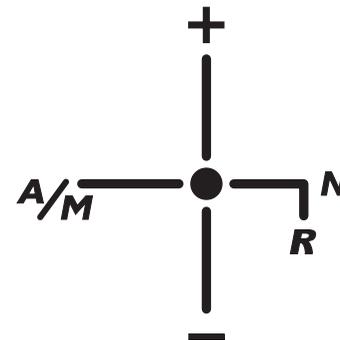
- Con pedale del freno premuto, spingete in avanti la leva del cambio e poi rilasciatela.
- Rilasciate il pedale del freno ed accelerate dolcemente per avanzare.

Retromarcia (veicolo fermo)

- **Con pedale del freno premuto.** Spingete a destra e all'indietro la leva del cambio, seguendo la stampigliatura alla base della leva e poi rilasciatela. La retromarcia è innestata e la lettera **R** apparirà sul display.
- Rilasciate il pedale del freno:
 - il minimo del motore è sufficiente per le manovre di parcheggio;
 - accelerate dolcemente per indietreggiare.

Quando il veicolo è fermo, è possibile passare dalla retromarcia ad una marcia avanti spingendo la leva in avanti.

Nota: quando il veicolo è fermo, dovete tassativamente premere il pedale del freno per inserire o disinserire una marcia. In caso contrario, si accenderà la spia **5**.



Griglia di selezione delle marce

(leggete la stampigliatura alla base della leva)

- + Per passare alle marce superiori
- Per passare alle marce inferiori

N Folle

R Retromarcia

- Unica posizione stabile della leva

A/M Per passare dalla modalità automatica a quella manuale e viceversa



Come per un veicolo dotato di cambio manuale, il veicolo dotato di cambio robotizzato non viene arrestato in pendenza senza il freno a mano tirato o senza premere costantemente il pedale del freno.

CAMBIO ROBOTIZZATO (3/6)

Funzionamento in modalità semiautomatica (manuale)

Questa modalità può essere attivata in qualsiasi momento durante la guida, spingendo la leva verso sinistra. Il passaggio di modalità avverrà senza innestare una marcia superiore.

Eseguirete voi stessi i cambi marce tramite la leva del cambio.

Per passare alla marcia superiore, è sufficiente spingere in avanti la leva del cambio, senza necessariamente togliere il piede dall'acceleratore.

Per passare alla marcia inferiore, è sufficiente spingere indietro la leva del cambio, senza necessariamente togliere il piede dall'acceleratore.

Le scalate di marcia che generano un regime del motore troppo elevato o i cambi di marcia che generano un regime del motore troppo basso sono rifiutate dal sistema.

Due impulsi successivi in avanti permettono di salire di due rapporti alla volta (eccetto in caso di regime del motore troppo basso). Due impulsi successivi all'indietro permettono di scendere di due marce alla volta (eccetto in caso di regime del motore troppo alto).

In decelerazione, con acceleratore rilasciato, il cambio scala automaticamente quando il regime motore giunge alla soglia minima inferiore per evitare lo spegnimento. La prima passa automaticamente al di sotto di una certa soglia di velocità. Potete mantenere il veicolo fermo (stop, semaforo rosso...) usando il freno, senza inserire la posizione neutra (**N**).

Il veicolo ripartirà:

- lentamente, rilasciando il freno senza accelerare (ad esempio quando vi trovate in coda);
- o rapidamente, sollevando il piede dal pedale del freno e accelerando.

Nota: la posizione folle è disponibile con veicolo in movimento o da fermi solo se **si preme il pedale del freno (in caso di dimenticanza, la spia 5 si accenderà)**.

Per inserirla, spingete a destra la leva del cambio.

In caso di regime troppo basso o troppo alto il sistema non terrà conto dell'impostazione adottando la marcia più adatta.

Il funzionamento semiautomatico può essere attivato o disattivato in qualsiasi momento con motore acceso spingendo la leva verso sinistra.

CAMBIO ROBOTIZZATO (4/6)

Funzionamento in modalità automatica

Ogni volta che s'inserisce il contatto, il cambio funziona in modalità automatica.

La lettera **A** appare sul display. Il controllo del veicolo è mantenuto per mezzo dell'acceleratore e del freno. Le marce saranno cambiate automaticamente, nel momento giusto, al regime adatto del motore, poiché «l'automatismo» tiene conto del profilo della strada e dello stile di guida.

Il passaggio manuale delle marce continua ad essere possibile anche in questa modalità. Un impulso della leva in avanti o all'indietro permette di innestare una marcia superiore (eccetto in caso di rischio di sottoregime) o inferiore (eccetto in caso di rischio di sovraregime).

Nota

La modalità automatica del cambio tiene conto:

- della posizione e della velocità di pressione del pedale dell'acceleratore per valutare lo stile di guida e scegliere così la marcia ottimale;
- dell'azione sul pedale del freno, per sfruttare il freno motore anticipando il passaggio ad una marcia inferiore.

Nel corso di una sosta ad un semaforo rosso, con una marcia inserita, potete mantenere il veicolo fermo usando il freno, senza passare in posizione neutra (**N**).

Il veicolo ripartirà:

- lentamente, rilasciando semplicemente il freno senza accelerare (ad esempio in un ingorgo);
- o rapidamente, sollevando il piede dal pedale del freno e accelerando.

Il livello d'olio del serbatoio del cambio robotizzato varia a seconda dell'utilizzo. L'aggiunta di olio è **rigorosamente vietata** (eccetto per il personale qualificato della Rete del marchio).

CAMBIO ROBOTIZZATO (5/6)



Situazioni particolari

Modalità neve

(A seconda del veicolo)

In caso di guida su terreno poco aderente (neve, fango...) premete il

tasto **7**, la spia  si accende sul quadro della strumentazione.

Una volta usciti da queste condizioni di guida, tornate alla selezione normale premendo nuovamente il tasto, la spia di funzionamento si spegne.

La selezione della modalità «neve» impone la modalità automatica del cambio (il passaggio in modalità manuale interrompe il funzionamento in modalità «neve» fino al ritorno in modalità automatica).

Dopo ogni arresto del motore, la modalità neve è disattivata. Per riutilizzarla dovrete selezionarla nuovamente.



Posizione pieno carico

Quando il veicolo viene guidato carico, premete il contattore **8** o il contattore **9**, a seconda del veicolo. La **kg** spia sul quadro della strumentazione si accende.

Dopo ogni arresto del motore, la modalità pieno carico è disattivata. Per riutilizzarla dovrete selezionarla nuovamente.

La modalità «pieno carico» può essere utilizzata sia con il cambio in modalità automatica che in modalità manuale.

CAMBIO ROBOTIZZATO (6/6)

Accelerazioni e sorpassi

- Per ottenere un'accelerazione progressiva del veicolo, premete lentamente il pedale dell'acceleratore;
- **per effettuare una ripresa veloce, qualunque sia la modalità attivata (automatica o manuale), premete a fondo il pedale dell'acceleratore oltrepassando il punto di resistenza.**

La rapidità di pressione del pedale dell'acceleratore vi permetterà di scalare compatibilmente con le possibilità del veicolo.

Parcheggio

È possibile parcheggiare con una marcia innestata (in caso di pendenza, ad esempio):

- con il contatto inserito, selezionate la marcia **con il piede sul pedale del freno**;
- verificate che sul quadro della strumentazione sia visualizzata una marcia diversa da **N**, quindi togliete la chiave di contatto;
- **tirate il freno a mano.**

Per togliere la marcia, procedete come prima, inserendo il contatto senza avviare il motore e mettete il cambio in posizione Neutra, **con freno premuto**. Verificate che **N** venga visualizzato sul quadro della strumentazione.

Segnale acustico

- Se si mantiene il veicolo in salita troppo a lungo, senza premere il pedale del freno o senza utilizzare il freno a mano, il sistema è sollecitato in modo anomalo (con il rischio di surriscaldamento della frizione).

In tal caso, un segnale acustico intermittente vi ricorderà la necessità di premere il pedale del freno o di tirare il freno a mano.

- Non scendete mai dal veicolo quando il motore è acceso e la marcia è innestata. Come misura di sicurezza, se aprite la porta senza aver messo il cambio in folle e senza aver disinserito il contatto o premuto il pedale del freno, risuonerà un segnale acustico intermittente di avvertenza.

Anomalia di funzionamento

 **Durante la guida**, l'accensione di questa spia indica un guasto dell'impianto. Nella maggior parte dei casi potete continuare a guidare il veicolo ma le prestazioni saranno ridotte. Consultate al più presto la Rete del marchio.

Traino di un veicolo con cambio robotizzato

Se il cambio è bloccato su una marcia:

- inserite il contatto;
- selezionate la posizione neutra con il **pedale del freno premuto**;
- verificate che il cambio sia effettivamente in folle (spingendo un po' il veicolo ad esempio).

Se non è possibile mettere il cambio in folle, dovrete far trainare il veicolo con le ruote anteriori sollevate da terra.

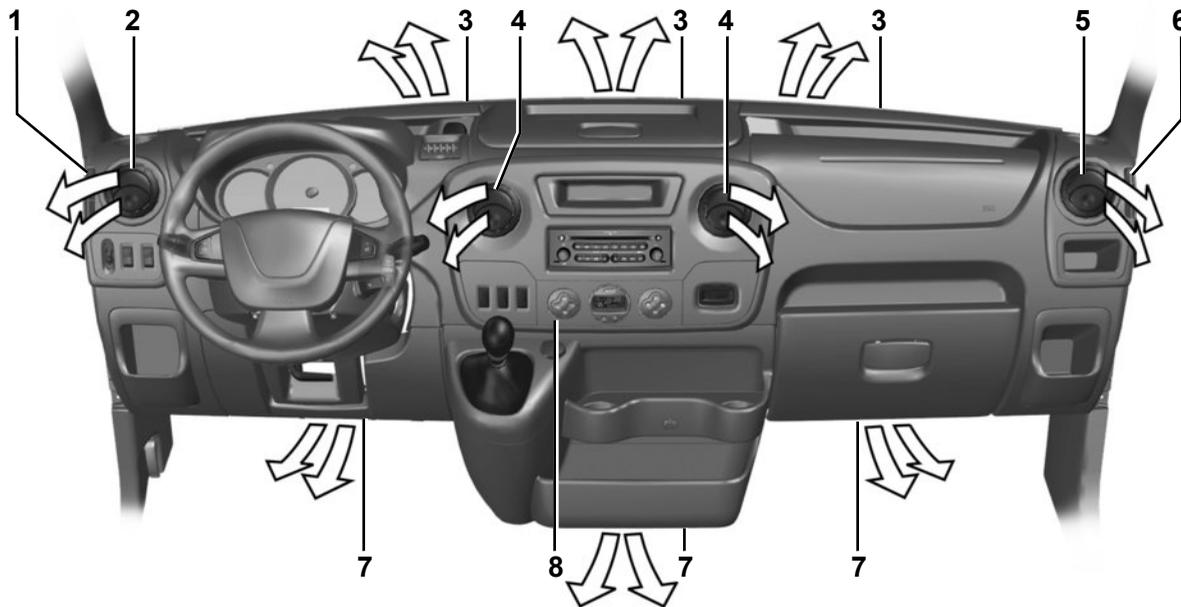
Il traino deve essere sempre effettuato a contatto disinserito.

Capitolo 3: Il vostro comfort

Aeratori	3.2
Riscaldamento/Aria condizionata manuale	3.4
Climatizzazione automatica.	3.7
Aria condizionata: informazioni e consigli di uso.	3.13
Vetri	3.15
Illuminazione interna	3.17
Aletta parasole, maniglia di ritegno	3.18
Posaceneri, accendisigari, presa accessori	3.19
Vani portaoggetti nell'abitacolo	3.20
Sedili unici posteriori	3.26
Equipaggiamenti multimediali.	3.28
Trasporto di oggetti	3.29

AERATORI, uscite di aria (1/2)

29992



1 Bocchetta di disappannamento del vetro laterale.

2 Aeratore laterale.

3 Bocchette di disappannamento parabrezza.

4 Aeratori centrali.

5 Aeratore laterale.

6 Bocchetta di disappannamento del vetro laterale.

7 Uscite riscaldamento ai piedi degli occupanti.

8 Quadro della strumentazione.

AERATORI, uscite di aria (2/2)



Aeratore 1 o 2

Per aprirlo, premete l'aeratore.

Per orientarlo, afferrate l'aeratore e ruotatelo fino alla posizione desiderata.

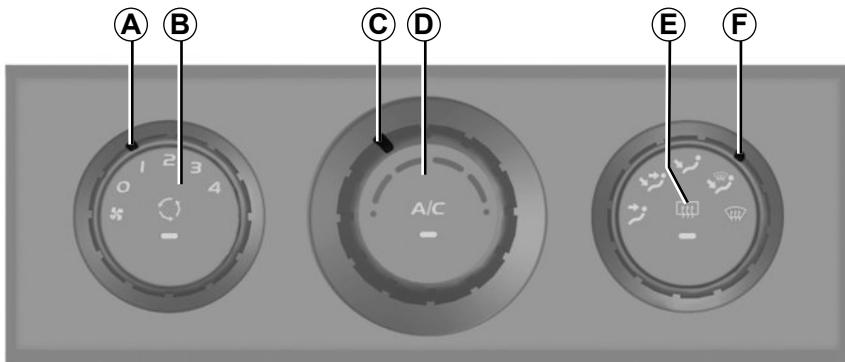


Contro i cattivi odori nel vostro veicolo utilizzate soltanto dei sistemi concepiti a questo scopo. Consultate la Rete del marchio.



Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.



Comandi

- A** Regolazione della quantità di aria diffusa nell'abitacolo.
- B** Attivazione del ricircolo dell'aria (con isolamento dell'abitacolo).
- C** Regolazione della temperatura dell'aria.
- D** Attivazione dell'aria condizionata (a seconda del veicolo).
- E** Sbrinamento-disappannamento del lunotto termico e/o dei retrovisori esterni.
- F** Ripartizione aria.

Informazioni e consigli d'utilizzo:

Consultate il paragrafo «Aria condizionata: informazioni e consigli di utilizzo».

Ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Ruotate il comando **F**.



Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto.

La chiusura di tutti gli aeratori non è compatibile con questa posizione.



Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto e verso i piedi degli occupanti.



Il flusso dell'aria è diretto principalmente verso i piedi degli occupanti.



Il flusso dell'aria è distribuito tra tutti gli aeratori, le prese di disappannamento dei vetri laterali anteriori, le bocchette di disappannamento del parabrezza e i piedi degli occupanti.



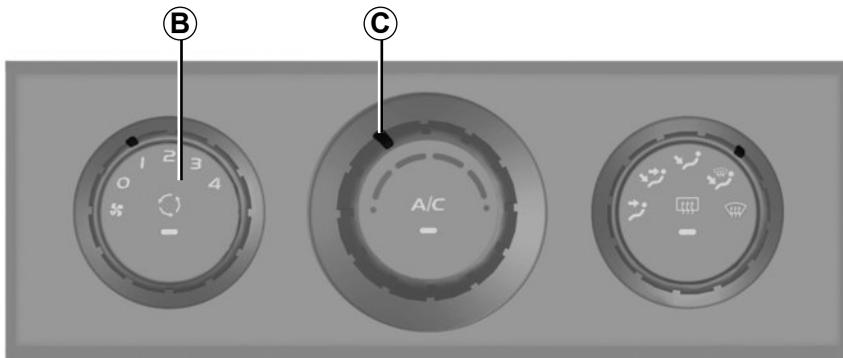
Il flusso d'aria viene diretto verso le prese d'aria di disappannamento e/o di sbrinamento del parabrezza e dei vetri laterali. Questa posizione consente di evitare l'appannamento. Da utilizzare alla massima temperatura.



Sbrinamento-disappannamento del lunotto termico e/o dei retrovisori esterni

Premete il tasto **E**, la spia integrata si accende. Questa funzione assicura il disappannamento rapido del lunotto termico e/o dei retrovisori termici.

Per uscire da questa funzione, premete di nuovo il tasto, la spia integrata si spegne. In caso contrario, il disappannamento si disattiva automaticamente.



Regolazione della temperatura dell'aria

Ruotate il comando **C**.

Più il comando è posizionato verso destra, maggiore è la temperatura dell'aria.

Utilizzo del ricircolo dell'aria (con isolamento dell'abitacolo)

Il funzionamento normale dell'impianto è ottenuto utilizzando l'aria esterna.

Il ricircolo dell'aria permette di isolarvi dall'ambiente esterno (traffico urbano, zone inquinate...).

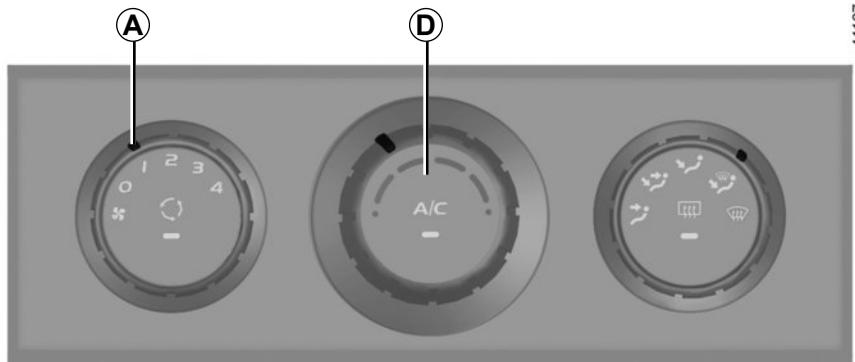
Per passare alla modalità isolamento, premete il tasto **B**.

Questa funzione permette anche di raggiungere più rapidamente il livello di comfort desiderato.

Assicura l'attivazione o disattivazione del ricircolo d'aria. La spia di funzionamento si accende quando la funzione è attivata. In questa posizione, l'aria dall'abitacolo viene messa in ricircolo senza immissione di aria esterna.

L'utilizzo prolungato di questa posizione può provocare l'appannamento dei vetri laterali e del parabrezza, nonché la presenza di aria viziata nell'abitacolo.

Si consiglia quindi di tornare al funzionamento normale (aria esterna) premendo di nuovo il tasto **B** non appena il ricircolo dell'aria non è più necessario.



Regolazione della quantità di aria diffusa nell'abitacolo

Ruotate il comando **A** da **0** a **4**.

La ventilazione nell'abitacolo è definita «ad aria ventilata».

È il ventilatore che determina la quantità d'aria immessa, la velocità del veicolo influisce poco.

Più il comando è posizionato verso destra, maggiore è la quantità di aria diffusa.

Inserimento o disinserimento dell'aria condizionata

(a seconda della versione del veicolo)

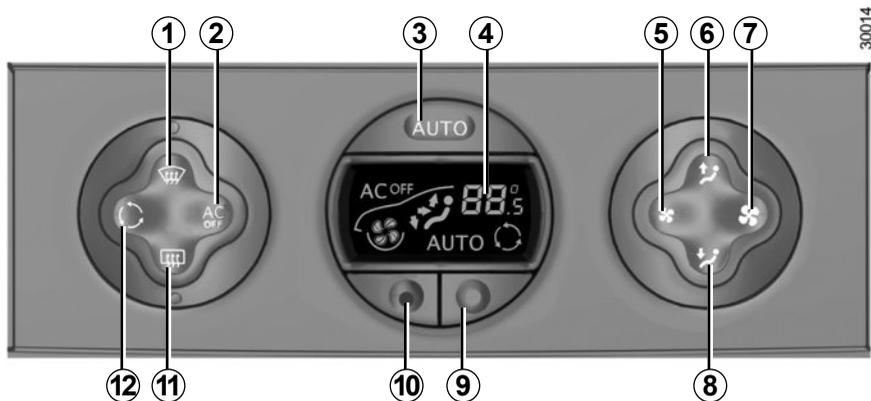
Il tasto **D** permette di attivare (spia accesa) o di disattivare (spia spenta) il funzionamento dell'aria condizionata.

L'utilizzo dell'aria condizionata permette:

- di abbassare la temperatura all'interno dell'abitacolo;
- di disappannare rapidamente i vetri.

Nota: l'aria condizionata non funziona se la temperatura esterna è bassa o la velocità di ventilazione è inferiore a 1.

CLIMATIZZAZIONE AUTOMATICA (1/6)



Comandi

(a seconda della versione del veicolo)

- 1 - Tasto «visibilità» per il disappannamento e lo sbrinamento dei vetri.
- 2 - Tasto di arresto dell'aria condizionata.
- 3 - Inserimento della modalità automatica.
- 4 - Display.
- 5 e 7 - Regolazione della velocità di ventilazione.
- 6 e 8 - Regolazione della ripartizione dell'aria nell'abitacolo.

9 e 10 - Regolazione della temperatura dell'aria.

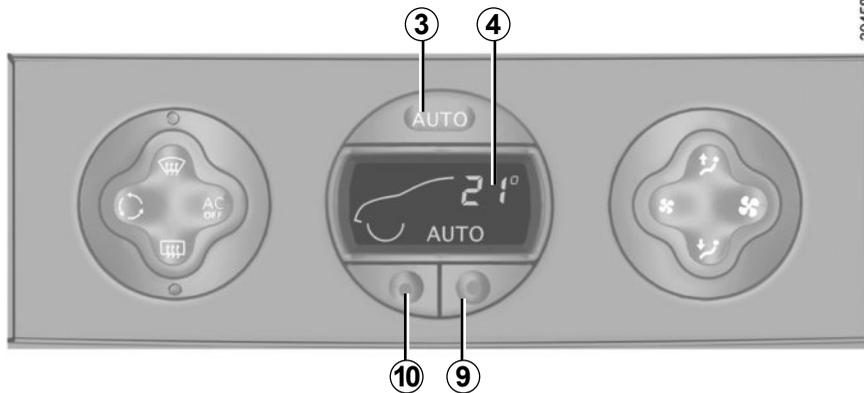
11 - Sbrinamento del lunotto termico e/o dei retrovisori termici.

12 - Tasto di ricircolo dell'aria

Informazioni e consigli d'utilizzo:

Consultate il paragrafo «Aria condizionata: informazioni e consigli di utilizzo».

CLIMATIZZAZIONE AUTOMATICA (2/6)



Modalità automatica

Premete il tasto **3**. La spia AUTO si accende sul display **4**.

La climatizzazione automatica è un sistema che garantisce, nella maggior parte dei casi, il comfort ambientale nell'abitacolo e il mantenimento di un buon livello di visibilità ottimizzando i consumi.

È la modalità di utilizzo consigliata.

Per ottenere e mantenere il livello di comfort selezionato ed una visibilità ottimale, il sistema agisce:

- la velocità di ventilazione;
- la ripartizione dell'aria;
- la gestione del ricircolo dell'aria;
- l'inserimento o il disinserimento dell'aria condizionata;
- sulla temperatura dell'aria.

Con tale modalità attiva vengono visualizzate solo la temperatura ed il simbolo AUTO.

Le funzioni gestite dalla modalità automatica non vengono visualizzate.

- premete il tasto **9** per aumentare la temperatura;
- premete il tasto **10** per diminuire la temperatura.

Nota: con le regolazioni ai valori minimo «15°C» e massimo «27°C», il sistema è in grado di produrre il freddo massimo e il caldo massimo, qualunque siano le condizioni ambientali.

In modalità automatica (spia AUTO accesa sul display), tutte le funzioni della climatizzazione sono controllate dal sistema.

Modificando alcune funzioni, la spia AUTO si spegne. Solo la funzione modificata non è più controllata dal sistema.

CLIMATIZZAZIONE AUTOMATICA (3/6)

Modifica del funzionamento automatico

Il funzionamento normale del sistema è la modalità automatica, ma è possibile modificare la scelta imposta dal sistema (ripartizione dell'aria). Tutte queste possibilità sono descritte nelle pagine seguenti.

La modalità automatica è la modalità d'uso consigliata

La climatizzazione automatica è un sistema che garantisce, nella maggior parte dei casi, il comfort ambientale nell'abitacolo e il mantenimento di un buon livello di visibilità ottimizzando i consumi.

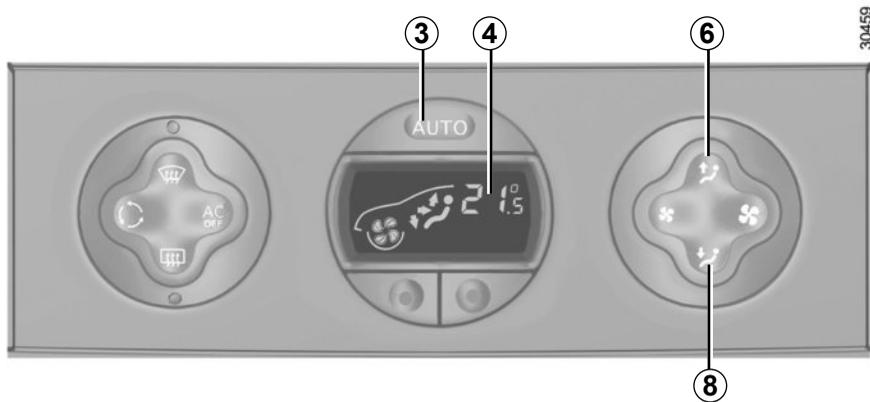
Le possibilità di modifiche sono descritte nelle pagine seguenti.

Ritornate in modalità automatica non appena possibile.

Le temperature visualizzate indicano il livello di comfort dell'abitacolo.

Durante l'avviamento del veicolo, l'aumento o la diminuzione del valore visualizzato non permette in alcun caso di raggiungere più rapidamente il livello di comfort. Il sistema ottimizza sempre la diminuzione o l'aumento di temperatura (la climatizzazione non si attiva immediatamente alla velocità massima: aumenta progressivamente) questa operazione può durare da alcuni secondi a diversi minuti.

In generale, tranne se disturbano un occupante, gli aeratori sul cruscotto devono restare costantemente aperti.



Ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Vi sono cinque possibili combinazioni di ripartizione dell'aria, ottenute tramite pressioni successive dei tasti **6** e **8**. Le frecce nel display **4** vi segnalano la scelta effettuata:



Il flusso d'aria viene diretto verso le prese d'aria di disappannamento del parabrezza e dei vetri laterali.



Il flusso d'aria viene diretto verso le prese di disappannamento del parabrezza, i vetri laterali ed i piedi degli occupanti.



Il flusso dell'aria è diretto principalmente verso gli aeratori del cruscotto.



Il flusso d'aria è diretto verso tutti gli aeratori ed i piedi degli occupanti.

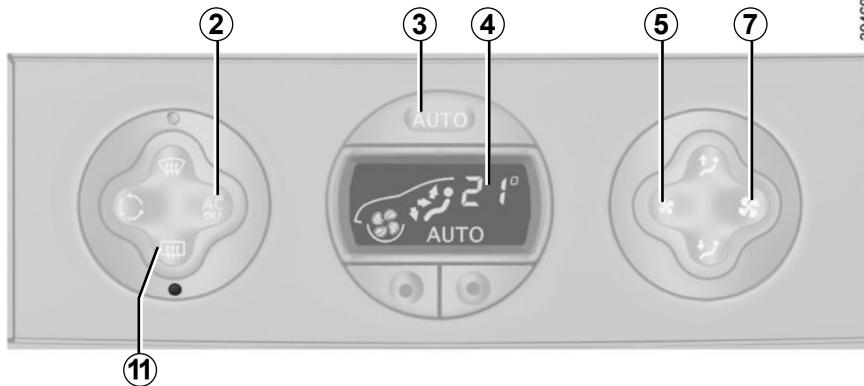


Il flusso dell'aria è diretto principalmente verso i piedi degli occupanti.

La scelta di ripartizione d'aria manuale provoca lo spegnimento della spia di funzionamento sul display **4** (modalità automatica) ma solo la ripartizione dell'aria non è più controllata automaticamente dal sistema.

Per ripristinare la modalità automatica, premete il tasto **3**.

CLIMATIZZAZIONE AUTOMATICA (5/6)



Inserimento o disinserimento dell'aria condizionata

In modalità automatica il sistema accende o spegne l'aria condizionata in funzione delle condizioni climatiche esterne.

Premendo il tasto **2**, uscite dalla modalità automatica: la spia AUTO si spegne sul display **4** e la spia AC OFF si accende.

Nota: la funzione «visibilità» determina automaticamente l'inserimento dell'aria condizionata. Per ripristinare la modalità automatica, premete il tasto **3**.

Variazione della velocità di ventilazione

In modalità automatica, il sistema gestisce la velocità di ventilazione più adatta per raggiungere e mantenere il comfort.

Premendo i tasti **5** e **7**, uscite dalla modalità automatica.

Questi pulsanti vi permettono di aumentare e diminuire la velocità di ventilazione.

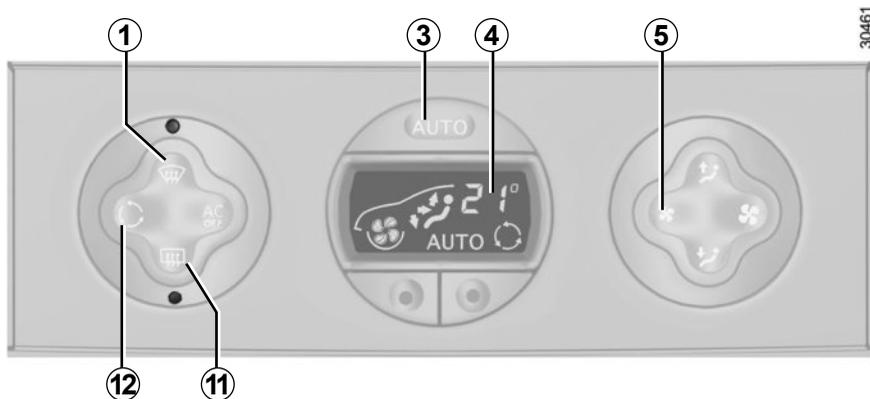
Sbrinamento-disappannamento del lunotto e/o dei retrovisori esterni

Premete il tasto **11**, la spia si accende.

Questa funzione assicura il disappannamento elettrico del lunotto termico e/o degli specchietti superiori dei retrovisori termici.

Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto **11**. Se non lo fate, il disappannamento si disinserisce automaticamente.

In modalità automatica, la ventilazione può non partire alla velocità massima a seconda della temperatura esterna: essa aumenta fino a che la temperatura del motore non sia sufficiente a riscaldare l'aria dell'abitacolo. Questa fase intermedia può durare da pochi secondi a vari minuti.



Funzione «visibilità»

Premete il tasto **1**, le spie dei tasti **1** e **11** si accendono.

La spia AUTO si spegne sul display **4**.

Questa funzione assicura lo sbrinamento e il disappannamento del parabrezza, dei vetri laterali anteriori e dei retrovisori.

Tale funzione comporta l'inserimento automatico dell'aria condizionata, dello sbrinamento del lunotto termico e/o dei retrovisori termici e la disattivazione del ricircolo dell'aria.

Premete il tasto **11** se non desiderate l'attivazione del lunotto termico e/o dei retrovisori termici.

Nota: se desiderate ridurre il flusso di aria (che può produrre un certo rumore all'interno dell'abitacolo), agite sul tasto **5**.

Per disattivare questa funzione, potete premere:

- o nuovamente il tasto **1**;
- oppure il tasto **3** (la spia AUTO si accende sul display).

Ricircolo dell'aria

Una pressione del tasto **12** consente di ottenere il ricircolo dell'aria (il simbolo si accende sul display).

Durante il ricircolo, l'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna.

Il ricircolo dell'aria permette di isolarsi dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate...).

L'utilizzo prolungato della funzione ricircolo può provocare cattivi odori nell'abitacolo a causa del mancato ricambio di aria nonché l'appannamento dei vetri.

Si consiglia quindi di tornare al funzionamento normale (aria esterna) premendo di nuovo il tasto **12** non appena il ricircolo dell'aria non è più necessario.

ARIA CONDIZIONATA: informazioni e istruzioni d'uso (1/2)

Consigli d'uso

In alcuni casi (aria condizionata disinserita, ricircolo dell'aria attivo, velocità di ventilazione nulla o insufficiente, ecc.) è possibile constatare l'appannamento dei vetri e del parabrezza del veicolo.

In caso di appannamento, utilizzate la funzione «**visibilità**» per eliminarlo, poi favorite l'uso di aria condizionata in modalità automatica per evitare che si forni.

Manutenzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo per informarvi sulla periodicità dei controlli.



Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.

Consumo

È normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto nel traffico urbano) durante l'utilizzo dell'aria condizionata.

Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre al minimo il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente

Durante la guida tenete gli aeratori aperti e i finestrini chiusi.

Se il veicolo è rimasto fermo in condizioni di temperatura elevata o sotto il sole, aerate per alcuni minuti l'abitacolo per far uscire l'aria calda prima di partire.

Anomalie di funzionamento

In generale, se constatate anomalie di funzionamento dell'impianto, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

– **Efficacia limitata a livello di sbrinamento, disappannamento o aria condizionata.**

Può essere dovuto all'intasamento della cartuccia del filtro abitacolo.

– **Non viene generata aria fredda.**

Controllate la corretta posizione dei comandi e le condizioni dei fusibili. Altrimenti spegnete il sistema.

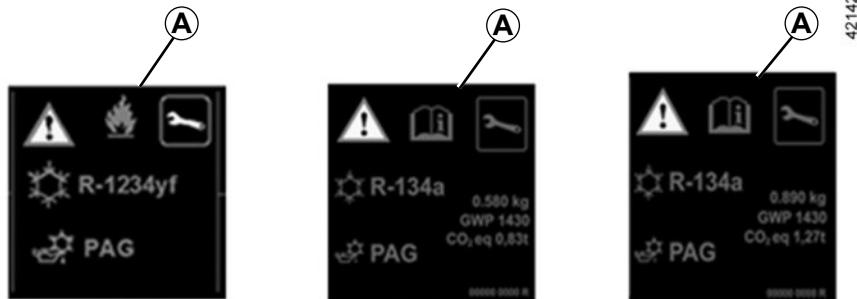
Presenza d'acqua sotto il veicolo

Dopo un uso prolungato dell'aria condizionata è normale rilevare la presenza d'acqua dovuta alla condensa sotto il veicolo.



Non aprite il circuito del fluido frigorigeno. È pericoloso per gli occhi e per la pelle.

ARIA CONDIZIONATA: informazioni e istruzioni d'uso (2/2)



Il circuito del liquido refrigerante contiene gas fluorurati ad effetto serra.

A seconda della versione del veicolo, sull'etichetta **A** affissa all'interno del vano motore sono riportate le seguenti informazioni.

La presenza e l'ubicazione delle informazioni sull'etichetta **A** dipendono dal veicolo.



Non aprite il circuito del liquido refrigerante. È pericoloso per gli occhi e per la pelle.



Prima di procedere all'esecuzione di qualsiasi intervento nel vano motore, il motore deve essere spento (e non in stand by): arrestare il motore (vedere le informazioni relative a "Avviamento, spegnimento del motore" nella sezione 2).



Tipo di liquido refrigerante



Tipo di olio nel circuito della climatizzazione



Prodotto infiammabile



Consultare il libretto di istruzioni



Manutenzione

x,xxx kg

Quantità di liquido refrigerante presente nel veicolo.

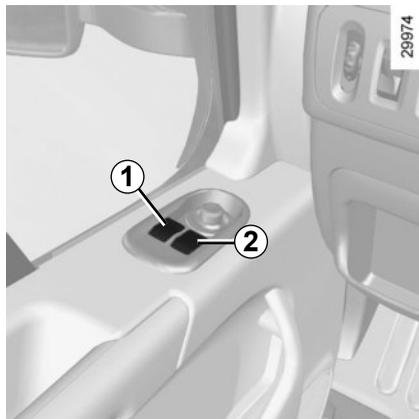
GWP xxxxx

Potenziale di riscaldamento globale (CO2 equivalente).

CO2 eq
x,xx t

Quantità in massa e in CO2 equivalente.

VETRI (1/2)



Alzavetri elettrici

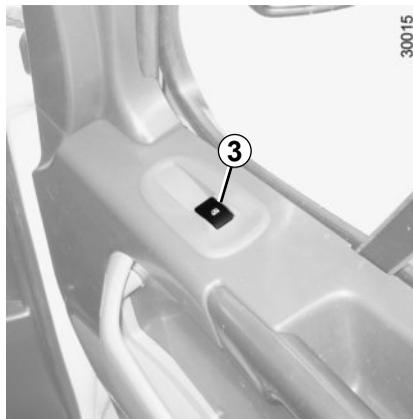
Con contatto inserito:

- premete il tasto del vetro interessato per abbassarlo fino all'altezza desiderata;
- sollevate il tasto del vetro interessato per chiuderlo fino all'altezza desiderata.

Dal lato conducente

Agite sul tasto:

- **1** per il lato conducente;
- **2** per il lato del passeggero anteriore.



Dal lato passeggero anteriore

Agite sul tasto **3**.

Evitare di collocare un oggetto in appoggio su un vetro socchiuso: si rischia di danneggiare gli alzavetri.

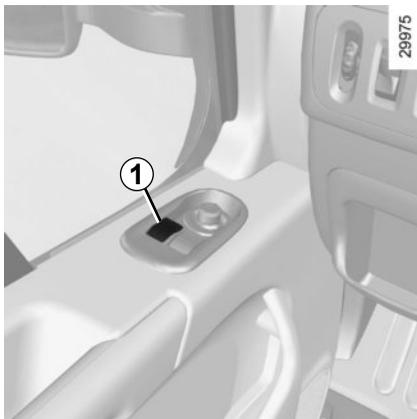


Responsabilità del conducente

Non lasciate mai, anche per un breve lasso di tempo, il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave, il telecomando o l'emettitore-ricevitore con un bambino, un adulto non autosufficiente o un animale. Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte. In caso di incidente, invertite subito il senso della corsa del vetro premendo il tasto interessato.

Pericolo di gravi lesioni.

VETRI (2/2)



Alzavetro elettrico ad impulsi

Il funzionamento ad impulsi si aggiunge al funzionamento degli alzavetri elettrici descritti precedentemente.

Riguarda il vetro conducente solo quando si abbassa.

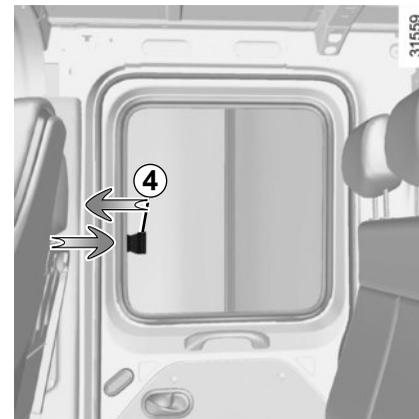
Premete brevemente il tasto **1**: il vetro si abbassa completamente.

Ogni ulteriore azione sul tasto durante il funzionamento arresta l'abbassamento del vetro.



Quando si chiudono i vetri, verificate che nessuna parte del corpo (braccio, mano, ecc.) si sporga dal veicolo.

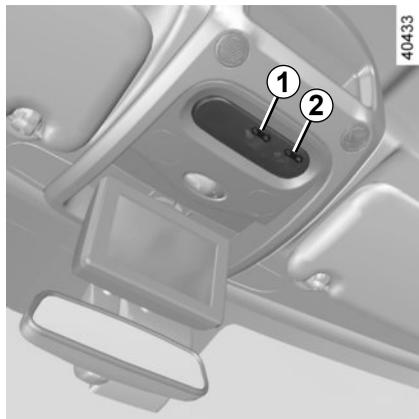
Pericolo di gravi lesioni.



Vetri posteriori scorrevoli

Spingete la levetta **4** e fate scorrere il vetro.

ILLUMINAZIONE INTERNA



Plafoniera

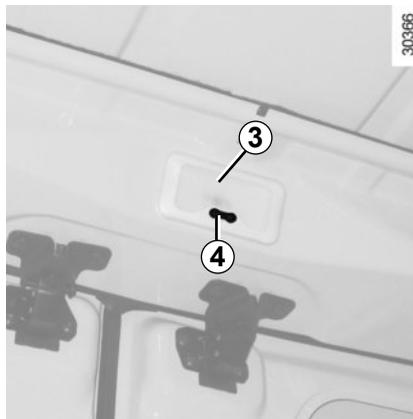
Agendo sul pulsante **1** ottenete:

- un'illuminazione permanente;
- un'illuminazione comandata dall'apertura di una delle porte. Essa si spegne quando le porte interessate sono correttamente chiuse;
- lo spegnimento immediato.

Spot di lettura

(a seconda della versione del veicolo)

Spostatate l'interruttore **2**.



Luce posteriore **3**

Spostando l'interruttore **4** ottenete:

- la posizione illuminazione imposta;
- la posizione di illuminazione comandata dall'apertura di una delle porte posteriori. Si spengono solo quando le porte interessate sono correttamente chiuse;
- la posizione di spegnimento imposta.

Nota:

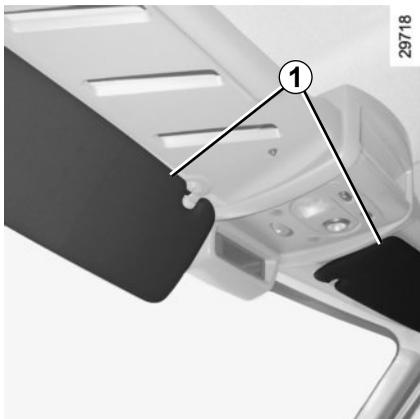
L'apertura a distanza delle porte provoca l'illuminazione temporizzata dell'abitacolo.

L'apertura di una porta anteriore o posteriore riavvia questa temporizzazione.

In seguito, la plafoniera e la luce del bagagliaio si spengono progressivamente. Esistono vari casi di arresto della temporizzazione dell'illuminazione:

- trascorsi 15 minuti quando una porta è rimasta aperta;
- trascorsi 15 secondi quando tutte le porte sono chiuse;
- quando inserite il contatto.

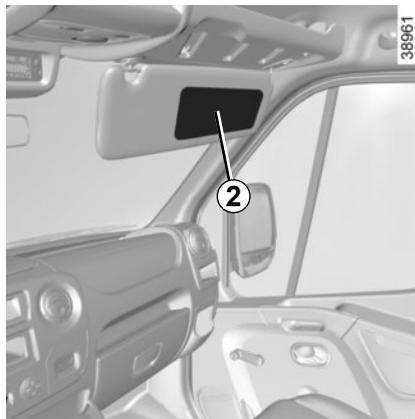
ALETTA PARASOLE, MANIGLIA DI RITEGNO



Aletta parasole

Abbassate l'aletta parasole **1**.

È possibile ribaltare l'aletta parasole contro il vetro della porta.



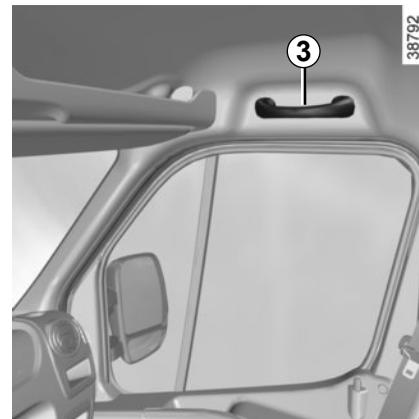
Specchietto di cortesia o retrovisore addizionale **2**

(a seconda del veicolo)

Abbassate l'aletta parasole per accedere allo specchietto.

Particolarità del retrovisore addizionale

Consultate il paragrafo «Retrovisori» del capitolo 1.



Maniglia di ritegno **3**

Serve a tenersi durante la guida.

Non utilizzatela per salire o scendere dal veicolo.

POSACENERE, ACCENDISIGARI, PRESA ACCESSORI



Posacenere 2

(a seconda della versione del veicolo)
Si tratta di un posacenere amovibile che può essere sistemato nei portalat-tine .

Per aprirlo, sollevate il coperchio.

Per svuotarlo, tirate l'insieme. Il posacenero fuoriesce dalla sua sede.

Accendisigari 1

(a seconda della versione del veicolo)
Con il contatto inserito, premete l'accendisigari 1, che scatterà automaticamente verso l'alto non appena sarà incandescente. Estratetelo. Dopo averlo usato, rimettetelo al suo posto senza premerlo a fondo.

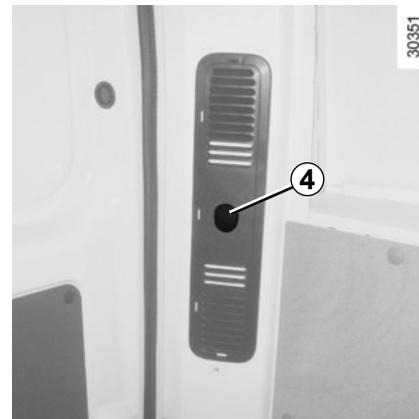


Prese accessori 1 e 3

(a seconda della versione del veicolo)

Servono per collegare gli accessori prescritti dai servizi tecnici del marchio, di potenza inferiore a 120 Watt (12V).

Se il vostro veicolo non dispone di un accendisigari e di un posacenere, potete procurarveli presso la Rete del marchio.



Prese accessori 4 (situata nel bagagliaio)

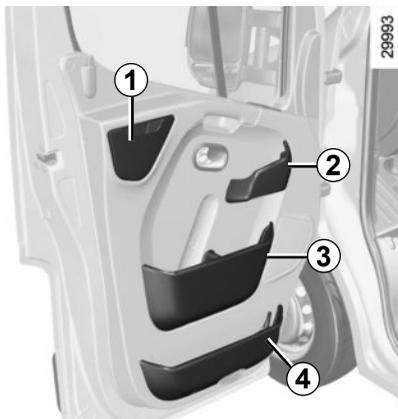


Collegare solo accessori con potenza massima di 120 Watt (12 V).

In caso di utilizzo contemporaneo di diverse prese per accessori, la potenza totale degli accessori collegati non deve superare 180 Watt.

Rischio d'incendio.

VANI PORTAOGGETTI, VANI NELL'ABITACOLO (1/6)



Vani portaoggetti delle porte anteriori

Vano portaoggetti 1

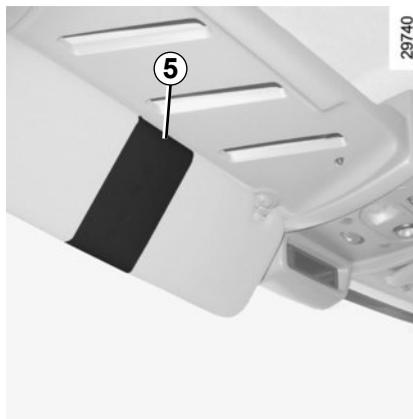
Vano portaoggetti 2

Non usatelo come maniglia per chiudere la porta.

Vano portaoggetti 3

È possibile collocarvi una bottiglia da 1,5 litri.

Vano portaoggetti 4



Vano portaoggetti aletta parasole 5

Può contenere biglietti autostradali, carte...

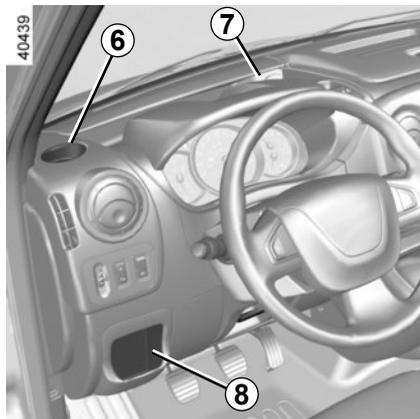


Sul pavimento (del posto di guida) non deve trovarsi alcun oggetto che in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera ostacolandone l'uso.



Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente, in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, in caso di frenata brusca o di urto.

VANI PORTAOGGETTI, VANI NELL'ABITACOLO (2/6)



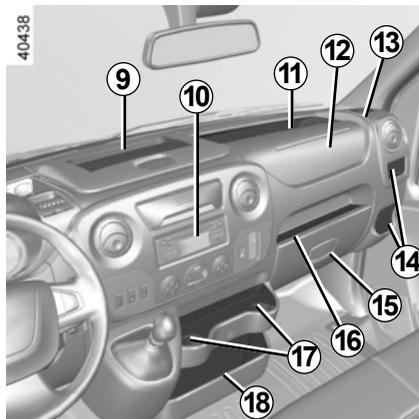
Porta-lattine 6, 13 e 17

È possibile collocare una lattina o un posacenere.



In curva, in fase di accelerazione o frenata, abbiate cura che il recipiente presente nel portalattine non fuoriesca.

Rischio di bruciateure in caso di liquido caldo e/o di fuoriuscita.



Vani portaoggetti del cruscotto 7, 8, 9, 11, 14, 16 e 18

Vano portaoggetti o sede autoradio 10



Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente, in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, in caso di frenata brusca o di urto.

Vano portaoggetti o sede airbag passeggero 12

Vano portaoggetti 15

Per aprirlo, tirate la leva.

Permette di sistemare dei documenti di formato A4, una bottiglia d'acqua da 2 litri, ecc.

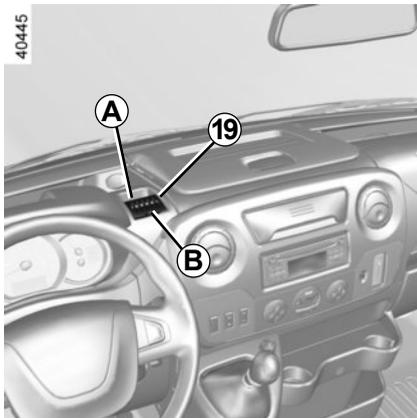
A seconda del veicolo, è ventilato e refrigerato.



Lasciate sempre il coperchio del vano chiuso durante la guida:

- rischio di lesioni in caso di frenata brusca o di incidente;
- rischio di caduta di oggetti nell'abitacolo.

VANI PORTAOGGETTI, VANI NELL'ABITACOLO (3/6)

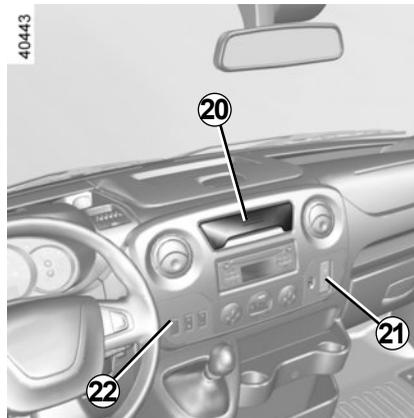


Porta-gettoni e porta-carte 19

Porta-gettoni A

Porta-carte B

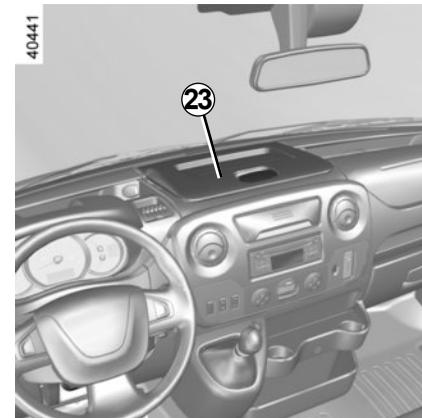
Può contenere biglietti autostradali, carte...



Vano portaoggetti o sede ripiano 20

Vano portaoggetti o sede prese per scatola multiconnessione audio 21

Vano portaoggetti o sede interruttori 22



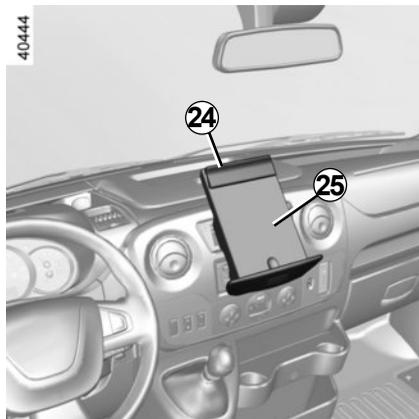
Vano superiore del cruscotto 23

Per aprirlo, sollevate la levetta.



Sul pavimento (del posto di guida) non deve trovarsi alcun oggetto che in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera ostacolandone l'uso.

VANI PORTAOGGETTI, VANI NELL'ABITACOLO (4/6)



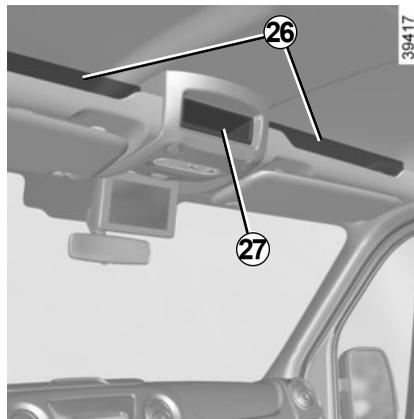
Ripiano 25

Tirate verso di voi e a fondo il ripiano **25**.

Fatelo ruotare su se stesso e spingetelo fino al finecorsa.

Usando la pinza **24**, potete agganciare dei documenti in formato A5.

Per il rimontaggio, tirate il ripiano verso di voi fino a finecorsa, sollevatelo finché raggiunge la posizione orizzontale e spingetelo fino in fondo.



Vano portaoggetti superiore della cabina 26 e 27

Riservato unicamente al trasporto di oggetti.

Il peso complessivo del contenuto del vano portaoggetti superiore della cabina **27** non deve superare 5 kg.



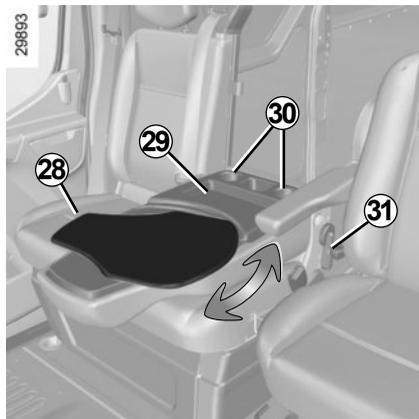
Avete cura di non collocare oggetti pesanti e/o taglienti che potrebbero cadere durante la guida.

Rischio di lesioni.



Sul pavimento (del posto di guida) non deve trovarsi alcun oggetto che in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera ostacolandone l'uso.

VANI PORTAOGGETTI, VANI NELL'ABITACOLO (5/6)



Ripiano

Se il veicolo ne è equipaggiato, reclinare lo schienale del sedile centrale sollevando il comando **31**.

Sul retro dello schienale del sedile centrale disponete di:

- un ripiano **28** girevole solo verso il lato conducente (a seconda della versione del veicolo);
- un portatattine **30**;
- vano portaoggetti **29**.



È vietato sedersi sul sedile centrale quando il suo schienale è reclinato.

Nota: fate attenzione a rimettere in sede il ripiano correttamente prima di sollevare lo schienale del sedile centrale. Verificate che lo schienale del sedile centrale sia bloccato correttamente.

Verificate che nessun oggetto ostacoli il corretto funzionamento del ripiano girevole.

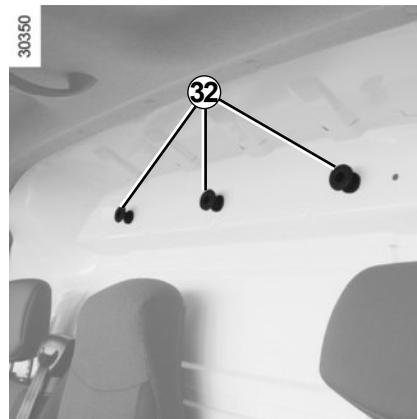


In curva, in fase di accelerazione o frenata, abbiate cura che il recipiente presente nel portatattine non fuoriesca.

Rischio di bruciature in caso di liquido caldo e/o di fuoriuscita.

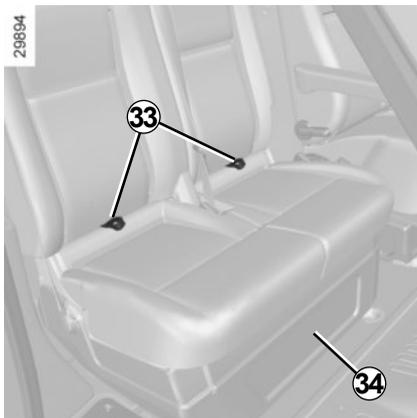


Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente, in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, in caso di frenata brusca o di urto.



Ganci porta-abiti 32

VANI PORTAOGGETTI, VANI NELL'ABITACOLO (6/6)



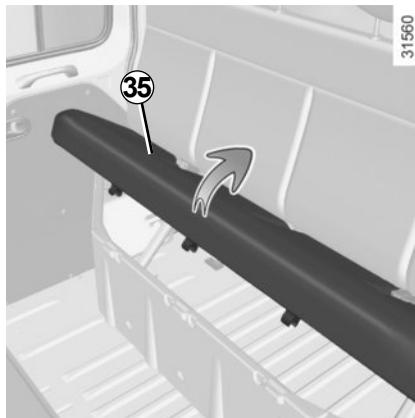
Vano portaoggetti 34 sotto il sedile unico anteriore

Per accedervi, tirate le linguette 33.



Lasciate sempre la seduta chiusa durante la guida:

- rischio di lesioni in caso di frenata brusca o di incidente;
- rischio di caduta di oggetti nell'abitacolo.



Vano portaoggetti sotto il sedile unico posteriore

La seduta 35 si solleva per consentire l'accesso al vano portaoggetti situato sotto il sedile unico.



Verificare la corretta posizione e il corretto funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo ogni intervento sui sedili posteriori.



Vano portaoggetti superiore della cella posteriore 36

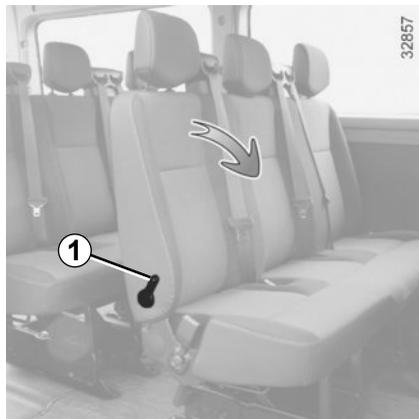
Riservato unicamente al trasporto di oggetti.

Il peso complessivo del contenuto del vano portaoggetti superiore della cella posteriore non deve superare 35 kg.



Abbiate cura di non collocare oggetti pesanti e/o taglienti che potrebbero cadere. Rischio di lesioni.

SEDILI UNICI POSTERIORI (1/2)



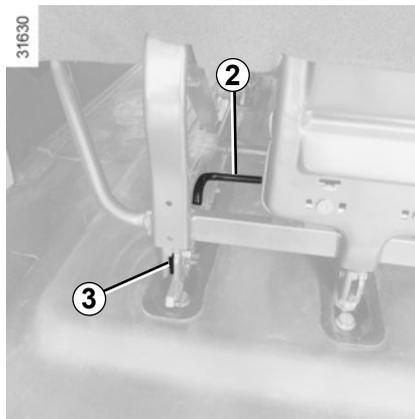
Come accedere ai posti posteriori

Spostate la leva **1** all'indietro per abbassare lo schienale.

Per riposizionare il sedile, riportate lo schienale in posizione.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.



Smontaggio del sedile unico

Per ogni sedile unico, sollevate le leve **2** situate dietro ogni sedile unico. I denti che sporgono **3** indicano che il sedile unico è sbloccato.

Spingete all'indietro il sedile unico in modo da disimpegnare i punti di fissaggio, quindi sollevatelo in modo da poterlo rimuovere.



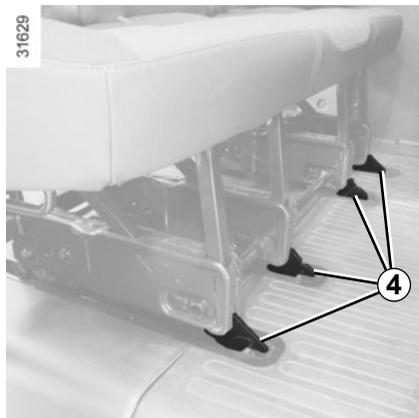
Il distacco dei punti di fissaggio è vietato.



La massa del sedile unico è rilevante (65 kg circa). Manovratelo con cautela per la vostra sicurezza.

Rischio di lesioni.

SEDILI UNICI POSTERIORI (2/2)

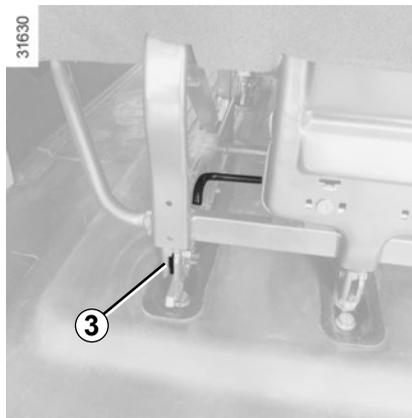


Rimontaggio del sedile unico

- Collocate le guide **4** sui binari in posizione arretrata rispetto ai relativi punti di ancoraggio;
- fate scorrere il sedile unico in avanti.

Il sedile si blocca automaticamente.

Verificate che i denti rossi **3** non siano più visibili.



È tassativo collocare i sedili unici posteriori nei punti di ancoraggio originali.

Durante la guida è vietato mettere i «sedili unici con schienali rivolti in senso contrario alla marcia».

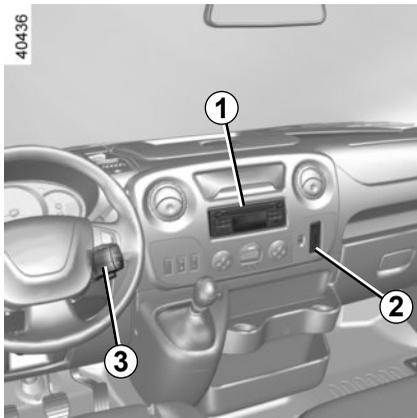


Quando agite sul sedile unico posteriore, verificate che i relativi ancoraggi siano puliti (non devono essere presenti sassolini, pezzi di stoffa o altri elementi che potrebbero ostacolare il corretto bloccaggio del sedile unico).

I sedili unici delle file 2 e 3 non sono intercambiabili. Non forzare durante il riattacco.

Rischi di danneggiamento.

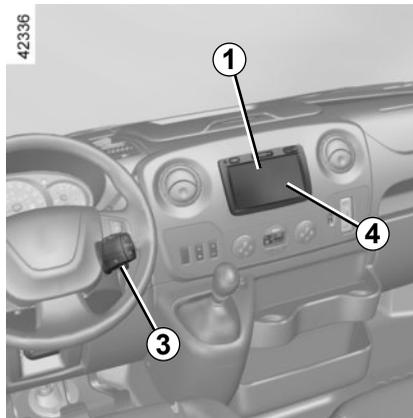
EQUIPAGGIAMENTO MULTIMEDIALE



La presenza e la sede di questi equipaggiamenti dipendono dall'equipaggiamento multimediale del veicolo.

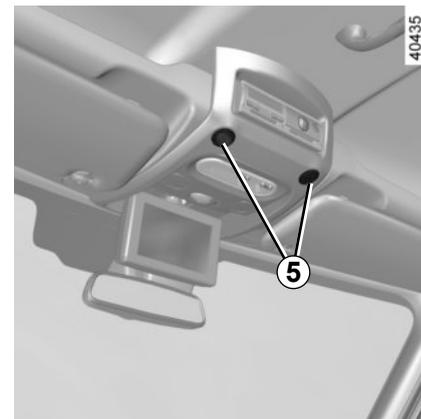
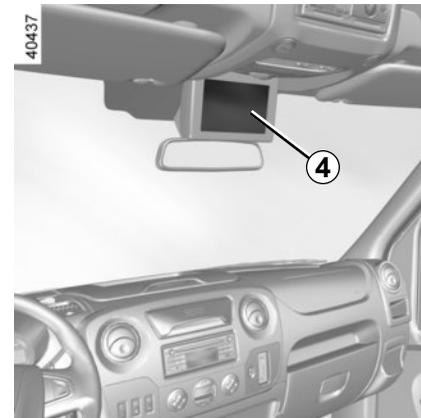
- 1 Autoradio;
- 2 Prese multimediali;
- 3 comando al volante;
- 4 touch screen multimediale;
- 5 microfono.

Per il funzionamento di questi equipaggiamenti: consultate le istruzioni dell'equipaggiamento.

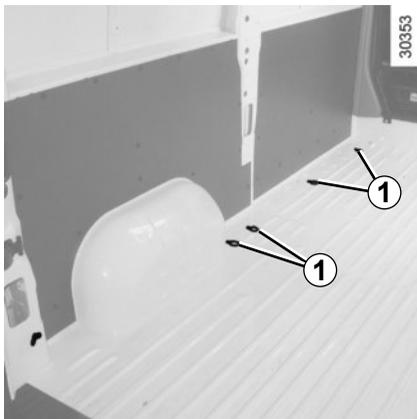


Utilizzo del telefono

Vi ricordiamo la necessità di rispettare le normative vigenti che regolano l'utilizzo di queste apparecchiature.



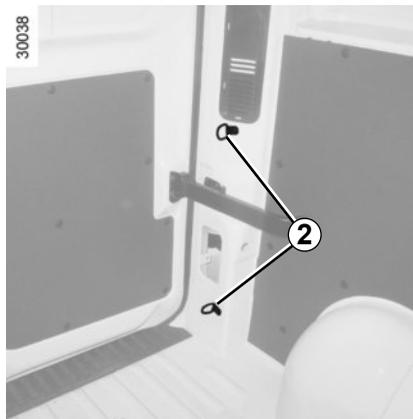
TRASPORTO DI OGGETTI (1/2)



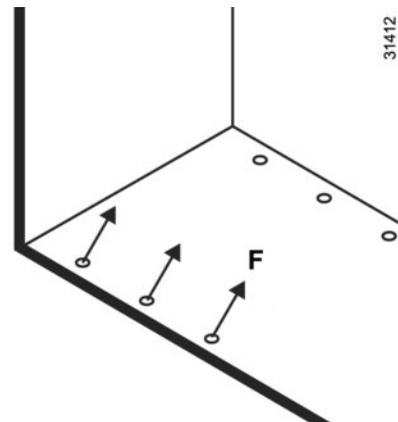
Trasporto di oggetti nella cellula posteriore

A seconda del veicolo, gli anelli **1** e **2** permettono agli oggetti trasportati di non spostarsi. Il numero di anelli e la loro sede possono cambiare a seconda del veicolo.

Gli anelli **2** servono esclusivamente ad evitare lo spostamento di un carico. Il carico deve essere precedentemente fissato agli anelli di fissaggio **1** sul pianale del veicolo.

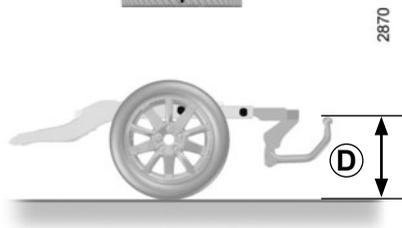
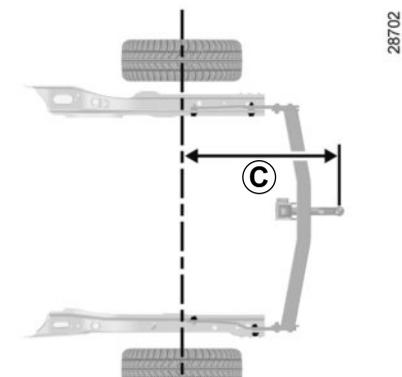


Appoggiate sempre gli oggetti più pesanti a contatto diretto contro il pianale del bagagliaio. Utilizzate, se il veicolo ne è equipaggiato, i punti di aggancio situati sul pianale del bagagliaio. Il carico deve essere sistemato in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in caso di frenata brusca. Allacciate le cinture dei posti posteriori anche in assenza di passeggeri.



F max: 625 daN

TRASPORTO DI OGGETTI (2/2)



Trazione ruote semplici

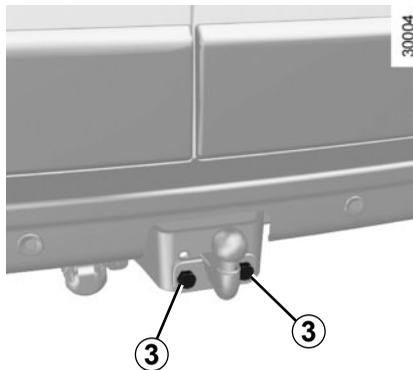
C = 1110 mm.

Propulsione ruote semplici

C = 1760 mm.

Propulsione ruote gemelle

C = 1753 mm.



Traino

Montaggio del pomello di traino

Posizionate la sfera in modo da rispettare l'altezza **D** che deve essere compresa tra 350 e 420 mm, con veicolo carico. Serrate i bulloni **3** rispettando una coppia di serraggio di 196 N.m (Newton metri).

Carico ammesso sul punto di traino, massa massima. rimorchio con freni e senza freni: consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6.

Scelta e montaggio del sistema di traino

Massa massima del sistema di traino: 26 kg

Per il montaggio e le condizioni di utilizzo, consultate le istruzioni di montaggio dell'equipaggiamento.

Si consiglia di tenere questo libretto con gli altri documenti di bordo.

Rimuovere il gancio di traino in caso di non utilizzo se questo copre la targa e la luce fendinebbia posteriore del veicolo.

In ogni caso, rispettate le disposizioni legali vigenti.

Capitolo 4: Manutenzione

Cofano Motore.	4.2
Livello olio motore:	4.4
Livello olio motore: rabbocco, riempimento olio	4.6
Livelli:	4.8
liquido dei freni	4.8
liquido di raffreddamento	4.9
pompa del servosterzo.	4.10
serbatoio lavavetri	4.10
Filtri	4.10
Pressione di gonfiaggio degli pneumatici	4.11
Batteria:	4.13
Manutenzione della carrozzeria.	4.14
Manutenzione dei rivestimenti interni	4.16

COFANO MOTORE (1/2)



Per aprire, tirate la levetta **1**.

Sbloccaggio di sicurezza del cofano

Per sbloccare, tirate il comando **2**.



Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

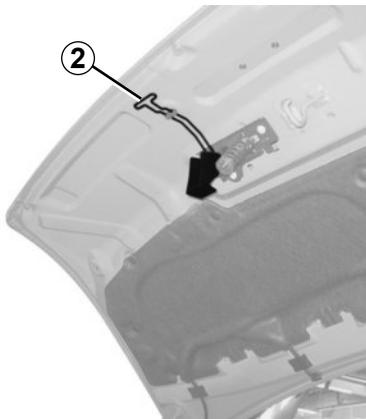


In caso di urto, anche leggero, contro la calandra o il cofano, fate controllare quanto prima il sistema di bloccaggio del cofano al Rappresentante del marchio.

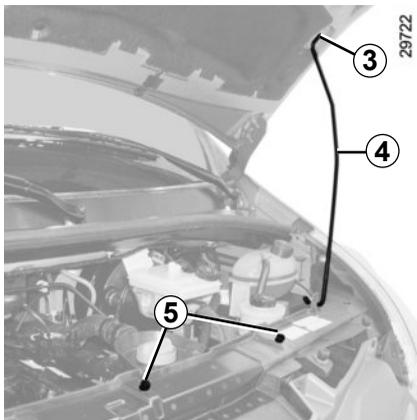


Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni



COFANO MOTORE (2/2)



Apertura del cofano

Solleivate il cofano, sganciate l'asta **4** dai fissaggi **5** e, per la vostra sicurezza, inseritela **obbligatoriamente** nella sede **3** del cofano.



Al termine di qualsiasi intervento nel vano motore, accertatevi di non aver dimenticato nulla (stracci, attrezzi ...).

L'eventuale presenza di ghiaia o stracci potrebbe infatti danneggiare il motore o provocare un incendio.

Chiusura del cofano motore

Verificate il corretto posizionamento delle spazzole del tergivetro.

Riponete l'asta **4** nelle sedi di fissaggio **5**, quindi afferrate il cofano al centro e accompagnatelo fino a circa 20 cm dalla posizione chiusa e successivamente rilasciatelo. Si chiude da solo sotto l'effetto del suo stesso peso.



Assicuratevi che il cofano sia correttamente bloccato.
Assicuratevi che nulla impedisca l'aggancio del bloccaggio (ghiaia, stracci...).

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE : informazioni generali (1/2)

Un motore consuma normalmente un po' d'olio per la lubrificazione ed il raffreddamento degli organi in movimento ed è normale rabboccare il circuito lubrificante tra due sostituzioni d'olio.

Tuttavia, se dopo il periodo di rodaggio, il consumo di olio fosse superiore a 0,5 litri ogni 1000 km, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Periodicità: controllate periodicamente il livello dell'olio e in ogni caso prima di lunghi viaggi, altrimenti rischiate di danneggiare il motore del vostro veicolo.

Controllo del livello dell'olio

Il controllo del livello dell'olio deve essere effettuato con il veicolo in piano e a motore freddo.

Per conoscere il livello dell'olio in maniera esatta e accertarsi che non sia stato oltrepassato il livello massimo (rischio di danneggiamento del motore), è tassativo utilizzare l'asta. Consultate le seguenti pagine.

Il display sul quadro della strumentazione avverte solamente quando il livello dell'olio è al minimo.



Visualizzazione del livello minimo dell'olio A

Se il livello è al di sopra del livello minimo

Il messaggio «LIVELLO OLIO» compare sul display, accompagnato da quadratini che indicano il livello. Man mano che il livello scende, sono sostituiti da trattini.

Per passare in modalità lettura computer di bordo, premete **1** o **2**.

30363



Se il livello è al minimo

Il messaggio «LIVELLO OLIO DA REGOLARE» e la spia  si accendono sul quadro della strumentazione.

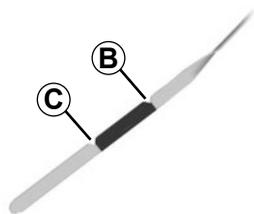
Aggiungete olio quanto prima possibile.



Il display avvisa solo in caso di abbassamento sotto il livello minimo, mai in caso di superamento del livello massimo rilevabile solo dalla lettura dell'asta.

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE : informazioni generali (2/2)

29990



Controllo del livello con l'asta

Motore spento:

- estraete l'asta ed asciugatela con uno straccio pulito e che non lasci pelucchi;
- inserite a fondo l'asta;
- sfilate nuovamente l'asta;
- leggete il livello: non deve mai scendere al di sotto del livello «mini» **C** né oltrepassare il livello «maxi» **B**.

Una volta rilevato il livello, inserite l'asta fino in fondo.

Superamento del livello massimo dell'olio del motore.

La lettura del livello si deve fare solo con l'asta come spiegato in precedenza.

Se il livello massimo è oltrepassato **non avviate il veicolo** e rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.



Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.



Non si deve in alcun caso oltrepassare il livello massimo di riempimento **B**: rischio di danneggiamento del motore e del catalizzatore.

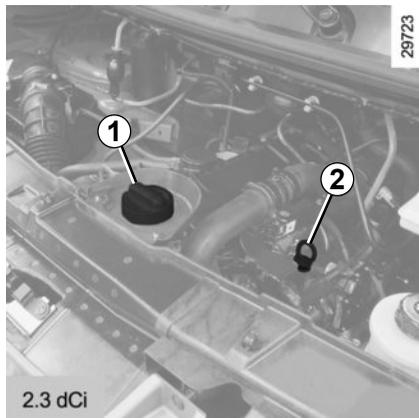
In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Per evitare schizzi, vi consigliamo di utilizzare un imbuto al momento del rabbocco/riempimento dell'olio.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. Rischio di lesioni.

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE : rabbocco, riempimento (1/2)



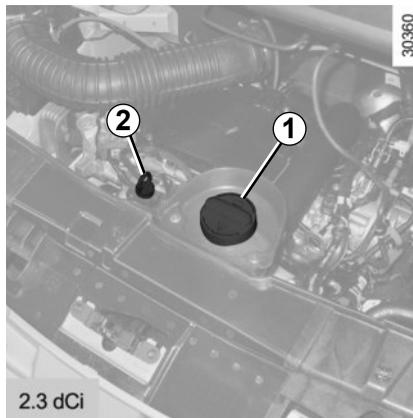
Aggiunte/sostituzione olio

Il veicolo deve trovarsi su superficie orizzontale, a motore spento e freddo (ad esempio: prima del primo avviamento della giornata).

Qualità dell'olio motore

Consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Non superate il livello «**MAXI**» e non dimenticate di rimettere il tappo **1** e l'asta **2**.



- Svitare il tappo **1**;
- ripristinare il livello (approssimativamente la quantità da aggiungere per passare da «mini» a «maxi» dell'astina **2** è compresa tra 1,5 e 2 litri, a seconda del motore);
- attendete 10 minuti circa per permettere all'olio di scorrere nel circuito;
- verificare il livello tramite l'asta **2** (come spiegato in precedenza).

Una volta rilevato il livello, inserite l'asta fino in fondo.

Sostituzione olio motore

Periodicità: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Quantità per sostituzione olio

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo o rivolgetevi alla Rete del marchio.

Verificate sempre il livello dell'olio motore mediante un'astina come spiegato in precedenza (non deve mai essere al di sotto del livello **MINI**, né al di sopra del livello **MAXI** dell'astina).

Qualità dell'olio motore

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

Per evitare schizzi, vi consigliamo di utilizzare un imbuto al momento del rabbocco/riempimento dell'olio.

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE : rabbocco, riempimento (2/2)



Riempimento: quando rabboccate l'olio fate attenzione a non far cadere gocce d'olio sulle parti del motore rischiando di provocare un incendio. Non dimenticate di richiudere correttamente il tappo, altrimenti si rischia di provocare un incendio a causa degli schizzi d'olio sulle parti calde del motore.



Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.



Sostituzione dell'olio: se sostituite l'olio a motore caldo, fate attenzione ai rischi di ustioni a causa del riflusso dell'olio.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Non fate girare il motore in un luogo chiuso: i gas di scarico sono tossici.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. Rischio di lesioni.

LIVELLI (1/3)



Liquido dei freni

Deve essere controllato spesso e comunque ogni volta che si avverte una variazione anche minima nell'efficacia dell'impianto frenante.

Il controllo del livello si esegue a motore fermo e su superficie orizzontale.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. Rischio di lesioni.

Livello 1

Normalmente, il livello cala di pari passo con l'usura delle pastiglie, ma non deve comunque mai scendere al di sotto della soglia di allarme «**MINI**».

Se desiderate verificare da soli lo stato di usura dei dischi e delle pastiglie, procuratevi il documento che spiega il metodo di controllo disponibile presso la Rete del marchio o sul sito Internet del costruttore.

Riempimento

Ogni intervento sul circuito idraulico comporta la sostituzione del liquido ad opera di un tecnico specializzato.

Utilizzate esclusivamente un liquido omologato dai nostri Servizi Tecnici (prelevato da una confezione nuova).

Periodicità di sostituzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

LIVELLI (2/3)



Liquido di raffreddamento

A motore spento su superficie orizzontale, il livello **a freddo** deve posizionarsi tra i riferimenti «**MINI**» e «**MAXI**» indicati sul serbatoio del liquido di raffreddamento **2**.

Raboccate **a freddo** prima che il liquido arrivi al livello «**MINI**».

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Periodicità di controllo del livello

Verificate regolarmente il livello del liquido di raffreddamento (il motore potrebbe subire gravi danni in caso di mancanza di liquido di raffreddamento).

Se è necessaria un'aggiunta, utilizzate solamente prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici, che vi assicurano:

- la protezione antigelo;
- una protezione anticorrosione del circuito di raffreddamento.

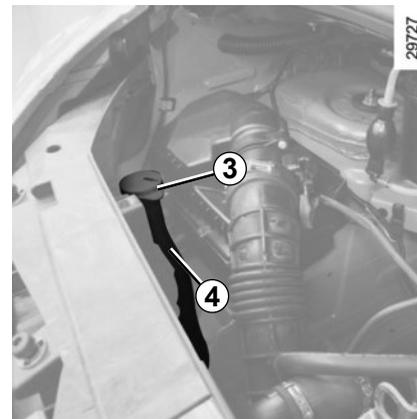
Periodicità di sostituzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.



Nessun intervento sull'impianto di raffreddamento deve essere effettuato a motore caldo.

Pericolo di ustioni.



Serbatoio liquido lavavetri 4

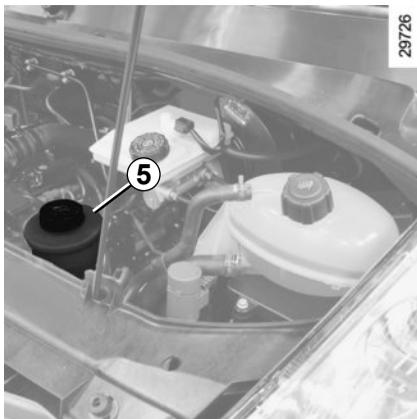
Riempimento

Con il motore spento, aprite il tappo **3**, riempite fino a vedere il liquido, quindi richiudete il tappo.

Liquido

Prodotto lavavetro (prodotto antigelo in inverno).

LIVELLI (3/3)/FILTRI



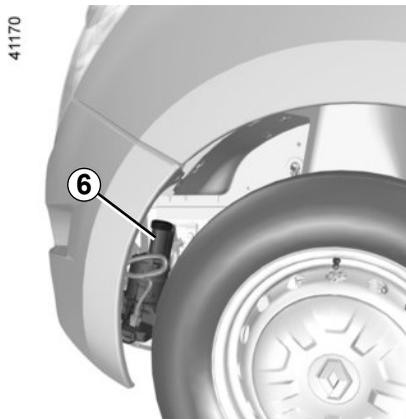
Pompa del servosterzo

Livello: per un livello corretto a freddo, con motore spento e su superficie orizzontale, è necessario che sia visibile tra i livelli «MINI» e «MAXI» sul serbatoio 5.

Per i rabbocchi o il rifornimento, utilizzate unicamente i prodotti omologati dai Servizi Tecnici.



Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.



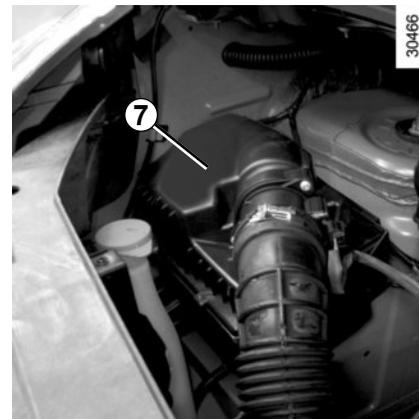
Particolarità dei veicoli dotati di un serbatoio 6

Non è possibile accedere al tappo del serbatoio. Per il rabbocco o rifornimento, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.



Filtri

La sostituzione degli elementi filtranti (filtro aria, filtro del gasolio...) è prevista dal programma di manutenzione del vostro veicolo.

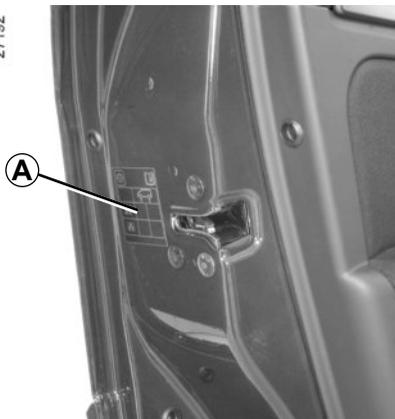
Periodicità di sostituzione degli elementi filtranti: consultate il libretto di manutenzione del veicolo.

Per i veicoli che ne sono dotati, se la spia 7 diventa rossa, significa che il filtro dell'aria è sporco.

Rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.

PRESSIONE DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (1/2)

27192



Etichetta A

Per leggerla aprite la porta conducente.

La pressione di gonfiaggio deve essere controllata su pneumatici freddi.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre aumentare la pressione indicata da **0,2 a 0,3 bar (o 3 PSI)**. **Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.**

Veicolo dotato di un avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

In caso di pneumatico sgonfio (foratura, gonfiaggio insufficiente, ecc.), la

spia  sul quadro della strumentazione si accende. Consultate il paragrafo «Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici» del capitolo 2.



Per la vostra sicurezza e il rispetto della legislazione vigente.

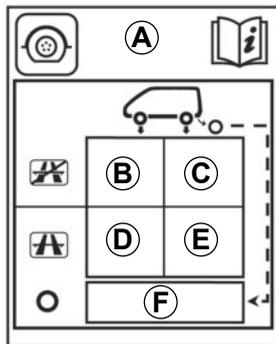
Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sullo stesso asse del veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

Essi devono: avere una capacità di carico e una capacità di velocità almeno identica alle pneumatici di origine, o corrispondere a quelli consigliati dalla rete del marchio.

L'inosservanza di queste istruzioni può compromettere la sicurezza e la conformità del veicolo.

Rischio di perdita di controllo del veicolo.

PRESSIONI DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (2/2)



Zona **B**: pressione di gonfiaggio dei pneumatici per le ruote anteriori quando non si viaggia in autostrada.

Zona **C**: pressione di gonfiaggio dei pneumatici per le ruote posteriori quando non si viaggia in autostrada.

Zona **D**: pressione di gonfiaggio dei pneumatici per le ruote anteriori quando si viaggia in autostrada.

Zona **E**: pressione di gonfiaggio dei pneumatici per le ruote posteriori quando si viaggia in autostrada.

Zona **F**: pressione di gonfiaggio della ruota di scorta.

Sicurezza degli pneumatici e uso delle catene: consultare le informazioni contenute in «Pneumatici» nella Sezione 5 per conoscere le operazioni di manutenzione e, a seconda delle versioni, l'uso delle catene.



Veicolo utilizzato a pieno carico (massa max. consentita a pieno carico) e con traino di rimorchio

La velocità massima non deve essere superiore a **100 km/h** e la pressione degli pneumatici deve essere aumentata di **0,2 bar**.

Per conoscere le masse, consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6

Rischio di scoppio degli pneumatici.

BATTERIA



È situata dietro al predellino **A** e non necessita di manutenzione. **Non deve essere aperta o non si deve aggiungere un liquido.**

A seconda del veicolo, un sistema verifica in continuazione lo stato di carica della batteria.

Con contatto disinserito, alcuni utilizzatori di elettricità possono essere disinseriti (luci anabbaglianti, autoradio, climatizzazione...). Sul quadro della strumentazione, il disinserimento è accompagnato dal messaggio «MODO ECONOMIA BATTERIA». Quando il livello diventa critico, compare il messaggio «BATTERIA DEBOLE AVVIARE IL MOTORE».

Lo stato di carica della batteria può diminuire soprattutto se utilizzate il veicolo:

- su brevi percorsi;
- nella guida in città;
- quando la temperatura diminuisce...;
- a veicolo fermo, motore disinserito.

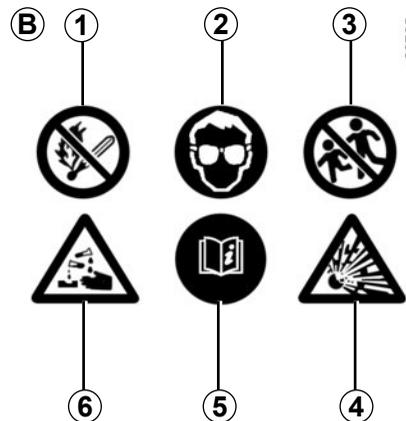
Sostituzione della batteria

Data la complessità di tale operazione, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio.



Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua. Se necessario, consultate un medico.

Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria: rischio di esplosione.



Etichetta B

Rispettate le indicazioni presenti sulla batteria:

- **1** divieto di fiamme libere e di fumare;
- **2** protezione obbligatoria degli occhi;
- **3** tenere lontano dalla portata dei bambini;
- **4** sostanze esplosive;
- **5** consultare il libretto di istruzioni;
- **6** sostanze corrosive.



Siccome la batteria è **specifica**, abbiate cura di sostituirla con una di tipo equivalente. Consultate la Rete del marchio.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (1/2)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutenzione dell'esterno del veicolo.

Il vostro veicolo usufruisce delle tecniche anticorrosione più avanzate. Ciononostante, esso subisce l'azione di vari fattori.

Agenti atmosferici corrosivi.

- inquinamento atmosferico (zone urbane e industriali);
- salinità dell'atmosfera (zone di mare, soprattutto nei mesi caldi);
- condizioni climatiche stagionali e igrometriche (sale sparso sulle strade d'inverno, acqua di lavaggio delle strade, ecc.).

Incidenti di guida

Azioni abrasive

Pulviscolo atmosferico, sabbia, fango, ghiaia fatta schizzare da altri veicoli...

È necessario che prendiate alcune precauzioni contro questi fattori di rischio.

Ciò che non bisogna fare

Eliminare le tracce d'olio o pulire gli elementi meccanici (ad es.: vano motore), sottoscocca, pezzi con cerniere (ad es.: interno delle porte) e parti esterne in plastica verniciate (ad es.: paraurti) mediante apparecchi di pulizia ad alta pressione o l'applicazione di prodotti non omologati dai nostri servizi tecnici. Potrebbero provocare ossidazione o cattivo funzionamento.

Lavare il veicolo sotto il sole o a basse temperature.

Raschiare il fango o la sporcizia senza prima ammorbidirli con acqua.

Far accumulare lo sporco all'esterno.

Lasciare che si formi la ruggine sulle parti danneggiate della carrozzeria.

Sciogliere le macchie con solventi non approvati dai nostri tecnici, che possono danneggiare le vernici.

Circolare nella neve o nel fango senza lavare il veicolo, particolarmente i passaruota e il sottoscocca.

Ciò che è necessario fare

Lavate frequentemente il vostro veicolo, **a motore spento**, con shampoo selezionati dai nostri servizi tecnici (mai con prodotti abrasivi) e risciacquando abbondantemente con un getto d'acqua:

- la resina caduta dagli alberi o le sostanze industriali;
- il fango, che forma masse umide sotto i passaruota e il sottoscocca;
- **il guano degli uccelli** che, producendo una reazione chimica con la vernice, provoca **una rapida azione scolorante che può persino causare il distacco della vernice**. È **indispensabile** togliere immediatamente queste macchie, in quanto dopo qualche tempo neanche lucidando la carrozzeria si riuscirebbe ad eliminarle;
- il sale, soprattutto nei passaruota e nel sottoscocca, dopo aver guidato su strade sulle quali sono state sparse sostanze antigelo.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (2/2)

Rispettate le normative locali in materia di lavaggio dei veicoli (ad es.: non lavare il veicolo in strada).

Tenetevi a distanza dagli altri veicoli quando si guida su strada con ghiaia, per evitare di danneggiare la vostra carrozzeria.

Effettuate o fate effettuare rapidamente dei ritocchi in caso di danni alla vernice della carrozzeria in modo da evitare la propagazione della corrosione.

Se il vostro veicolo beneficia della garanzia anticorrosione, non dimenticate di effettuare i controlli periodici. Consultate il libretto di manutenzione.

Se si è resa necessaria la pulizia degli elementi meccanici, cerniere... È necessario proteggerli nuovamente mediante l'applicazione di prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici.

Abbiamo selezionato prodotti specifici per la manutenzione che potete trovare nei punti vendita del marchio.

Particolarità dei veicoli con vernice opaca

Questo tipo di vernice richiede alcune precauzioni.

Ciò che non bisogna fare

- utilizzare prodotti a base di cera (lucidatura);
- strofinare energicamente;
- utilizzare un autolavaggio automatico;
- lavare il veicolo con un apparecchio ad alta pressione;
- applicare autoadesivi sulle superfici verniciate (potrebbero restare segni).

Ciò che è necessario fare

Lavare il veicolo a mano, con acqua abbondante, utilizzando un panno morbido o una spugna.

Passaggio sotto un autolavaggio automatico

Portate la levetta dei tergicristalli in posizione di Arresto (consultate il paragrafo “Tergicristallo, lavavetro anteriore” del capitolo 1). Controllate il fissaggio di equipaggiamenti esterni, fari addizionali, retrovisori e fate attenzione a fissare con un adesivo le spazzole del tergicristallo. Staccate l'antenna dell'autoradio (ove presente).

Togliete l'adesivo e rimettete l'antenna una volta terminato il lavaggio.

Pulizia dei fari

Poiché i fari sono equipaggiati con “vetri” in plastica, utilizzate un panno morbido o un batuffolo di cotone. Se non fosse sufficiente, imbevvelo leggermente di acqua saponata, poi risciacquate con un panno morbido o cotone.

Terminate l'operazione asciugando delicatamente con un panno morbido ed asciutto.

È vietato utilizzare prodotti a base di alcool.

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI (1/2)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutenzione dell'interno del veicolo.

Ogni macchia deve essere trattata rapidamente.

Qualunque sia la natura della macchia, utilizzate **acqua saponata** fredda (eventualmente tiepida) **a base di sapone naturale**.

È vietato utilizzare detergenti (detersivo liquido per stoviglie, detersivo in polvere, prodotti a base di alcool).

Usate un panno morbido.

Sciacquate e assorbite la parte in eccesso.

Vetri della strumentazione

(ad esempio: quadro della strumentazione, orologio, display temperatura esterna, display autoradio, display multimediale o multifunzione ecc.)

Utilizzate un panno morbido di cotone. Se fosse insufficiente, utilizzare un panno morbido (o un batuffolo di cotone) leggermente imbevuto di acqua saponata poi risciacquare con un panno morbido o del cotone inumidito.

Terminate l'operazione asciugando **delicatamente** con un panno morbido ed asciutto.

Non utilizzare prodotti a base di alcool e/o polverizzazione fluidi sull'area.

Cinture di sicurezza

Devono essere mantenute sempre pulite.

Utilizzate i prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici (Boutique del marchio) oppure acqua saponata tiepida strofinando con una spugna e asciugando con un panno asciutto.

Non utilizzare detersivi o prodotti chimici.

Tessuti (sedili, rivestimenti delle porte...)

Spolverate **regolarmente** i tessuti.

Macchie liquide

Utilizzate acqua saponata.

Assorbite o tamponate leggermente (senza strofinare) con un panno morbido, quindi sciacquate e assorbite il liquido residuo.

Macchie solide o di consistenza pastosa

Rimuovete **immediatamente** e delicatamente l'eccesso di materiale solido o pastoso con una spatola (agendo dai bordi verso il centro, onde evitare di espandere la macchia).

Pulite come indicato per le macchie liquide.

Procedura particolare per caramelle, gomme da masticare

Applicate un cubetto di ghiaccio sulla macchia per cristallizzarla, quindi procedete come indicato per le macchie solide.

Per qualsiasi consiglio di manutenzione dell'interno e/o in caso di risultato non soddisfacente, rivolgetevi alla Rete del marchio.

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI (2/2)

Smontaggio/rimontaggio degli equipaggiamenti amovibili montati d'origine nel veicolo

Se per effettuare la pulizia dell'abitacolo dovete rimuovere degli equipaggiamenti d'origine (ad esempio i sovratapeti), fate sempre attenzione a reinstallarli correttamente e sul lato giusto (il sovratapeto conducente deve essere rimontato sul lato conducente...) e a fissarli utilizzando gli elementi forniti con l'equipaggiamento stesso (ad esempio, il sovratapeto conducente deve essere sempre tenuto in posizione con gli elementi di fissaggio preinstallati).

In tutti i casi, a veicolo fermo verificate che nulla possa disturbare la guida (ostacolo all'azione sui pedali, tacco della scarpa che si incastra sul sovratapeto ecc.).

Ciò che non bisogna fare

È vivamente sconsigliato posizionare degli oggetti a livello degli aeratori quali deodoranti, profumi... che potrebbero danneggiare il rivestimento del cruscotto.

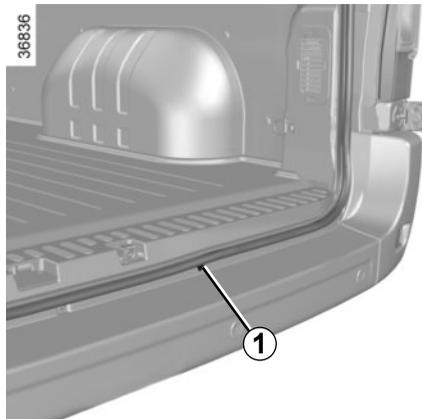


Si sconsiglia vivamente l'impiego all'interno dell'abitacolo di un apparecchio di pulizia ad alta pressione o di polverizzazione: senza le dovute precauzioni si potrebbero danneggiare i componenti elettrici o elettronici presenti nel veicolo.

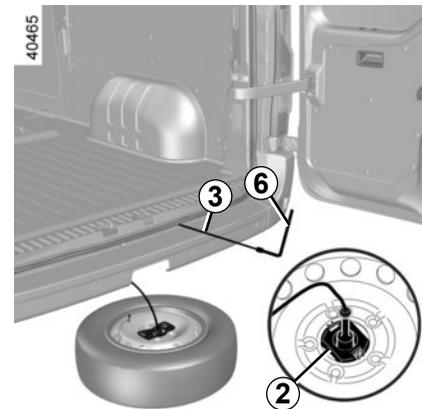
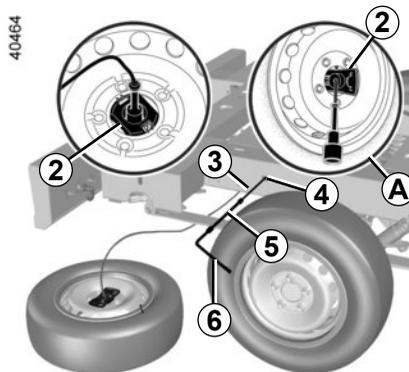
Capitolo 5: Consigli pratici

Foratura	5.2
Ruota di scorta	5.2
Cassetta degli attrezzi	5.4
Kit di gonfiaggio degli pneumatici	5.5
Coppa ruota – Ruota	5.11
Sostituzione di una ruota: cric idraulico	5.13
Sostituzione di una ruota: cric	5.16
I pneumatici	5.18
Fari anteriori (sostituzione delle lampadine)	5.21
luci antinebbia anteriori	5.23
luci laterali	5.24
Luci posteriori	5.25
illuminazione interna	5.27
Fusibili	5.28
Batteria: riparazione	5.33
Chiave, telecomando a radiofrequenza: batteria	5.35
Emettitore-ricevitore accesso facilitato: batteria	5.36
Sostituzione spazzole del tergivetro	5.37
Rimorchio	5.38
Predisposizione autoradio	5.40
Accessori	5.41
Anomalie di funzionamento	5.42

FORATURA, RUOTA DI SCORTA (1/2)



Per i veicoli che ne sono equipaggiati, è situata sotto il telaio.



Per estrarre la ruota di scorta

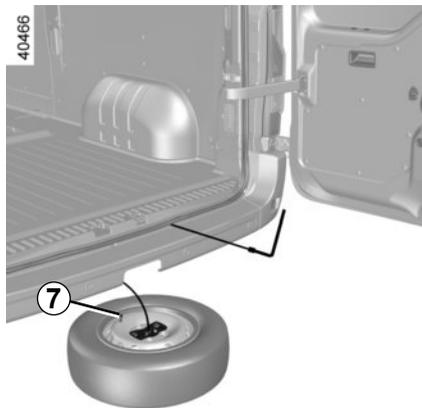
- Inserite nella sede **1** o **4**, l'estremità della chiave di sbloccaggio **3** prolungata, a seconda del veicolo, con la prolunga esagonale **5** e con la chiave della ruota **6** (l'utilizzo di altri attrezzi potrebbe danneggiare il meccanismo);
- fate abbassare al massimo la ruota di scorta;
- sganciate l'elemento **2** del cerchio;
- fate passare l'elemento **2** attraverso il cerchio (come indicato in **A**) e liberate quindi la ruota.



Se la ruota di scorta è rimasta inutilizzata per diversi anni, fatela controllare da un gommista per verificarne le buone condizioni e la possibilità di utilizzo senza rischi.

In alcuni casi (foratura posteriore, veicolo caricato con traino...), può essere necessario sollevare prima il veicolo (attraverso il punto di sollevamento più vicino della ruota interessata) per poter accedere alla ruota di scorta (consultate il paragrafo «sostituzione ruota: veicolo con ruote singole» nel capitolo 5).

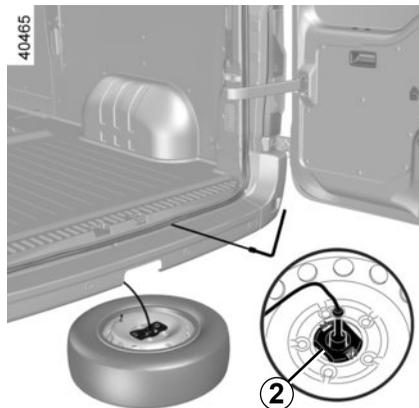
FORATURA, RUOTA DI SCORTA (2/2)



Per rimettere una ruota

Procedete in senso contrario:

- mettete la ruota forata piatta sotto il veicolo, con la **valvola 7 tassativamente rivolta verso di voi**. Rischio di perdita della ruota;
- fate passare il cavo e l'elemento **2** attraverso il cerchio;



- centrate l'elemento **2** al centro della ruota e fissatelo al cerchio;
- sollevate al massimo il cavo di riten-gno e verificate che la ruota sia bloccata correttamente.

Nota: non collocate una ruota forata con i cerchi di alluminio nell'argano della ruota di scorta. Fate attenzione a rimontare correttamente l'argano.



Mettete la ruota forata piatta sotto il veicolo, con la **valvola 7 tassativamente rivolta verso di voi**. Rischio di perdita della ruota.

CASSETTA DEGLI ATTREZZI



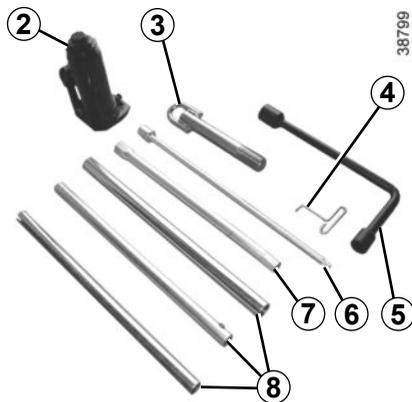
Alloggiamento della cassetta degli attrezzi

La cassetta degli attrezzi **1** è situata sotto il sedile conducente.

Per estrarre gli attrezzi, fate avanzare il sedile e ribaltate lo schienale (fate riferimento al paragrafo «Sedili anteriori» del capitolo 1).



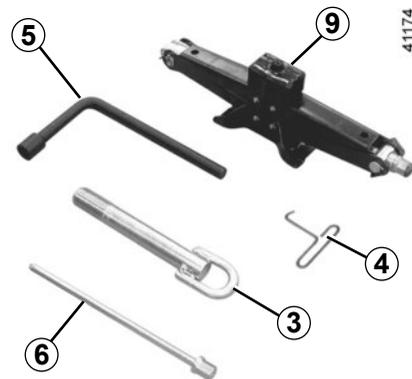
Sul pavimento (del posto di guida) non deve trovarsi alcun oggetto che in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera ostacolandone l'uso.



Composizione della cassetta degli attrezzi

(a seconda della versione del veicolo)

- cric idraulico **2**;
- anello di traino **3**;
- chiave per copri ruota **4**;



- chiave della ruota **5**;
- chiave di sbloccaggio del verri-cello **6**;
- prolunga esagonale **7**;
- prolunga **8**;
- cric **9**.



Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti. Dopo l'utilizzo, abbiate cura di agganciare gli attrezzi nel relativo supporto poi posizionatelo correttamente in sede: rischio di ferite.

Quando nella cassetta degli attrezzi sono presenti dei bulloni di fissaggio della ruota, dovete utilizzarli esclusivamente per la ruota di scorta: leggete l'etichetta situata sulla ruota di scorta.

Il cric serve alla sostituzione della ruota. Non deve essere utilizzato, in nessun caso, per sollevare il veicolo allo scopo di effettuare una riparazione o per accedere sotto il veicolo.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (1/6)

32788



Il kit può riparare dei pneumatici il cui battistrada **A** sia danneggiato da corpi estranei inferiori a **4** millimetri. Invece non è in grado di riparare tutti i tipi di forature, come i tagli superiori a **4** millimetri e quelli sul fianco **B** del pneumatico....

Assicuratevi inoltre che il vostro cerchio sia in buone condizioni.



Non utilizzate il kit di gonfiaggio se il pneumatico è danneggiato in seguito a guida con un pneumatico

forato.

Controllate quindi con cura i fianchi dei pneumatici prima di qualsiasi intervento.

Viaggiare con pneumatici parzialmente o completamente sgonfi (o forati) può causare problemi di sicurezza e danneggiare in modo irrimediabile il pneumatico interessato.

Questa riparazione è temporanea.

Un pneumatico forato deve sempre essere controllato (e riparato, se possibile) da uno specialista.

Quando fate sostituire un pneumatico riparato con il kit avvisate sempre il gommista.

Durante la guida, potete eventualmente sentire delle vibrazioni causate dalla presenza del prodotto nel pneumatico.



Il kit è omologato solo per gonfiare i pneumatici del veicolo equipaggiato d'origine con questo kit.

Non deve in nessun caso essere utilizzato per gonfiare i pneumatici di un altro veicolo o qualsiasi altro oggetto pneumatico (salvagenti, materassini gonfiabili...).

Evitate gli schizzi sulla pelle nell'utilizzare la bomboletta di riparazione. In caso di contatto con la pelle, sciacquate abbondantemente.

Non lasciate il kit di riparazione alla portata dei bambini.

Non disperdete nell'ambiente la bomboletta vuota. Consegnatela alla Rete del marchio o a un consorzio incaricato della sua raccolta.

La bomboletta ha una data di scadenza indicata sull'etichetta. Verificate la data di scadenza.

Recatevi presso la Rete del marchio per far sostituire il tubicino di gonfiaggio e la bomboletta di riparazione.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (2/6)



Kit di gonfiaggio C

A seconda del veicolo, in caso di foratura, utilizzate il kit di gonfiaggio **1** situato sotto il sedile del conducente.

Fate avanzare il sedile del conducente e reclinare lo schienale per accedere al kit di gonfiaggio.

Apritelo.



25640

Avvitate il raccordo **3** del compressore sulla bomboletta **2** ed agganciate quest'ultima sul compressore **D**.

La bomboletta deve essere tassativamente posizionata verticalmente.

Svitare il tappo della valvola della ruota interessata.

Avvitate il raccordo di gonfiaggio **4** sulla valvola.



Prima d'utilizzare il kit, parcheggiate il veicolo in modo da essere sufficientemente lontani dalla zona di circolazione, accendete le luci di segnalazione pericolo, tirate il freno a mano, fate scendere tutti gli occupanti del veicolo tenendoli lontani dalla zona di circolazione.

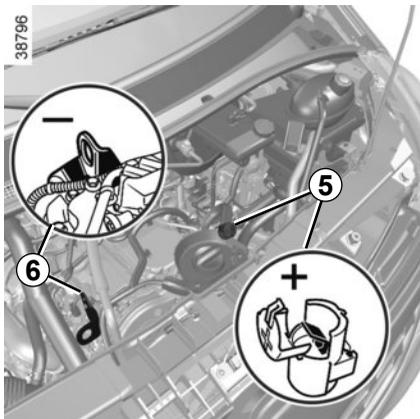


In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.



Non toglie il corpo estraneo che ha causato la foratura se questo è sempre piantato nel pneumatico.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (3/6)

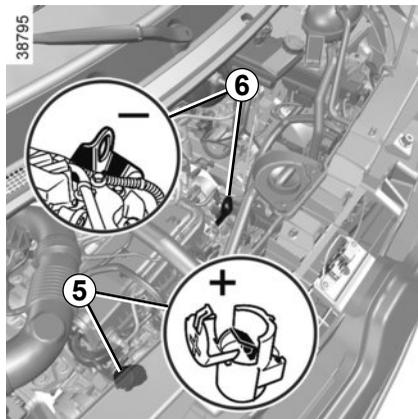


Per collegare il compressore, aprite il cofano motore e collegate la pinza nera **10** sull'elemento di massa **6** (leggete il capitolo 5 «Batteria riparazione»).

Collegate poi la pinza rossa **11** sul morsetto **5**.



Prima di avviare il motore, verificate che il freno a mano sia tirato e che la leva del cambio si trovi in folle o in posizione **N** per i cambi robotizzati.



Con il motore acceso, premete l'interruttore **7** per iniziare il gonfiaggio.

Dopo **15** minuti al massimo, smettete di gonfiare e leggete la pressione sul manometro **9**.

Deve essere raggiunta almeno una pressione di 4,7 bar.

Nota: mentre la bomboletta si svuota (per circa 30 secondi), il manometro **9** indica brevemente una pressione fino a 6 bar. Poi la pressione scende.



25640

Se non si raggiunge la pressione adeguata, la riparazione non è possibile; non mettetevi quindi in strada, ma rivolgetevi alla Rete del marchio.

Se la pressione è troppo alta, premete il pulsante **8** per diminuirla.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (4/6)



25640

Una volta gonfiato correttamente il pneumatico, togliete il kit: svitate lentamente il raccordo di gonfiaggio **3** in modo da evitare l'espulsione improvvisa del prodotto e avvitate il flessibile di gonfiaggio **4** del pneumatico sul foro libero della bomboletta **2** per evitare la fuoriuscita del prodotto.



Ai piedi del conducente non deve trovarsi alcun oggetto che, in caso di frenata brusca, rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

Incollate l'etichetta di istruzioni di guida sul cruscotto in una posizione visibile dal conducente.

Riponete il kit sotto il sedile del conducente.

Avviate immediatamente il veicolo in modo da distribuire il prodotto uniformemente sul pneumatico e, dopo **10 chilometri** o **10 minuti** di viaggio, fermatevi per controllare la pressione. Per effettuare questa operazione, avvitate direttamente il raccordo **3** sulla valvola del pneumatico. Se la pressione risulta inferiore a quella consigliata regolatela (consultate il paragrafo «Pressioni di gonfiaggio dei pneumatici»), altrimenti rivolgetevi alla Rete del marchio: la riparazione non è possibile.



Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

È importante che i tappi delle valvole siano sempre identici a quelli originali e avvitati a fondo.

Precauzioni di utilizzo del kit

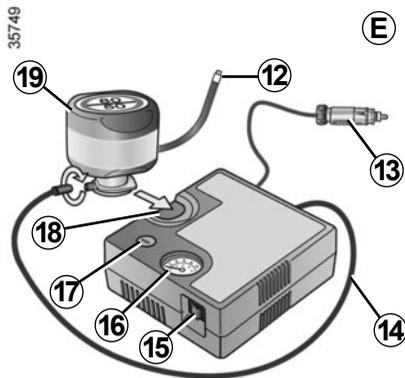
- Il kit non deve essere utilizzato per più di 15 minuti consecutivi;
- durante la guida, potete eventualmente sentire delle vibrazioni causate dalla presenza di prodotto nel pneumatico.



Dopo una riparazione con il kit, non bisogna percorrere più di 200 km. Inoltre, riducete la velocità e, in ogni caso, non superate la velocità di 80 km/h. L'etichetta che dovrete incollare in una posizione visibile sul cruscotto ve lo ricorda.

A seconda del paese di commercializzazione o della normativa locale, un pneumatico riparato con il kit di gonfiaggio dei pneumatici dovrà essere sostituito.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (5/6)



Kit di gonfiaggio E

A seconda del veicolo, in caso di foratura, utilizzate il kit di gonfiaggio situato sotto il sedile del conducente.



Prima d'utilizzare il kit, parcheggiate il veicolo in modo da essere sufficientemente lontani dalla zona di circolazione, accendete le luci di segnalazione pericolo, tirate il freno a mano e fate scendere tutti gli occupanti del veicolo tenendoli lontani dalla zona di circolazione.

Con motore acceso e freno di stazionamento serrato,

- Svolgete il tubicino della bomboletta;
- collegate il tubo **14** del compressore all'ingresso della bomboletta **19**;
- a seconda del veicolo, collegate o avvitate la bomboletta **19** al compressore in corrispondenza dell'apposito incavo **18**;
- svitate il tappo della valvola della ruota interessata e avvitate il raccordo di gonfiaggio della bomboletta **12**;
- scollegate gli accessori precedentemente connessi alle prese degli accessori del veicolo;
- collegate il raccordo **13 tassativamente** alla presa accessori del veicolo;
- premete l'interruttore **15** per gonfiare il pneumatico alla pressione consigliata (consultate il paragrafo «Pressione di gonfiaggio dei pneumatici»);

- dopo **15** minuti al massimo, smettete di gonfiare e leggete la pressione (sul manometro **16**);

Nota: durante lo svuotamento della bomboletta (circa 30 secondi), il manometro **16** indica brevemente una pressione fino a **6** bar, successivamente la pressione scende.

- regolate la pressione: per aumentarla, continuate a gonfiare il pneumatico con il kit; per diminuirla, premete il tasto **17**.

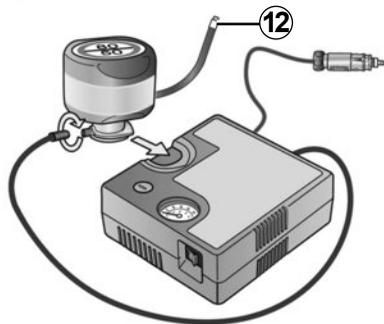
Se dopo 15 minuti non viene raggiunta una pressione minima di 1,8 bar, significa che non è possibile effettuare la riparazione, quindi non mettetevi in strada e rivolgetevi alla Rete del marchio.



In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (6/6)

35749



Una volta che il pneumatico è correttamente gonfiato, togliete il kit: svitate lentamente il raccordo di gonfiaggio **12** in modo da evitare schizzi di prodotto e riponete la bomboletta in un imballaggio in plastica per evitare la fuoriuscita del prodotto.



Ai piedi del conducente non deve trovarsi alcun oggetto che, in caso di frenata brusca, rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

- Incollate l'etichetta di istruzioni di guida sul cruscotto in una posizione visibile dal conducente.
- Riponete il kit.
- Al termine della prima operazione di gonfiaggio, il pneumatico continuerà a perdere ed è pertanto necessario rimettersi in marcia per otturare il foro.
- Partite immediatamente e guidate a una velocità compresa tra 20 e 60 km/h in modo da distribuire uniformemente il prodotto sul pneumatico e, dopo 3 chilometri di guida, fermatevi per controllare la pressione.
- Se la pressione è superiore a 1,3 bar ma inferiore a quella prescritta, regolatela (consultate l'etichetta incollata sul lato della porta conducente), altrimenti rivolgetevi alla Rete del marchio: la riparazione non può essere effettuata.

Precauzioni di utilizzo del kit

Il kit non deve essere utilizzato per più di 15 minuti di seguito.



Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

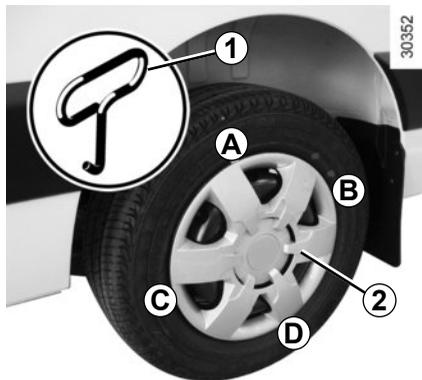
È importante che i tappi delle valvole siano sempre identici a quelli originali e avvitati a fondo.



Dopo una riparazione con il kit, non bisogna percorrere più di 200 km. Inoltre, riducete la velocità e, in ogni caso, non superate la velocità di 80 km/h. L'etichetta che dovrete incollare in una posizione visibile sul cruscotto ve lo ricorda.

A seconda del paese di commercializzazione o della normativa locale, un pneumatico riparato con il kit di gonfiaggio dei pneumatici dovrà essere sostituito.

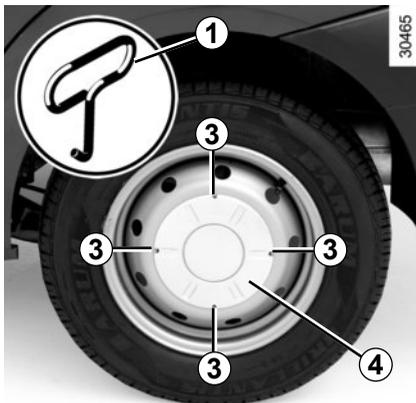
COPPE RUOTA (1/2)



Coppa ruota 2 (viti della ruota nascoste)

Staccatela usando la chiave della coppa ruota **1** (situata nella cassetta degli attrezzi), premendo in modo sufficiente il gancio nel foro situato vicino alla valvola (per raggiungere il filo metallico di fermo situato dietro la coppa ruota).

Per rimetterla, posizionatela rispetto alla valvola. Inserite i ganci di fissaggio cominciando dal lato della valvola **A** poi **B** e **C** e terminate con il lato opposto alla valvola **D**.

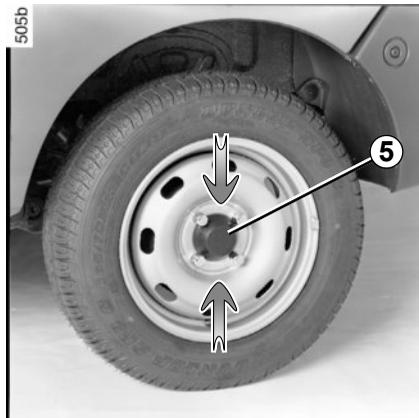


Coppa ruota centrale 4 (viti della ruota nascoste)

Staccatela usando la chiave della coppa ruota **1**, introducendo la chiave nelle sedi **3** apposite.

Per rimetterla, orientatela rispetto alle viti della ruota, agganciatela e verificatene il corretto bloccaggio.

COPPE RUOTA (2/2)

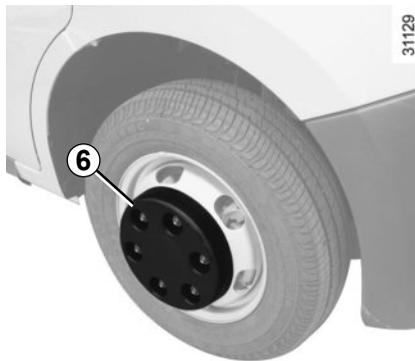


Coppa ruota 5 (viti della ruota visibili)

Per rimuoverla senza smontare la ruota, schiacciatela nei punti indicati dalle frecce.

Fatela girare in modo da sbloccare le staffe di fissaggio situate dietro le viti della ruota.

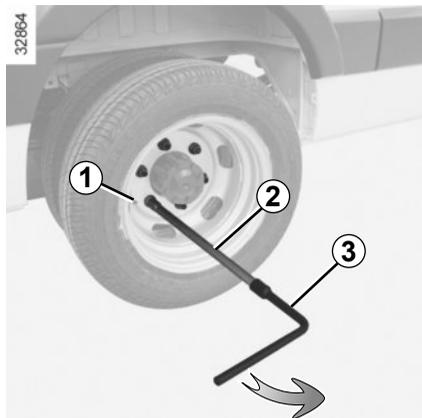
Per riposizionarla, procedete in senso inverso.



Coppa ruota 6 (Solo ruota anteriore per i veicoli muniti di ruote gemelle)

Togliete manualmente i copridadi 6 e poi la coppa ruota.

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA: cric idraulico (1/3)



In caso di smontaggio di ruote gemelle, svitate la prolunga di gonfiaggio 1.

Non dimenticate di avvitare al momento del rimontaggio.

Sbloccate le viti della ruota posizionando la chiave della ruota 3 con l'apposita prolunga esagonale 2 (fornite con la cassetta degli attrezzi) in modo da premervi al di sopra.

Vite antimanomissione

Se utilizzate delle viti antimanomissione, posizionatele il più vicino possibile alla valvola (si rischia di non poter montare il coppa ruota).



In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.



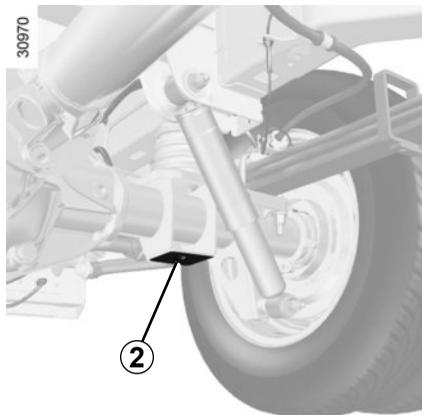
Azionate le luci di segnalazione pericolo.

Parcheggiate il veicolo lontano dal traffico su un terreno orizzontale, non scivoloso e resistente.

Tirate il freno di stazionamento e innestate una marcia (prima marcia o retromarcia o posizione **N** per i cambi robotizzati).

Fate scendere tutti gli occupanti facendoli allontanare dalla zona di circolazione.

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA: cric idraulico (2/3)

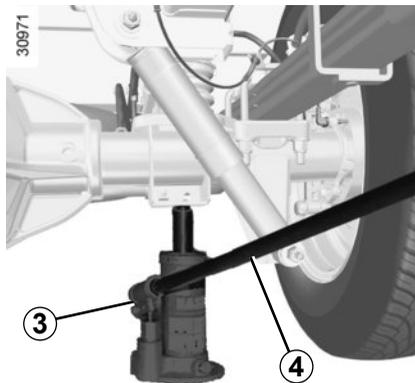


Prendete il cric **3** posto nella cassetta degli attrezzi. Prima di utilizzare il cric, consultate il disegno stampato su quest'ultimo.

Utilizzo del cric

Posizionate la testa del cric sui punti di appoggio **2** in prossimità della ruota interessata.

Mettete il cric **3** orizzontalmente. La testa del cric deve coincidere con la collocazione **2** prevista.



Cominciate a pompare manovrando le prolunghie **4** montate testa a testa e disponibili nella cassetta degli attrezzi.

Staccate la ruota da terra.



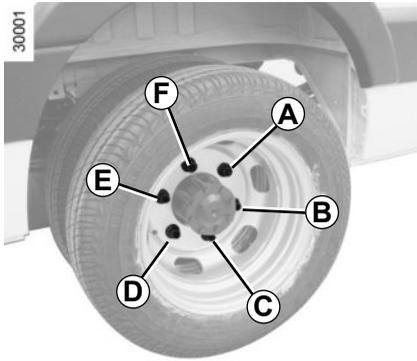
Per evitare ogni rischio di lesioni o di danni al veicolo, aprite il cric fino a quando la ruota da sostituire si trova al massimo a 3 centimetri da terra.

Rimuovete le viti e togliete la ruota (rimuovete la modanatura centrale se necessario).

Mettete la ruota di scorta sul mozzo centrale e, a seconda del veicolo, giratela per far coincidere i fori di fissaggio delle ruote con quelli del mozzo.

Se la ruota di scorta è dotata di bulloni di fissaggio, utilizzate questi ultimi esclusivamente per la ruota di scorta.

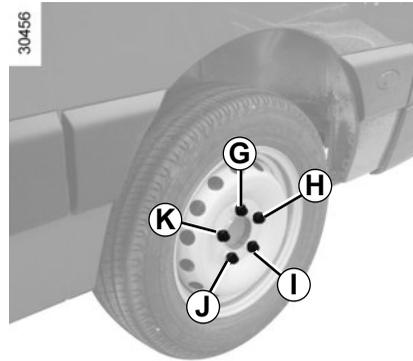
SOSTITUZIONE DELLA RUOTA: cric idraulico (3/3)



Stringete i dadi e abbassate il cric.

Con la ruota a terra, serrate le viti con forza rispettando l'ordine di serraggio seguente:

Ruota a 6 fori: cominciate con la vite **A**, quindi **D**, **B**, **E**, **C** e terminate con **F**.



Ruota a 5 fori: cominciate con la vite **G**, quindi **J**, **H**, **K**, e terminate con **I**.

Fate controllare il prima possibile il serraggio e la pressione della ruota di scorta.

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA: cric (1/2)



In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.



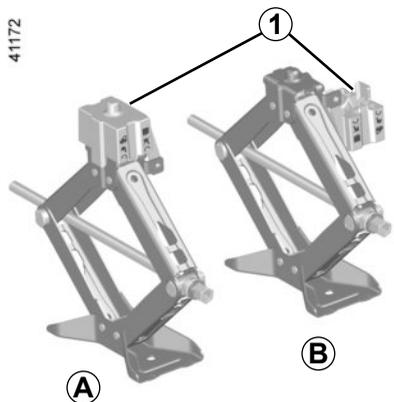
Azionate le luci di segnalazione pericolo.

Parcheggiate il veicolo lontano dal traffico su un terreno orizzontale, non scivoloso e resistente.

Tirate il freno di stazionamento e innestate una marcia (prima marcia o retromarcia o posizione **N** per i cambi robotizzati).

Fate scendere tutti gli occupanti facendoli allontanare dalla zona di circolazione.

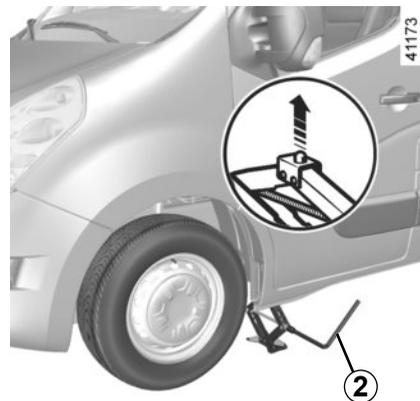
41172



Veicolo dotato di cric con rialzo

In caso di sostituzione di una ruota anteriore, utilizzate il rialzo **1** (figura **A**).

In caso di sostituzione di una ruota posteriore, rimuovete il rialzo **1** (figura **B**).



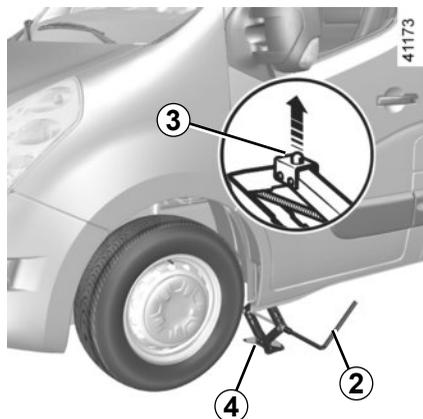
Se necessario, smontate la coppa ruota.

Allentate i bulloni di fissaggio della ruota con la chiave **2**. Posizionala in modo da esercitare una pressione.

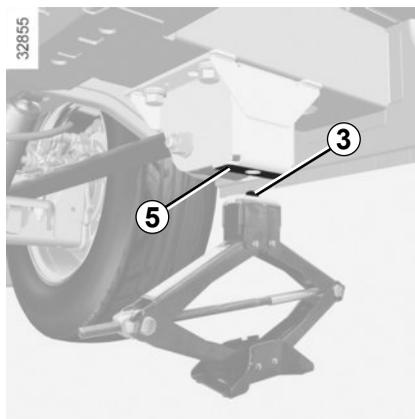


Per evitare ogni rischio di lesioni o di danni al veicolo, aprite il cric fino a quando la ruota da sostituire si trova al massimo a 3 centimetri da terra.

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA: cric (2/2)



Posizionate il cric **4** in orizzontale. La testa del cric **3** **deve** essere posizionata all'altezza del rinforzo lamiera più vicino alla ruota interessata o ai punti di contatto **5**; iniziate ad avvitare il cric a mano per spostarne in posizione ottimale la base (leggermente rientrata sotto il veicolo). Fate alcuni giri di manovella usando l'apposita chiave **2** fino a staccare la ruota da terra. Estraiete le viti e rimuovete la ruota; mettete la ruota di scorta sul mozzo centrale e giratela per far coincidere i fori di fissaggio delle ruota con quelli del mozzo.

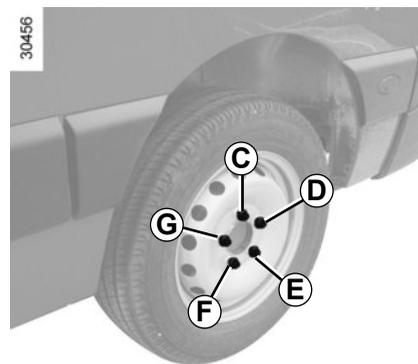


Se la ruota di scorta è dotata di viti di fissaggio, utilizzate queste ultime esclusivamente per la ruota di scorta. Serrate le viti assicurandovi che la ruota sia correttamente posizionata sul mozzo e svitare il cric.

Nota: non lubrificate i bulloni della ruota.

Vite antimanomissione

Se utilizzate delle viti antimanomissione, posizionatele il più vicino possibile alla valvola (si rischia di non poter montare il coppa ruota).



Con la ruota a terra, serrate le viti con forza, a partire dal lato **C**, quindi **E, G, D**, terminando con **F**. Controllate il serraggio e la pressione di gonfiaggio degli pneumatici sulla ruota di scorta appena possibile.



In caso di foratura, sostituite la ruota prima possibile. Un pneumatico forato deve sempre essere controllato (e riparato, se possibile) da uno specialista.

PNEUMATICI (1/3)

I pneumatici costituiscono l'unico mezzo di contatto tra la vettura e il suolo, ed è quindi essenziale mantenerli in buono stato.

Dovete obbligatoriamente rispettare le norme locali previste dal codice della strada.



Per la vostra sicurezza e il rispetto della legislazione vigente.

Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sullo stesso asse del veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

Essi devono: avere una capacità di carico e una capacità di velocità almeno identica alle pneumatici di origine, o corrispondere a quelli consigliati dalla rete del marchio.

L'inosservanza di queste istruzioni può compromettere la sicurezza e la conformità del veicolo.

Rischio di perdita di controllo del veicolo.



Manutenzione dei pneumatici

I pneumatici devono essere sempre in buono stato, le loro scolpiture devono presentare uno spessore sufficiente; i pneumatici approvati dai nostri Servizi Tecnici presentano delle spie di usura **1** che sono **costituite da protuberanze-spia incorporate nello spessore del battistrada.**

Quando il rilievo delle scolpiture è consumato fino alle protuberanze-spia, **queste diventano visibili 2: è quindi necessario sostituire i pneumatici in quanto la profondità delle scolpiture è al massimo di 1,6 mm e ciò provoca una cattiva aderenza sul bagnato.**

Un veicolo troppo carico, tragitti lunghi in autostrada, magari in condizioni di grande caldo, una guida su strade accidentate, contribuiscono a deteriorare più rapidamente i pneumatici e sregolare l'avantreno.



Degli incidenti di guida, quali «urti contro il marciapiede», rischiano di danneggiare i pneumatici ed i cerchi, e di alterare le regolazioni dell'avantreno o del retrotreno. In tal caso, fate eseguire una verifica presso la Rete del marchio.

PNEUMATICI (2/3)

Pressioni di gonfiaggio

Rispettate la pressione di gonfiaggio (compresa la ruota di scorta), controllatela almeno una volta all'anno e prima di effettuare lunghi viaggi (consultate l'etichetta incollata sul lato interno della porta del conducente).



Pressioni insufficienti provocano l'usura precoce ed il riscaldamento anormale dei pneumatici, con evidenti conseguenze per la sicurezza:

- scarsa tenuta di strada,
- rischi di scoppio o di scollamento del battistrada.

La pressione di gonfiaggio dipende dal carico e dalla velocità. Regolate la pressione in base alle condizioni di utilizzo (consultare l'etichetta incollata sulla battuta della porta conducente).

Le pressioni devono essere controllate a freddo: non calcolate le pressioni superiori che verrebbero raggiunte nei mesi caldi o dopo un percorso a forte andatura.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre considerare un aumento della pressione indicata di **0,2 - 0,3 bar** (o **3 PSI**).

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Versioni con ruote gemelle

Per gonfiare la ruota esterna, si consiglia di far passare il tubo di gonfiaggio tra le due ruote.



Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

È importante che i tappi delle valvole siano sempre identici a quelli originali e avvitati a fondo.

Veicolo dotato di un avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

In caso di sotto-gonfiaggio (foratura, sotto-gonfiaggio...) la spia  si accende sul quadro della strumentazione. Consultate il paragrafo «Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici» del capitolo 2.

Sostituzione dei pneumatici



Per ragioni di sicurezza, questa operazione va effettuata solamente da un tecnico specializzato.

Il montaggio di un tipo diverso di pneumatici può modificare:

- la conformità del vostro veicolo alle norme in vigore;
- il comportamento in curva;
- la maneggevolezza dello sterzo;
- il montaggio delle catene.

PNEUMATICI (3/3)

Rotazione dei pneumatici

Si sconsiglia questo tipo di intervento.

Ruota di scorta

Consultate i paragrafi «Ruota di scorta» e «Sostituzione ruota» nel capitolo 5.

Utilizzo invernale

Catene

L'uso di pneumatici di dimensioni superiori a quelli d'origine **rende impossibile il montaggio delle catene.**



Il montaggio delle catene è possibile solo con pneumatici di dimensione identica a quelli d'origine montati sul **vostro veicolo.**

Se volete montare delle catene, occorre tassativamente procurarsi delle catene specifiche. Consultate la Rete del marchio.

Versioni trazioni

Per motivi di sicurezza, è proibito montare catene da neve sull'asse posteriore.

Versioni propulsioni

Per motivi di sicurezza, montate delle catene solo sull'asse posteriore.

Nota: per le versioni propulsioni ruote gemelle, montate delle catene sulle ruote posteriori esterne.

Pneumatici da «neve» o «termogomme»

Vi consigliamo di montarli su **tutte le ruote** in modo da garantire il più possibile l'aderenza del vostro veicolo.

Nota: sappiate che questi pneumatici talvolta comportano:

- un senso di marcia specifico;
- un indice di velocità massimo che può essere inferiore alla velocità massima del vostro veicolo.

Pneumatici chiodati

Questo tipo di pneumatico è utilizzabile solamente per un periodo di tempo limitato e determinato dalla normativa locale.

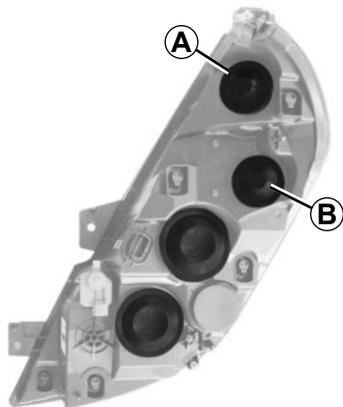
È necessario rispettare i limiti di velocità imposti dalla normativa in vigore.

Questi pneumatici devono equipaggiare almeno le due ruote dell'asse anteriore per le trazioni e almeno tutte le ruote posteriori per le propulsioni.

In ogni caso, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio che saprà suggerirvi l'equipaggiamento più adatto al vostro veicolo.

FARI ANTERIORI: sostituzione delle lampadine (1/2)

29933



Luci di posizione anteriori

Togliete la protezione **B** e tirate il portalampada **2**.

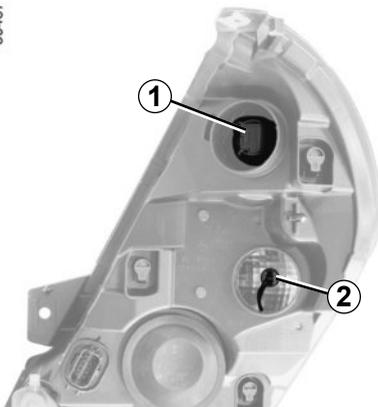
Tipo di lampadina: W5W.

Nota: una volta sostituita la lampadina, verificate che la protezione sia posizionata correttamente.



Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

30457



Luci di direzione

Togliete la protezione **A** e ruotate il portalampada **1** di un quarto di giro.

Per il rimontaggio, posizionate correttamente il portalampada rispetto al perno guida.

Tipo di lampadina: PY21W.

Nota: una volta sostituita la lampadina, verificate che la protezione sia posizionata correttamente.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

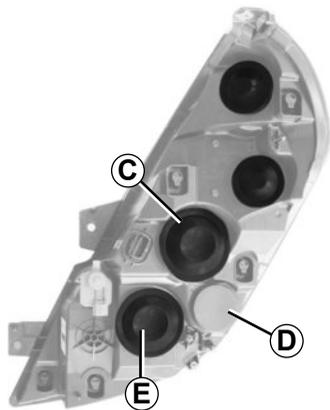


Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

FARI ANTERIORI: sostituzione delle lampadine (2/2)

29933



Luci anabbaglianti

Togliete la protezione **E** e ruotate il portalampada **6** di un quarto di giro.

Tipo di lampadina: H7LL.

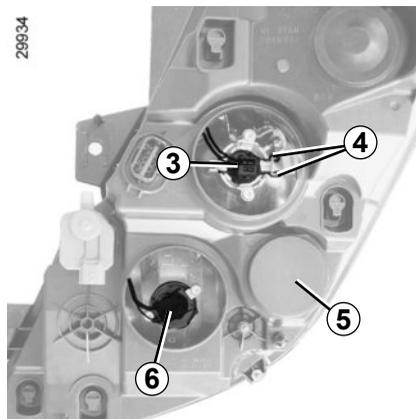
Non toccate il vetro della lampadina. Tenetela per le estremità.

Nota: una volta sostituita la lampadina, verificate che la protezione sia posizionata correttamente.



Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

29934



Luci addizionali in curva

(a seconda della versione del veicolo)

Togliete la protezione **D** e ruotate il portalampada **5** di un quarto di giro.

Tipo di lampadina: H7.

Nota: una volta sostituita la lampadina, verificate che la protezione sia posizionata correttamente.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

Luci abbaglianti

Togliete la protezione **C**.

Sganciate le molle **4** ed estraete il portalampada **3**.

Tipo di lampadina: H1.

Nota: una volta sostituita la lampadina, verificate che la protezione sia posizionata correttamente.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

FARI ANTERIORI: luci antinebbia anteriori



Luci antinebbia 1

Consultate la Rete del marchio.



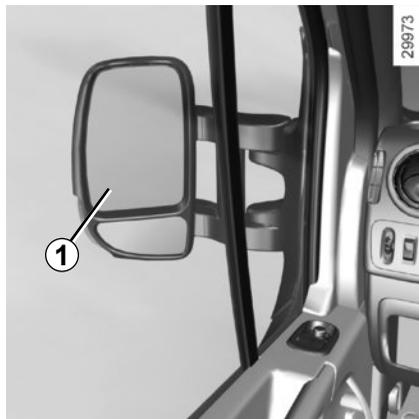
Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.



Qualsiasi intervento (o modifica) sul circuito elettrico deve essere effettuato da un Rappresentante del marchio che dispone dei pezzi necessari alla modifica, in quanto un collegamento scorretto potrebbe provocare il deterioramento dell'impianto elettrico (cablaggi, componenti, e in particolare l'alternatore).

LUCI LATERALI: sostituzione delle lampadine



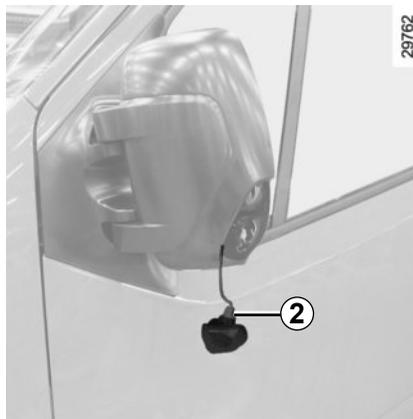
Frecce laterali

Orientate lo specchio **1** per accedere alla vite.

Svitare la vite servendovi di un cacciavite con impronta Torx.

Estraete la freccia e sostituite la lampadina **2**.

Tipo di lampadina a seconda del veicolo: WY5W o P21W.

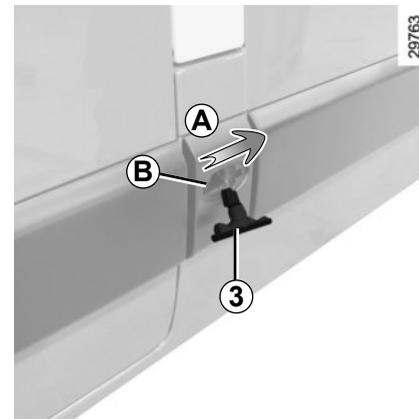


A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.



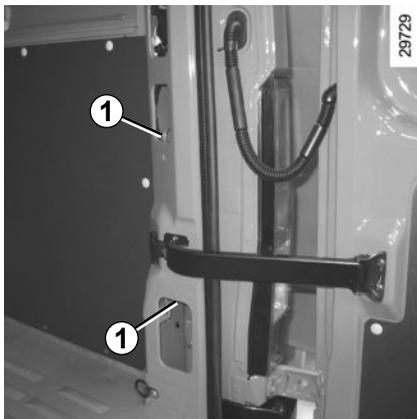
Luci di ingombro

Spingete la luce **3** (movimento **A**) e premete in **B** per disimpegnare la luce.

Ruotate il portalampada di un quarto di giro e sostituite la lampadina.

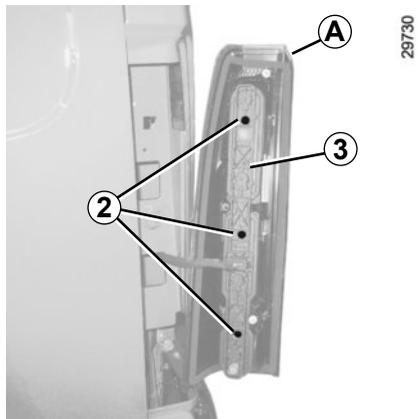
Tipo di lampadina: W5W.

LUCI POSTERIORI: sostituzione delle lampadine (1/2)

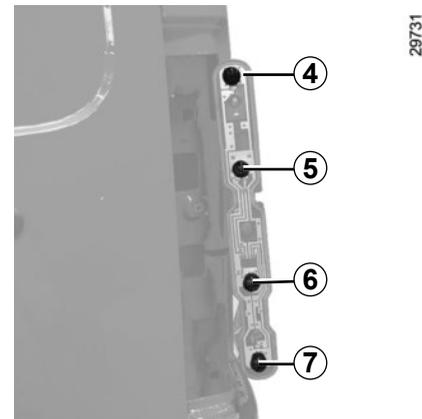


Luci posteriori

A seconda della versione del veicolo, smontate le griglie di protezione. Svitare i due dadi **1** e tirare il blocco delle luci posteriori **A**.



Allentate le viti **2** con un attrezzo tipo cacciavite piatto per togliere il portalampada **3**.



4 Luce di posizione e stop

Lampadina a forma di pera con perni, a doppio filamento **P21/5W**.

5 Luce di direzione

Lampadina arancione a forma di pera con perni **PY21W**.

6 Luce di retromarcia

Lampadina a forma di pera con perni **P21W**.

7 Luce antinebbia

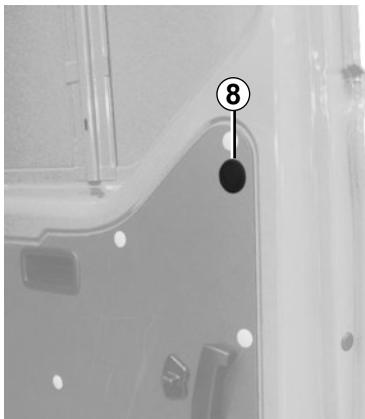
Lampadina a forma di pera con perni **P21W**.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

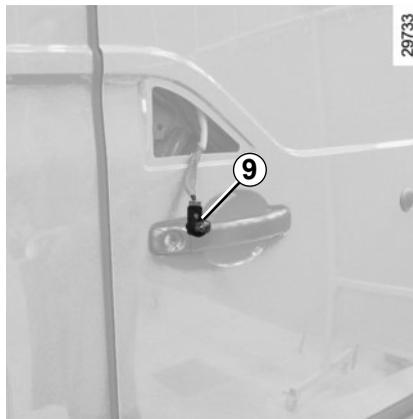
Rischio di lesioni.

LUCI POSTERIORI: sostituzione delle lampadine (2/2)



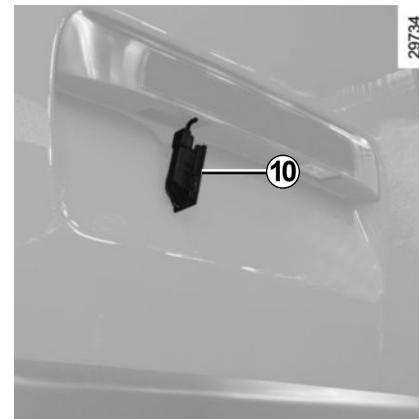
Terza luce di stop

Staccate la protezione **8**.
Svitare il dado.



Dall'esterno, estraete il blocco per accedere alla lampadina **9**.

Tipo di lampadina: W16W.



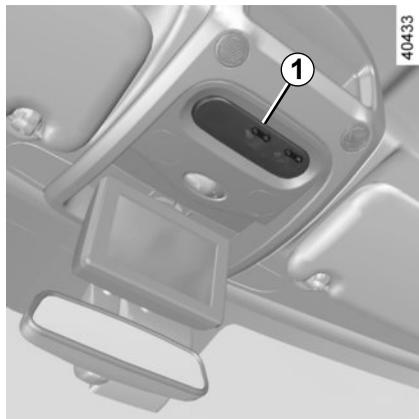
Luci della targa

Sganciate la luce **10** (usando un attrezzo tipo cacciavite piatto).

Togliete il coperchio della luce per rendere accessibile la lampadina.

Tipo di lampadina: W5W.

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine



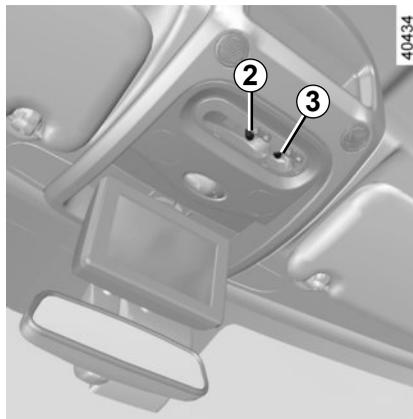
Plafoniera

Sganciare il diffusore della plafoniera **1** con un cacciavite a lama piatta o attrezzo simile.

Tirate la lampadina verso il basso per rimuoverla dalla sede.

Tipo di lampadina: W6W

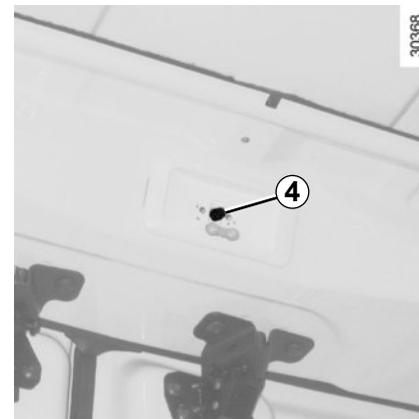
Sostituire la lampadina e riposizionare il diffusore.



Particolarità dei veicoli con spot di lettura

Tipo di lampadina 2: a spola 10W

Tipo di lampadina spot di lettura 3: W5W



Luci posteriori

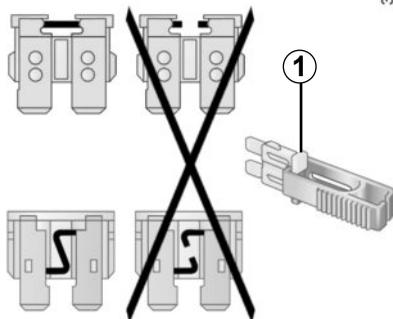
Sganciare il diffusore della plafoniera con un cacciavite a lama piatta o attrezzo simile.

Tirate la lampadina per rimuoverla dalla sede.

Tipo di lampadina 4 : W6W

Sostituire la lampadina e riposizionare il diffusore.

FUSIBILI (1/5)



32868

In caso di mancato funzionamento di un apparecchio elettrico, verificate lo stato dei fusibili.

Estraete il fusibile usando la pinza **1**, situata sul retro dello sportellino **A**.

Per staccarlo dalla pinza, fatelo scivolare lateralmente.

Si raccomanda di non utilizzare le posizioni libere dei fusibili.

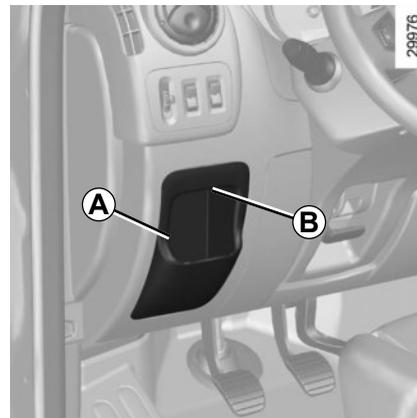
Secondo la normativa o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e una serie di fusibili di ricambio.

Il vostro veicolo è equipaggiato con due scatole dei fusibili, situate nell'abitacolo e nel vano motore.



Verificate il fusibile interessato e **sostituitelo**, se necessario, **con un fusibile assolutamente dello stesso amperaggio di quello d'origine**.

Un fusibile con un amperaggio troppo elevato può causare un surriscaldamento del circuito elettrico (rischio d'incendio) nel caso di funzionamento scorretto di un equipaggiamento.



29976

Fusibili nel vano abitacolo

Sganciate lo sportellino **A** aiutandovi con la tacca **B**.

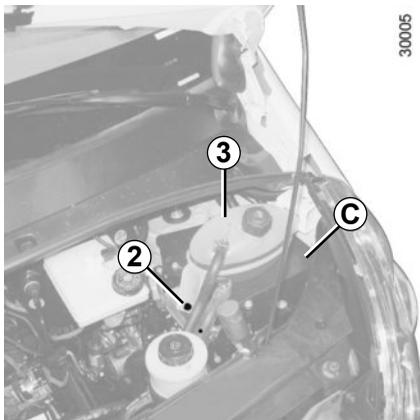
Per individuare i fusibili, aiutatevi con l'etichetta di destinazione dei fusibili (indicata nel dettaglio nella pagina seguente) situata sul retro dello sportellino **A**.

FUSIBILI (2/5)

Identificazione dei fusibili (il numero di fusibili presenti **DIPENDE DAL LIVELLO DI EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO**)

Numeri	Destinazione	Numeri	Destinazione	Numeri	Destinazione
	Autoradio, sedili termici, display multifunzione, prese per connessioni audio e allarme.		Luce di stop, illuminazione interna.	FBL	Luci addizionali in curva.
	Prese accessori.		Unità centrale abitacolo.		Accesso facilitato.
	Accendisigari.	STOP	Luce di stop.	T	Tachigrafo.
	Quadro della strumentazione.	ALIM UCH	Alzavetro, climatizzazione e unità centrale abitacolo.		Elettroventola del riscaldamento e dell'aria condizionata.
	Comando delle porte.		Lunotto termico sinistro.	ADP	Adattamenti complementari.
	Unità centrale abitacolo, luce indicatrice di direzione e luce antinebbia posteriore.		Lunotto termico destro.		Alzavetro e unità centrale abitacolo.
DIAG	Presenza diagnosi.		Lavavetro.		
	ABS/ESP		Antiavviamento.		
			Sedili termici.		

FUSIBILI (3/5)



Fusibili nel vano motore

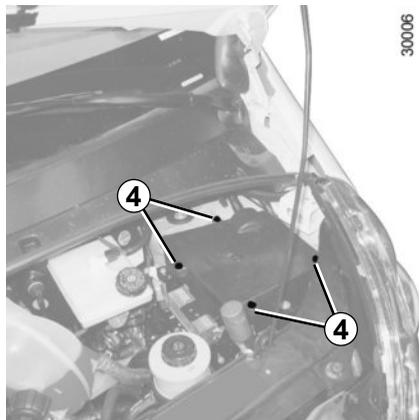
Distacco della scatola dei fusibili C

Staccate la vite **2** e disimpegnate il serbatoio del liquido di raffreddamento **3**.



Nessun intervento sull'impianto di raffreddamento deve essere effettuato a motore caldo.

Pericolo di ustioni.

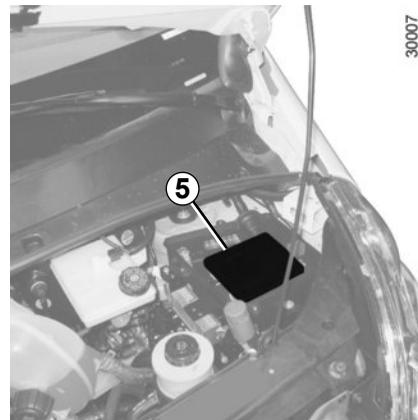


Svitare le quattro viti **4**.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.



Rovesciate la scatola **5** per accedere ai fusibili del vano motore.

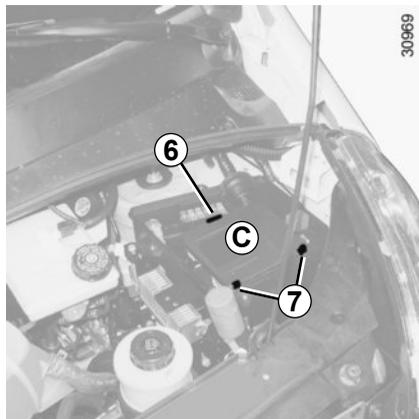
Per individuare i fusibili, aiutatevi con l'etichetta di destinazione dei fusibili (indicata nel dettaglio nella pagina seguente) situata sulla scatola **5**.

Prestate attenzione onde evitare che acqua o polvere entrino nella scatola **5** durante le operazioni di distacco/riattacco.



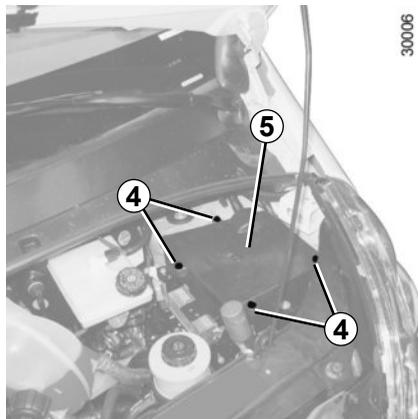
Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

FUSIBILI (4/5)



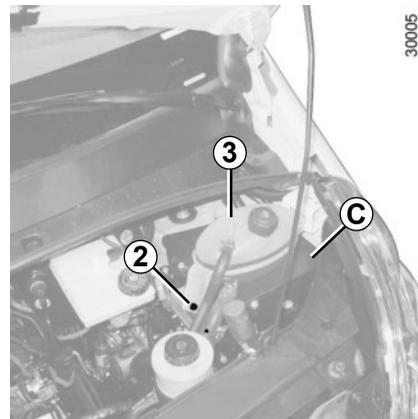
Riattacco della scatola dei fusibili C

Agganciate i fissaggi 7, poi agganciate il fissaggio 6.



Avvitate le quattro viti 4 per garantire la buona tenuta della scatola 5.

Prestate attenzione onde evitare che acqua o polvere entrino nella scatola 5 durante le operazioni di distacco/riattacco.



Posizionate il serbatoio del liquido di raffreddamento 3, poi avvitate la vite 2.

FUSIBILI (5/5)

Identificazione dei fusibili (il numero di fusibili presenti DIPENDE DAL LIVELLO DI EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO)

Simbolo	Destinazione
	Luce di posizione destra.
	Luce di posizione sinistra.
	Luce anabbagliante destra.
	Luce anabbagliante sinistra.
	Luce antinebbia
	Luce abbagliante sinistra.

Simbolo	Destinazione
	Luce abbagliante destra.
	ABS
	Tergivetro.
	Climatizzazione.
	Sbrinamento.

BATTERIA: riparazione (1/2)

Per evitare il rischio di scintille

- Accertatevi che gli «utilizzatori elettrici» (plafoniere, ecc.) siano disinnseriti prima di scollegare o di ricollegare una batteria;
- se volete ricaricare la batteria, spegnete il caricabatteria prima di collegare o scollegare la batteria;
- non posate oggetti metallici sulla batteria, per evitare di provocare un cortocircuito tra i morsetti;
- attendete almeno un minuto dopo lo spegnimento del motore per scollegare la batteria;
- verificate di aver ricollegato correttamente i morsetti della batteria dopo il rimontaggio.



Alcune batterie possono presentare delle specificità per la loro carica, richiedete informazioni presso il vostro

Rappresentante del marchio.

Evitate i rischi di scintille che potrebbero provocare un'immediata esplosione e procedete alla carica in un locale ben arieggiato. Rischio di gravi lesioni.

Collegamento di un caricabatteria

Il caricabatteria deve essere compatibile con una batteria di tensione nominale da 12 volt.

Non scollegate la batteria mentre il motore è acceso. **Attenetevi alle istruzioni del costruttore del caricabatteria che intendete usare.**

Nel caso in cui vengano installati diversi accessori sul veicolo, fateli collegare al **+ dopo contatto**.



Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua. Se necessario, consultate un medico.

Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria: rischio di esplosione.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

BATTERIA: riparazione (2/2)

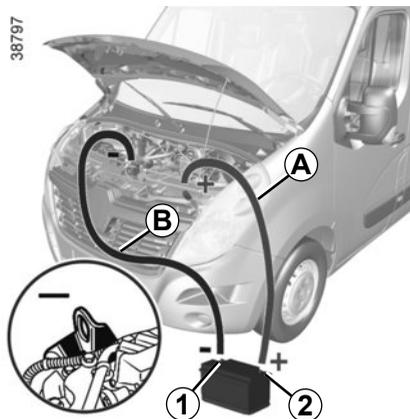
Avviamento con la batteria di un altro veicolo

Per l'avviamento, se dovete utilizzare la batteria di un altro veicolo, procuratevi dei cavi elettrici appropriati (di grande sezione) presso la Rete del marchio, oppure se già li possedete, assicuratevi che siano in perfetto stato.

Le due batterie devono avere una tensione nominale identica: 12 volt. La batteria che fornisce la corrente deve avere una capacità (ampere-ora, Ah) almeno identica alla batteria scarica.

Accertatevi che non vi sia alcun contatto tra i due veicoli (rischio di cortocircuito al momento del collegamento dei poli positivi). Disinserite il contatto del vostro veicolo.

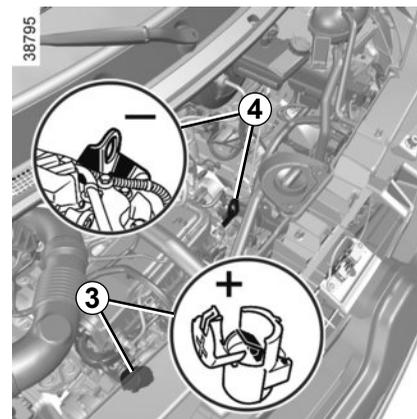
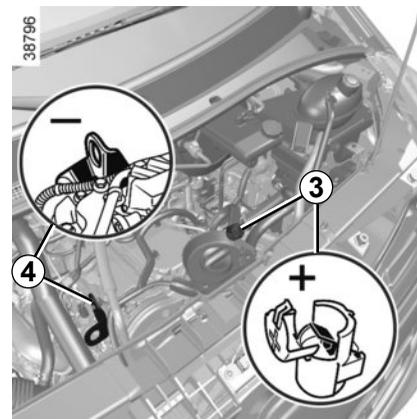
Avviate il motore del veicolo che fornisce la corrente e tenetelo a medio regime.



Collegate il cavo positivo (+) **A** sul morsetto **3**, poi sul morsetto (+) **2** della batteria che fornisce la corrente.

Fissate il cavo negativo (-) **B** sul morsetto (-) **1** della batteria che fornisce la corrente, poi sull'elemento di massa (-) **4**.

Avviate il motore normalmente. Appena si accende, scollegate i cavi **A** e **B** nell'ordine inverso (**4-3-2-1**).



Controllate che i cavi **A** e **B** non si tocchino, e che il cavo positivo **A** non tocchi alcun elemento metallico del veicolo che fornisce la corrente.

Rischio di lesioni e/o di danni al veicolo

TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: pila

29999



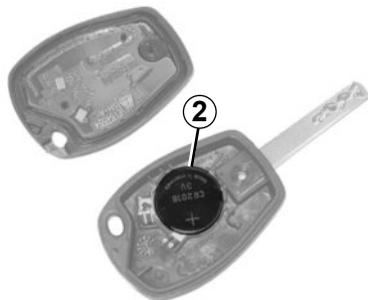
Sostituzione della pila del telecomando

Svitare la vite **1** per togliere il coperchio del telecomando.

Le pile sono disponibili presso la Rete del marchio, la loro durata è di circa due anni.

Abbiate cura di verificare che non vi siano tracce d'inchiostro sulla pila: rischio di contatto elettrico non corretto.

31574



Sostituire la pila **2** rispettando la polarità incisa sul coperchio.

Nota: quando si sostituisce la pila, si raccomanda di non toccare il circuito elettronico situato nel coperchio della chiave.

Durante il rimontaggio, assicuratevi che il coperchio sia fissato correttamente e che la vite sia serrata.

26913



Non disperdete nell'ambiente le pile usate. Consegnatele ad un organismo incaricato della raccolta e del riciclaggio delle pile.

EMETTITORE-RICEVITORE ACCESSO FACILITATO: batteria

31565



Sostituzione della pila

Aprire la scatola usando una moneta, facendo leva sulla fessura **1**.

Le pile sono disponibili presso la Rete del marchio, la loro durata è di circa due anni.

Abbiate cura di verificare che non vi siano tracce d'inchiostro sulla pila: rischio di contatto elettrico non corretto.

5.36

30419



Sostituire la pila **2** rispettando la polarità incisa sul coperchio.

Nota: durante la sostituzione della batteria, si raccomanda di non toccare il circuito elettronico situato nel coperchio.

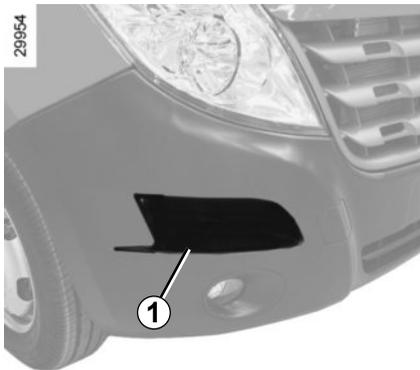
Al momento del rimontaggio, verificate che il coperchio sia ben agganciato.

26913



Non disperdete nell'ambiente le pile usate. Consegnatele ad un organismo incaricato della raccolta e del riciclaggio delle pile.

SPAZZOLE DEL TERGIVETRO

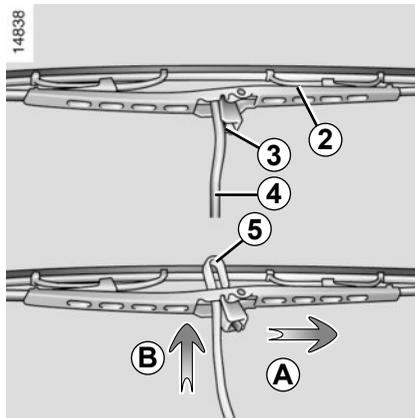


Per accedere alle spazzole del tergivetro, salite sul predellino **1**.

Nota: il predellino può essere scivolo.

Sostituzione delle spazzole del tergivetro 2

- Sollevate il braccio del tergivetro **4**;
- fate ruotare la spazzola fino alla posizione orizzontale;



- premete la linguetta **3** e fate scivolare la spazzola del tergivetro verso il basso fino a disimpegnare il gancio **5** dal braccio del tergivetro;
- spostate la spazzola **A**, poi risollevatela **B** per disimpegnarla.

Rimontaggio

Per rimontare la spazzola del tergivetro, procedete in senso inverso. Assicuratevi che la spazzola sia correttamente bloccata.

Sorvegliate lo stato delle spazzole del tergivetro. La loro durata dipende da voi:

- pulite regolarmente le spazzole ed il parabrezza con acqua saponata;
- non utilizzatele con parabrezza asciutto;
- staccatele dal parabrezza se non sono state messe in funzione da tempo.



- Quando gela, assicuratevi che le spazzole del tergivetro non siano immobilizzate dalla brina (rischio di surriscaldamento del motorino).
- Verificate lo stato delle spazzole. È necessario sostituirle appena la loro efficacia diminuisce, ossia all'incirca ogni anno.

Nel sostituire la spazzola, una volta rimossa, abbiate cura di non far cadere il braccio sul vetro: rischio di rottura del vetro.

TRAIANO: riparazione (1/2)

Il volante non deve essere bloccato; la chiave di contatto deve essere nella posizione «M» (accensione), in modo da permettere la segnalazione (luci di «Stop», luci di segnalazione pericolo). Di notte le luci del veicolo devono restare accese.

Staccate il rimorchio, ove presente.

Inoltre, dovete obbligatoriamente rispettare le condizioni di traino definite dalla normativa in vigore nel paese in cui vi trovate, e non superare il peso rimorchiabile del vostro veicolo.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Durante il traino non togliete la chiave dal contactore di avviamento.



Con motore spento, il servosterzo e il servofreno non sono più operativi.

Traino di un veicolo con cambio robotizzato

Se il cambio è bloccato su una marcia:

- inserite il contatto;
- selezionate la posizione folle con pedale del freno premuto;
- verificate che il cambio sia effettivamente in folle (spingendo un po' il veicolo ad esempio).

Se non è possibile mettere il cambio in folle, dovrete far trainare il veicolo con le ruote anteriori sollevate da terra.

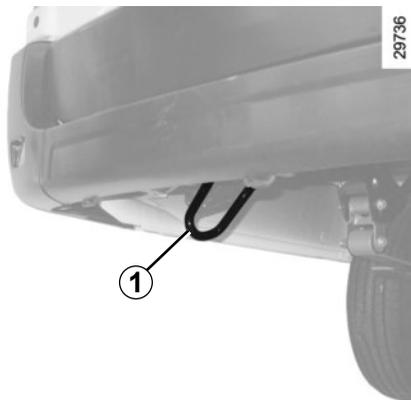
Il traino deve essere sempre effettuato a contatto disinserito.



– Utilizzate una barra di traino rigida. Qualora si utilizzino una corda o un cavo (se il codice della strada lo permette), i freni del veicolo trainato devono essere in grado di funzionare.

- Non si deve trainare un veicolo non più in grado di circolare a causa dei danni subiti.
- Evitate contraccolpi in fase di accelerazione e frenata che potrebbero danneggiare il veicolo.
- In ogni caso, si consiglia di non superare **25 km/h**.

TRAIANO: riparazione (2/2)



Utilizzate esclusivamente:

- **Dietro, a sinistra, il punto di traino 1.**
- **Davanti, il gancio di traino 4** (situato nella cassetta degli attrezzi) e **il punto di traino 2.**

Utilizzate gli anelli esclusivamente per il traino; in nessun caso devono servire a sollevare il veicolo, direttamente o indirettamente.

Punto di traino posteriore 1



Punto di traino anteriore 2

Accesso all'anello di traino 4

Fate avanzare il sedile del conducente e agite sullo schienale per poterlo estrarre dalla cassetta degli attrezzi 3.

Accesso al punto di traino anteriore 2

Sganciate la protezione 5 facendo passare un attrezzo tipo cacciavite piatto sotto la protezione.



Avvitare il gancio di traino 4 al massimo: inizialmente a mano, fino al finecorsa, poi terminate bloccandolo usando la chiave della ruota situata nella cassetta degli attrezzi 3.



Nel riporre gli attrezzi, abbiate cura di rimetterli nella cassetta 3, nella loro posizione originale, e collocate la cassetta degli attrezzi obbligatoriamente sotto il sedile. Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti.

PREDISPOSIZIONE AUTORADIO



Se il vostro veicolo non è dotato di un sistema audio, disponete di una predisposizione composta da vani per:

- l'autoradio **1**;
- gli altoparlanti anteriori **2** (a seconda della versione del veicolo).

Per l'installazione di un equipaggiamento, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

Sede autoradio 1

Sganciate l'otturatore. Le connessioni di: antenna, alimentazione + e –, i fili degli altoparlanti si trovano dietro questa protezione.



- In tutti i casi, è necessario attenersi scrupolosamente alle istruzioni della documentazione fornita nel libretto in dotazione.
- Le caratteristiche dei supporti e dei cablaggi (disponibili presso la rete del marchio) variano a seconda del livello di equipaggiamento del veicolo e del modello di autoradio.
Per conoscere il loro riferimento, rivolgetevi alla Rete del marchio.
- Qualsiasi intervento sul circuito elettrico del veicolo può essere eseguito solo dalla Rete del marchio in quanto un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati.



Accessori elettrici ed elettronici

Prima di installare questo tipo di accessorio (in particolare per le trasmissioni/riceventi: banda di frequenza, livello di potenza, posizione dell'antenna...), assicuratevi che sia compatibile con il vostro veicolo. Chiedete consiglio al Rappresentante del marchio.

Scollegate solo gli accessori con potenza massima di 120 Watt. **Rischio d'incendio.** In caso di utilizzo contemporaneo di diverse prese per accessori, la potenza totale degli accessori collegati non deve superare 180 Watt.

Qualsiasi intervento sul circuito elettrico del veicolo può essere eseguito solo dalla Rete del marchio in quanto un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati.

Nel caso di montaggio di un equipaggiamento elettrico aggiuntivo, assicuratevi che l'impianto sia protetto da un fusibile. Chiedete informazioni circa l'ampereaggio ed il posizionamento di questo fusibile.

Utilizzo della presa diagnostica

L'uso di accessori elettronici sulla presa diagnostica può provocare gravi interferenze ai sistemi elettronici del veicolo. Per la propria sicurezza, si consiglia di utilizzare solamente accessori elettronici approvati dal costruttore, rivolgersi a un concessionario autorizzato. **Rischio di incidente grave.**

Utilizzo di trasmissioni/riceventi (telefoni, apparecchi CB).

I telefoni o apparecchi CB dotati di antenna integrata possono creare interferenze con i sistemi elettronici che equipaggiano il veicolo d'origine, si raccomanda pertanto di utilizzare soltanto apparecchi con antenna esterna. **Vi ricordiamo inoltre la necessità di rispettare le norme del codice della strada per l'utilizzo di queste apparecchiature.**

Montaggio di accessori aggiuntivi

Se desiderate far installare degli accessori sul veicolo: rivolgetevi alla Rete del marchio. Inoltre, per garantire il corretto funzionamento del veicolo ed evitare di mettere a repentaglio la vostra sicurezza, vi consigliamo di utilizzare degli accessori specifici, adatti al veicolo e garantiti dal costruttore.

Se utilizzate un'asta antifurto, fissatela esclusivamente al pedale del freno.

Ostacolo alla guida

Sul lato conducente, utilizzate esclusivamente sovratappeti adatti al veicolo, in grado di agganciarsi agli elementi preinstallati, e verificatene periodicamente il fissaggio. Non sovrapponetene più tappetini. **Rischio di incastro dei pedali.**

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (1/4)

I consigli che seguono vi permettono di rimediare rapidamente e provvisoriamente a vari problemi: per sicurezza, rivolgetevi appena possibile alla Rete del marchio.

Azionate il motorino di avviamento	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Le spie non si accendono, il motorino d'avviamento non gira.	Morsetti della batteria allentati, scollegati o ossidati.	Rivolgetevi alla Rete del marchio.
	Batteria scarica o fuori uso.	Collegate un'altra batteria alla batteria difettosa. Consultate il paragrafo "Batteria: riparazione" del capitolo 5 o sostituite la batteria se necessario. Non spingete il veicolo se il piantone dello sterzo è bloccato.
Il motore non si accende.	Condizioni di avviamento non soddisfatte.	Consultate il paragrafo «Avviamento/Spegnimento motore» nel capitolo 2.
Il piantone dello sterzo resta bloccato.	Volante bloccato.	Per sbloccarlo, agite sulla chiave e sul volante (consultate il paragrafo "Commutatore di avviamento" del capitolo 2).

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (2/4)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Vibrazioni.	Pneumatici gonfiati male, mal equilibrati o danneggiati.	Controllate la pressione dei pneumatici; se l'anomalia persiste, fateli controllare presso la Rete del marchio.
Liquido di raffreddamento in ebollizione nel serbatoio.	Guasto meccanico: guarnizione della testata danneggiata.	Spegnete il motore. Rivolgetevi alla Rete del marchio.
Fumo dal cofano motore.	Cortocircuito o perdite dal circuito di raffreddamento.	Fermatevi, disinserite il contatto, allontanatevi dal veicolo e rivolgetevi alla Rete del marchio.
La spia della pressione dell'olio si accende:		
in curva o in frenata	Il livello è troppo basso.	Aggiungete olio motore (consultate il paragrafo "Livello dell'olio motore-aggiunta/riempimento olio" del capitolo 4).
tarda a spegnersi o rimane accesa quando si accelera	Mancanza di pressione dell'olio.	Fermatevi: rivolgetevi alla Rete del marchio.
Fumo bianco dal tubo di scappamento.	Quest'ultima condizione non implica necessariamente un'anomalia, il fumo proviene dalla rigenerazione del filtro antiparticolato.	Consultate il paragrafo «Particolarità delle versioni diesel» nel capitolo 2.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (3/4)

Durante la guida

CAUSE POSSIBILI

COSA FARE

Lo sterzo si indurisce.

Surriscaldamento del servosterzo.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Il motore si surriscalda. La spia di allarme di temperatura del liquido di raffreddamento e la spia STOP si accendono.

Elettroventola fuori uso.

Fermatevi, spegnete il motore e rivolgetevi alla Rete del marchio.

Perdite di liquido di raffreddamento.

Verificate il serbatoio del liquido di raffreddamento: deve contenere il liquido. Se non ne contiene, rivolgetevi il più presto possibile alla Rete del marchio.



Radiatore: in caso di mancanza rilevante del liquido di raffreddamento, ricordate che, quando il motore è molto caldo, non bisogna mai effettuare il riempimento con del liquido di raffreddamento freddo. Dopo qualsiasi intervento meccanico che comporti una sostituzione, anche parziale, del liquido di raffreddamento, quest'ultimo deve essere di un tipo ben preciso. Vi ricordiamo che è necessario usare solamente prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici.

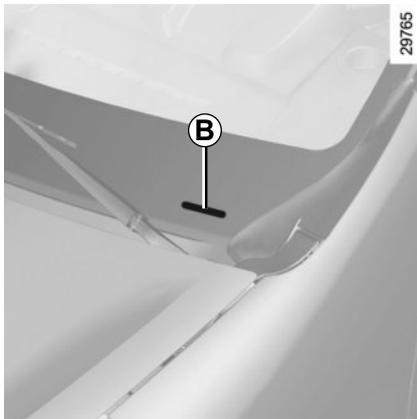
ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (4/4)

Apparecchiatura elettrica	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Il tergivetro non funziona.	Spazzole del tergivetro bloccate. Circuito elettrico difettoso.	Staccate le spazzole prima di azionare il tergivetro. Consultate la Rete del marchio.
Il tergivetro non si ferma più.	Comandi elettrici difettosi.	Consultate la Rete del marchio.
Frequenza più rapida delle luci lampeggianti.	Lampadina bruciata.	Consultate i paragrafi «Fari anteriori: sostituzione delle lampadine» o «Fari posteriori: sostituzione delle lampadine» nel capitolo 5.
Gli indicatori di direzione non funzionano.	Circuito elettrico difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
I fari non si accendono o non si spengono più.	Circuito elettrico o comando difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
Tracce di condensa nei fari.	La presenza di tracce di condensa può essere un fenomeno naturale legato alle variazioni di temperatura. In tal caso, le tracce scompaiono rapidamente durante l'utilizzo delle luci.	

Capitolo 6: Caratteristiche tecniche

Targhette di identificazione veicolo	6.2
Caratteristiche del motore	6.5
Dimensioni.	6.6
Masse	6.8
Pezzi di ricambio e riparazioni.	6.9
Giustificativi di manutenzione	6.10
Controllo anticorrosione.	6.16

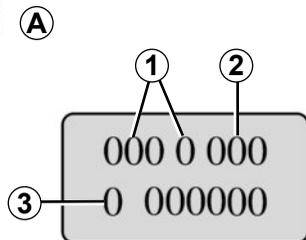
TARGHETTE D'IDENTIFICAZIONE VEICOLO (2/2)



Per accedere al tipo ministeriale del veicolo e al numero di telaio, sganciate le protezioni **C** servendovi di un attrezzo tipo cacciavite piatto.

TARGHETTE D'IDENTIFICAZIONE MOTORE

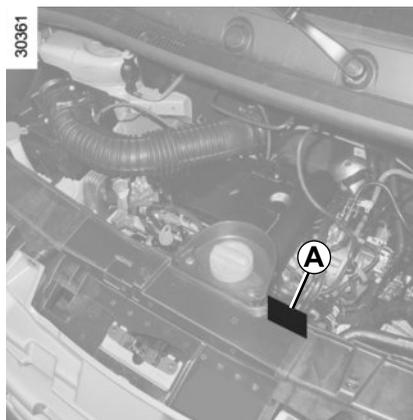
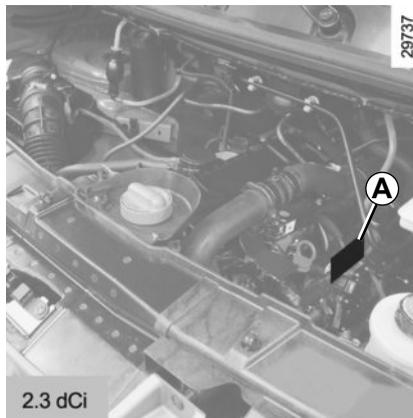
33293



Le indicazioni riportate sulla targhetta del motore o sull'etichetta A devono essere ricordate in ogni comunicazione scritta o ordine.

(collocazione diversa a seconda del motore)

- 1 Tipo di motore.
- 2 Indice del motore.
- 3 Numero del motore.

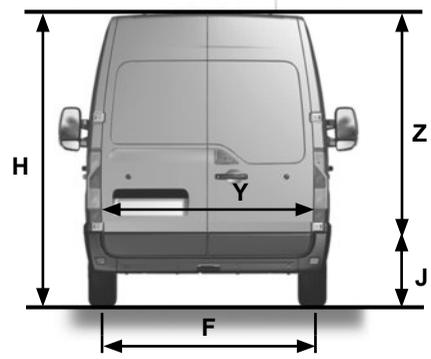
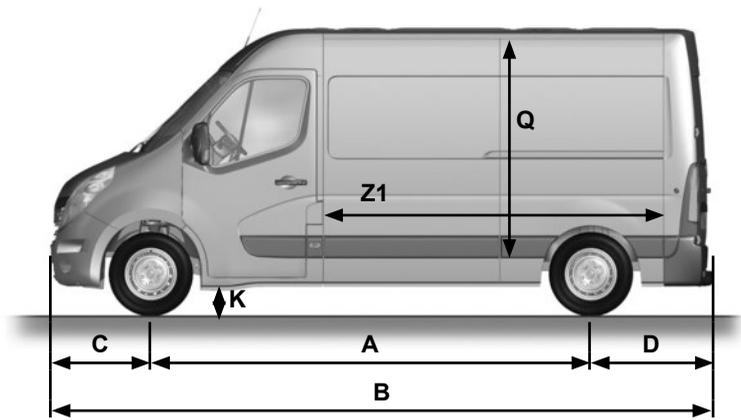


CARATTERISTICHE DEL MOTORE

Tipo di motore (indicato sulla targhetta motore)	M9T
Cilindrata (cm ³)	2299
Iniezione	Diesel
Tipo di carburante	Gasolio

DIMENSIONI (in metri) (1/2)

3879



DIMENSIONI (in metri) (2/2)

Veicoli completi e senza ulteriori trasformazioni

	Corto (L1)	Medio (L2)	Medio (L2,5)	Lungo (L3)	Lungo (L4)
A	3,182	3,682	4,006	3,682 → 4,332	4,332
B	5,048	5,548	5,967	6,198	6,848
C	0,842				
D	1,024			1,024 → 1,674	1,575 → 1,674
E	1,750				
F	1,730	1,730 → 1,860		1,612 → 1,730	1,612
G	2,470				
H	2,222 → 2,500	2,256 → 2,745	2,256 → 2,261	2,270 → 2,815	2,267 → 2,808
J	0,546 → 0,560	0,543 → 0,787	0,735 → 0,740	0,542 → 0,775	0,700 → 0,789
K	0,189 → 0,196	0,166 → 0,185	0,166	0,166 → 0,208	0,166 → 0,178
Q	1,700 → 1,894	1,894 → 2,144	-	1,798 → 2,048	
Y	1,580		-	1,580	
Z	1,627	1,820	-	1,724 → 1,820	1,724
Z1	2,583	3,083	-	3,733	4,383

MASSE (in kg)

Le masse indicate sono quelle di un veicolo di base e senza opzioni: variano in funzione dell'equipaggiamento del vostro veicolo. Consultate la Rete del marchio.

Versioni	fino a 3,5 tonnellate			da 3,5 a 4,5 tonnellate
Massa Massima Autorizzata a pieno carico (MMAC) Massa Totale Circolante (MTR)	Masse indicate sulla targhetta costruttore (consultate il paragrafo «Targhette di identificazione» del capitolo 6)			
Massa Rimorchio con Freni* (Masse Remorque Freinée/MRF)	si ottiene attraverso il calcolo: MTR - MMAC			
Massa rimorchio senza freni*	750			
Carico consentito sul punto di traino*	Versioni trazioni	Versioni propulsioni con MRF fino a 3 tonnellate	Versioni propulsioni con MRF tra 3 e 3,5 tonnellate	-
	100	120	140	120
Carico ammesso sul tettuccio	Versione standard: 200 Versione rialzato: vietata			

* Carico rimorchiabile (Traino di caravan, barca...)

Il rimorchio è vietato quando il calcolo MTR - MMAC è uguale a zero o quando la MTR è uguale a zero o non è indicata sulla targhetta costruttore.

- È importante rispettare le condizioni di traino stabilite dalla normativa locale, e soprattutto quelle stabilite dal codice della strada. Per qualsiasi adattamento del sistema di traino, rivolgetevi alla Rete del marchio.
- Nel caso di un veicolo trainato, **la massa totale circolante (veicolo + rimorchio) non deve mai essere superata**. Tuttavia, si tollera:

- il superamento dell'MMTA posteriore entro il limite del 15 %,
- il superamento dell'MMAC entro il limite del 10% o 100 kg (il primo tra questi due limiti raggiunti).

In entrambi i casi, la velocità massima dell'insieme in movimento non deve superare 80 km/h (a seconda della legislazione locale) e la pressione dei pneumatici deve essere aumentata di 0,2 bar (3 PSI).

- Dato che il rendimento del motore e il comportamento in salita subiscono una flessione in altura, consigliamo di ridurre il carico massimo consentito del 10 % ad un'altitudine di 1 000 metri, e del 10 % ogni 1 000 metri supplementari.

PEZZI DI RICAMBIO E RIPARAZIONI

I ricambi originali sono prodotti sulla base di criteri molto severi e sono oggetto di test specifici. Pertanto presentano un livello qualitativo almeno pari ai pezzi montati sui veicoli nuovi.

Utilizzando sempre ricambi originali, avete la certezza di mantenere invariate le prestazioni del vostro veicolo. Inoltre, le riparazioni effettuate dalla Rete del marchio utilizzando dei pezzi di ricambio originali sono garantite come indicato dalle condizioni riportate a tergo dell'ordine di riparazione.

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (1/6)

VIN:

Data: _____ Km: _____ N° di fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Tampone
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: _____ Km: _____ N° di fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Tampone
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: _____ Km: _____ N° di fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Tampone
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (2/6)

VIN:

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Tampone
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Tampone
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Tampone
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (3/6)

VIN:

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Tampone
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Tampone
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Tampone
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (4/6)

VIN:

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica	Tampone	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (5/6)

VIN:

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Tampone
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Tampone
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Tampone
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (6/6)

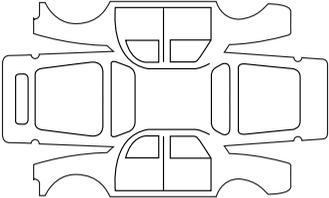
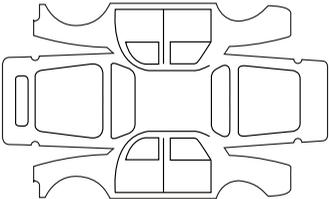
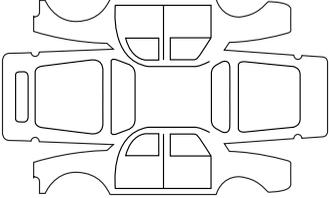
VIN:

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Tipo di intervento: Revisione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Tipo di intervento: Revisione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica	Tampone	

CONTROLLO ANTICORROSIONE (1/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

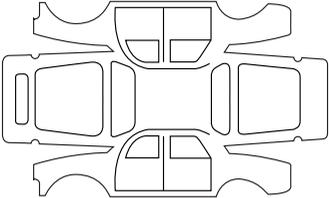
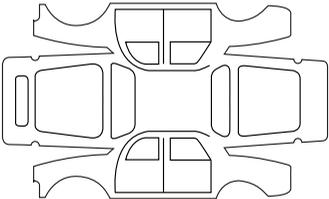
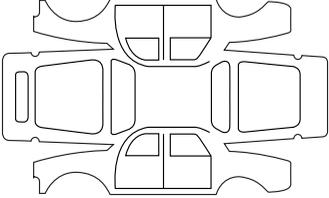
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (2/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

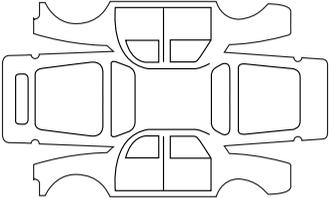
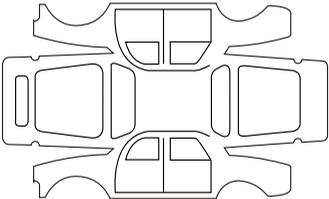
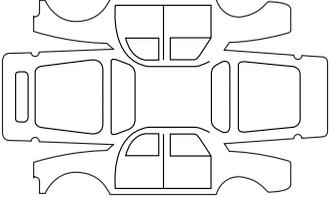
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (3/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

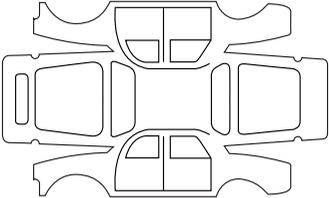
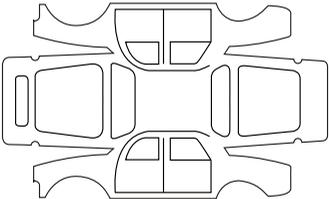
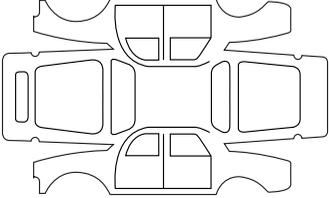
VIN :

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (4/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

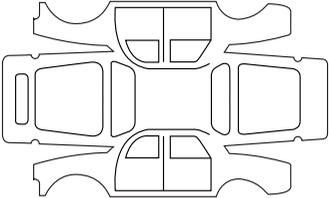
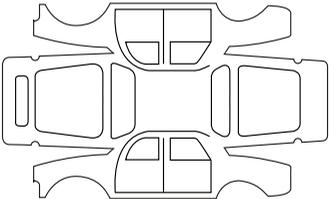
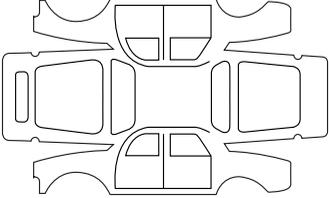
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (5/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

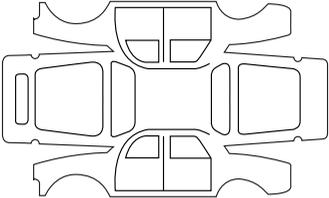
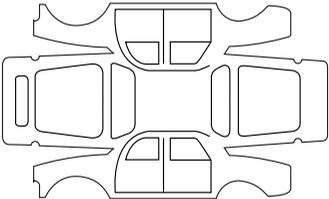
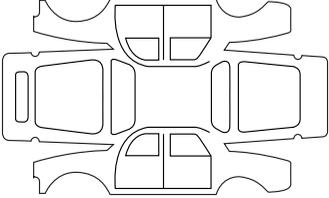
VIN :

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (6/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

VIN :

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

INDICE ALFABETICO (1/4)

A

ABS	2.16 → 2.20
accendisigari	3.19
accessori	5.41
AdBlue	1.103 → 1.108
additivo (serbatoio)	1.103 → 1.108
Additivo AdBlue	1.103 → 1.108
aeratori	3.2 – 3.3
airbag	1.26 → 1.29
attivazione airbag passeggero anteriore	1.68 → 1.70
disattivazione degli airbag passeggero anteriore	1.68 → 1.70
aletta parasole	3.18
allarme acustico	1.12 – 1.13
allarme acustico di dimenticanza luci accese	1.96
altezza da terra	6.6 – 6.7
altoparlanti	
sede	5.40
alzavetri	3.15 – 3.16
ambiente	2.13
anelli di fissaggio	3.29 – 3.30
anelli di traino	5.4
anomalie di funzionamento	5.42 → 5.45
antiquinamento	
consigli	2.12
apparecchi di controllo	1.76 → 1.83
appoggiatesta	1.18
aria condizionata	3.2 → 3.14
assistenza alla partenza in salita	2.16 → 2.20
asta dell'olio motore	4.4 – 4.5
autoradio	
predisposizione	5.40
avviamento motore	2.3
avvisatori acustici e luminosi	1.100
avvisatore della perdita di pressione degli pneumatici	2.21 → 2.23

avviso di uscita dalla carreggiata	2.24 → 2.26
--	-------------

B

bagagliaio	3.29
bambini	1.2, 1.31 – 1.32
batteria	4.13
riparazione	5.33 – 5.34
bloccaggio automatico delle porte durante la guida	1.11
bloccaggio delle porte	1.2 → 1.11, 1.14 → 1.17

C

cambio marce	2.14
cambio robotizzato	2.42 → 2.47
capacità del serbatoio del carburante	1.101
capacità organi meccanici	4.8 → 4.10
caratteristiche dei motori	6.5
caratteristiche tecniche	6.2 – 6.3, 6.6 → 6.9
carburante	
consigli per risparmio energetico	2.8 → 2.11
consumo	2.8 → 2.11
qualità	1.101
riempimento	1.101 – 1.102
carichi rimorchiabili	6.8
cassetta degli attrezzi	5.4
chiave per copparuota	5.4, 5.11 – 5.12
chiavi	1.2 → 1.6
cinture di sicurezza	1.22 → 1.24, 1.29
climatizzazione	3.2 – 3.3, 3.7 → 3.13
cofano motore	4.2
commutatore di avviamento	2.2
computer di bordo	1.82 – 1.83
consigli antinquinamento	2.12
consigli di guida	2.8 → 2.11
consumo di carburante	2.8 → 2.11
controllo anticorrosione	6.16 → 6.21
controllo dell'aderenza	2.19

INDICE ALFABETICO (2/4)

controllo della trazione.....	2.16 → 2.20
controllo dinamico della stabilità: ESC	2.16 → 2.20
controllo livelli:	
liquido dei freni.....	4.8
liquido di raffreddamento	4.9
pompa del servosterzo	4.10
coppe ruota.....	5.11 – 5.12
cric.....	5.4

D

diametro di sterzata.....	6.6 – 6.7
dimensioni	6.6 – 6.7
disappannamento	
parabrezza.....	3.4, 3.7 → 3.12
disattivazione airbag passeggero anteriore.....	1.68 → 1.70
display	1.82 – 1.83
dispositivi di sicurezza bambini	1.28, 1.31 – 1.32, 1.36 → 1.55, 1.68 → 1.70
dispositivi di sicurezza complementari alla cintura anteriore....	1.26 → 1.28
dispositivi di sicurezza complementari alle cinture	1.29

E

Eco guida.....	2.8 → 2.11
ESC: Controllo dinamico della stabilità.....	2.16 → 2.20

F

filtro.....	4.10
foratura	5.2 → 5.10, 5.13 → 5.15, 5.17
frenata d'emergenza.....	2.16 → 2.20
freno a mano	2.15
funzione Stop and Start.....	2.4 → 2.6
fusibili.....	5.28 → 5.32

G

giustificativi di manutenzione.....	6.10 → 6.15
-------------------------------------	-------------

gonfiaggio dei pneumatici.....	4.11 – 4.12
guida.....	2.2, 2.10, 2.16 → 2.23, 2.34

I

identificazione del veicolo.....	6.2 – 6.3
illuminazione e segnalazione esterne.....	1.95 → 1.99
illuminazione esterna follow me home.....	1.96
illuminazione interna:	
sostituzione delle lampadine.....	5.27
illuminazione:	
interna	3.17
indicatori:	
del quadro della strumentazione.....	1.76 → 1.81
di direzione	1.100
innesco carburante	1.101 – 1.102

K

kit di gonfiaggio dei pneumatici	5.5 → 5.10
--	------------

L

lampadine	
sostituzione	5.21 – 5.22, 5.25 → 5.27
lampeggianti	1.100
lavaggio	4.14 – 4.15
leva del cambio.....	2.14, 2.42 → 2.47
limitatore di velocità	2.27 → 2.29
liquido dei freni	4.8
liquido di raffreddamento	1.81
liquido di raffreddamento motore.....	4.9
livello carburante	1.81
livello olio motore.....	1.81, 4.4 → 4.7
luci:	
abbaglianti	1.96, 5.21 – 5.22
anabbaglianti	1.95, 5.21 – 5.22, 5.25
antinebbia	1.98, 5.25
di direzione	5.21 – 5.22

INDICE ALFABETICO (3/4)

di posizione	1.95, 5.21 – 5.22
di retromarcia	5.25
di stop	5.25 – 5.26
diurne	5.21 – 5.22
regolazione dell'altezza dei fari	1.99
segnalazione pericolo	5.25

M

maniglia di ritegno	3.18
manovella	5.4
manutenzione	2.12
manutenzione:	
carrozzeria	4.14 – 4.15
limite sostituzione olio	6.10 → 6.15
meccanica	6.10 → 6.15
rivestimenti interni	4.16 – 4.17
masse	6.8
minimo	2.40
modalità ECO	2.9
montaggio autoradio	5.40
motore	
caratteristiche	6.5

O

olio motore	4.4 → 4.7
ora	1.92
orologio	1.92

P

parcheggio assistito	2.35 – 2.36
particolarità dei veicoli diesel	2.7
pezzi di ricambio	6.9
plafoniera	3.17, 5.27
pneumatici	2.21 → 2.23, 4.11 – 4.12, 5.18 → 5.20
porte	1.12 – 1.13, 1.16 – 1.17
posaceneri	3.19

posto di guida	1.72 → 1.75
predellini	5.37
predisposizione autoradio	5.40
presa accessori	3.19
pressione dei pneumatici	2.21 → 2.23, 4.11 – 4.12
pretensionatori delle cinture	
di sicurezza anteriori	1.26 → 1.28
protezione anticorrosione	4.14
pulizia:	
interno del veicolo	4.16 – 4.17

Q

quadro della strumentazione	1.76 → 1.83
qualità del carburante	1.102

R

regolatore di velocità	2.30 → 2.33
regolatore-limitatore di velocità	2.27 → 2.33
regolazione dei sedili	1.22
regolazione dei sedili anteriori	1.19
regolazione della posizione di guida	1.22
regolazione della temperatura	3.13 – 3.14
regolazione elettrica dell'altezza dei fari	1.99
retromarcia	
passaggio	2.14
retrovisori	1.71
rimorchio	
guida	2.18
riscaldamento	3.2 → 3.6, 3.13 – 3.14
rivestimenti interni	
manutenzione	4.16 – 4.17
rodaggio	2.2
ruota di scorta	5.2 – 5.3
ruote (sicurezza)	5.18 → 5.20

INDICE ALFABETICO (4/4)

S

sbloccaggio delle porte.....	1.7 → 1.10
sedile unico posteriore.....	3.26 – 3.27
sedili anteriori.....	1.19
sedili termici.....	1.19
seggiolini per bambini.....	1.31 – 1.32, 1.36 → 1.55
segnalazione illuminazione.....	1.95 → 1.99
segnale pericolo.....	1.100
serbatoio	
AdBlue.....	1.103 → 1.108
lava-vetri.....	4.10
serbatoio additivo.....	1.103 → 1.108
serbatoio carburante.....	1.101 – 1.102
servofreno di emergenza.....	2.16 → 2.20
servosterzo.....	1.91
sicurezza bambini.....	1.31 – 1.32, 1.36 → 1.55
sicurezza dei bambini.....	1.2, 1.31 – 1.32, 1.36 → 1.55, 1.68 → 1.70
sistema antibloccaggio delle ruote: ABS.....	2.16 → 2.20
sistema di navigazione.....	1.92, 3.28
sistema di ritengo bambini.....	1.31 – 1.32, 1.36 → 1.55, 1.68 → 1.70
sollevamento del veicolo	
sostituzione della ruota.....	5.4, 5.13 → 5.15, 5.17
sostituzione della ruota.....	5.2 → 5.4, 5.11 → 5.15, 5.17
sostituzione delle lampadine.....	5.21 – 5.22, 5.25 → 5.27
sostituzione olio.....	4.6 – 4.7
spazzole dei tergivetri.....	5.37
spegnimento del motore.....	2.3
spia di controllo.....	1.76 → 1.81
Stop and Start.....	2.4 → 2.6

T

tappo serbatoio carburante.....	1.101 – 1.102
targhetta costruttore.....	6.2
targhette di identificazione.....	6.2 – 6.3

telecamera per la retromarcia.....	2.37 – 2.38
telecomando di bloccaggio delle porte	
pile.....	5.35
telecomando di chiusura.....	1.2 → 1.6
temperatura esterna.....	1.92
tergi/lavavetro.....	1.93 – 1.94
traino.....	3.29
caravanning.....	6.8
riparazione.....	5.38 – 5.39
trasporto bambini.....	1.31 – 1.32, 1.36 → 1.55, 1.68 → 1.70
trasporto di oggetti	
nel bagagliaio.....	3.29 – 3.30

U

utilizzo invernale.....	5.20
-------------------------	------

V

vani portaoggetti.....	3.20 → 3.25
vano portaoggetti.....	3.20 → 3.25
ventilazione.....	3.13 – 3.14
aria condizionata.....	3.2 – 3.3
vernice	
manutenzione.....	4.14 – 4.15
referenza.....	6.2
vetri.....	3.15 – 3.16
volante	
regolazione.....	1.91

W

warning.....	1.100
--------------	-------

RENAULT S.A.S. SOCIÉTÉ PAR ACTIONS SIMPLIFIÉE AU CAPITAL DE 533 941 113 € / 13-15, QUAI LE GALLO
92100 BOULOGNE-BILLANCOURT R.C.S. NANTERRE 780 129 987 — SIRET 780 129 987 03591 / TÉL.: 0810 40 50 60
NU 1033-6 – 99 91 092 47R – 09/2016 – Edition italienne

